

TOP 500 FIRENZE

Sintesi delle
principali aziende
di Firenze

5^a
EDIZIONE


pwc

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO DI **LA NAZIONE** IN COLLABORAZIONE CON *Speed*



Beyfin, energia umana

i m m o b i l i a r e
MARCO e CRISTIANO
RISTORI
AFFITTI E COMPRAVENDITE

Serietà, professionalità e riservatezza

**LA TUA CASA
A FIRENZE**

SPECIALE AFFITTI

assistenza
e gestione
completa
del contratto

Cerchiamo
ville e coloniche in tutta la
provincia di Firenze e Siena

Serietà, professionalità e riservatezza



**UFFICIO
TECNICO
IMMOBILIARE**

DAL 1946 AL VOSTRO SERVIZIO

 **Whatsapp 340.7324340**

Viale Donato Giannotti 23/B - 50126 Firenze

Tel. 055 6800250

E-mail: info@immobiliareristori.it

WWW.IMMOBILIARERISTORI.IT

TOP 500

L'indice

5

Il saluto delle istituzioni

Il governatore Giani: «Dalla Toscana diffusa al rilancio della moda. Così questa terra vince»



6

Il team

Un focus sul mondo delle imprese
Capire l'economia del territorio



7

L'analisi

Flessibilità, digitale e automazione
Rivoluzione nel mondo del lavoro



9

Lo studio dell'Università

Un anno di luci e ombre
Ma le aziende scommettono sul futuro



10

La Regione

L'assessore Marras: «Boom turismo, crisi moda
Intervenga lo Stato, poi sapremo rialzarci»



11

Il Comune

La sindaca Funaro: «La mia Firenze policentrica
ma a misura di residente. E sotto l'albero la Vacs»



13

Confindustria Toscana Centro e Costa

Il presidente Bigazzi: «Infrastrutture strategiche
Servono per gli investitori stranieri»



14

I professionisti e le imprese

«I comparti chimico e farmaceutico
fanno da traino al Bel Paese»



15

Gli spazi per crescere

I partners PwC: «Il secondo trimestre '24
evidenzia stabilità delle imprese nazionali»



17-43

Top 500

Il tessuto economico fiorentino:
riflettori sui fatturati delle aziende

40

Irpel

Il direttore Sciclone: «Più servizi e occupati
Male moda e manifattura. Ma la risalita è possibile»



42

Sostenibilità e trasparenza

Gli elementi chiave
per la rivoluzione dei modelli d'impresa



45

Il tessuto imprenditoriale

Elisabetta Fabri Presidente e ad Starhotels
«Quando lusso fa rima con ambiente»



46

Il tessuto imprenditoriale

Massimo Peccia Azionista di Univergomma
«Servizi di qualità e prodotti all'avanguardia»



47

Il tessuto imprenditoriale

Nicola Testai, ceo di Oic Group
I pionieri della congressistica



48-50

Top 500

Indice alfabetico delle aziende
presenti nello studio PwC

Supplemento al numero
odierno de

QN LA NAZIONE

Hanno collaborato

Emanuele Baldi, Barbara Berti,
Lisa Ciardi, Niccolò Gramigni,
Francesco Ingardia,
Fabrizio Morviducci

in collaborazione con **Speed**

Direttrice responsabile **AGNESE PINI**

Vicedirettori Cristina Privitera

Giancarlo Ricci

Caporedattore centrale Paolo Chirichigno

Stampato e confezionato da

Tecnostampa srl - Pignini Group

Loreto - Trevi

Certificata ISO 14001 - SA 8000

Speed

Viale Milanofiori Strada 3 Palazzo B10
20094 Assago (Milano)

Bologna 40138 - Via E. Mattei, 106

Tel. 051.6033848

Firenze 50122 - Viale Giovine Italia, 17

Tel. 055.2499203

Milano 20131 - Viale Milanofiori Strada 3

Palazzo B10, 17 - Tel. 02.57577268

www.speedadv.it - email: infospeedweb.it



Costruzione
Strumenti
Oftalmici

CON OLTRE **700 VISITE L'ANNO**
E UN AMPIO CALENDARIO
DI GIORNATE SOLIDALI ,
LA **CLINICA MOBILE CSO** OFFRE,
IN ITALIA, LA POSSIBILITÀ
DI FARE UNA CORRETTA
PREVENZIONE VISIVA
E CONSENTIRE UNA VISITA
SPECILISTICA ANCHE A CHI
NON PUÒ PERMETTERSELA.

VEDERE BENE, VIVERE BENE

WWW.CLINICAMOBILECSO.IT



TOP 500

Le istituzioni

Strategie e coraggio «Dalla Toscana diffusa al rilancio della moda Così questa terra vince»

Il governatore Eugenio Giani fotografa lo stato di salute dell'economia
Il ruolo chiave delle infrastrutture: «Una volta concluse sarà la svolta»
«La riorganizzazione di Peretola? Più sicurezza e volano di crescita»

di **Emanuele Baldi**
FIRENZE

Presidente, lei insiste spesso sul tasto delle infrastrutture come volano dell'economia toscana. Quali quelle strategiche in un prossimo futuro?

«Ci sono alcuni progetti che sono tutt'ora in corso e che, una volta completati, garantiranno una vera e propria svolta alla Toscana. Penso al completamento del raddoppio della ferrovia tra Pistoia e Montecatini, all'Alta Velocità fiorentina, con il sotto attraversamento e la nuova stazione: qui i lavori stanno procedendo molto bene, sarà un'opera che cambierà il volto di Firenze, dell'area metropolitana e della nostra regione».

Altri esempi?

«Ci metterei anche il ponte fra Signa e Lastra a Signa, strategico per la Piana fiorentina e la piena valorizzazione delle tramvie, sempre a Firenze. Senza poi scordare l'adeguamento della Firenze-Pisa-Livorno e il collegamento fra Siena e Grosseto che sta ben procedendo e la strada regionale 429».

Toscana diffusa. Come si coniuga la sua idea di regione multiforme con lo sviluppo economico dei territori? Qualche esempio virtuoso e qualche zona che ancora può crescere?

«La Toscana diffusa è un vero e proprio modello di sviluppo che combatte gli squilibri territoriali e promuove una crescita equilibrata: sostiene territori e comunità più fragili valorizzandone le specificità. Parliamo di territori caratterizzati da minore densità abitativa e maggiore difficoltà di collegamento alle più grandi concentrazioni urbane e che co-

munque hanno rilievo storico, culturale paesaggistico e ambientale. L'obiettivo è quello di valorizzare la costellazione di borghi storici e autentici; la Toscana, oltre alle sue città prestigiose d'arte, ha questo tesoro, assieme a una campagna con un alto valore ambientale e paesaggistico. Borghi, cultura, campagna, ambiente, servizi ai cittadini e turismo di qualità, tutto in un naturale equilibrio: questa è la Toscana diffusa».

Il turismo è una risorsa enorme ma negli ultimi tempi è quasi demonizzato. Le imprese possono contribuire a una redistribuzione dei flussi sul territorio. Potrebbero trarne vantaggi?

«Il turismo è uno dei motori dell'economia toscana, vale il 13,5% del Pil, e siamo d'accordo riguardo alla possibilità di regolarlo per il bene soprattutto di alcune destinazioni, come le città d'arte. La Toscana ha introdotto la suddivisione del territorio in Ambiti turistici, ne abbiamo creati 28, proprio con l'obiettivo di creare delle sinergie con gli operatori privati nell'ottica di promuovere tutta la regione e tutte le sue destinazioni per cercare, in qualche modo, di indirizzare i flussi. Toscana diffusa appunto. Il contributo del mondo im-

Orgoglio made in Italy

MODA: 140MILA ADDETTI



Eugenio Giani

Presidente della Regione Toscana

«Occorre richiamare il governo a interventi rapidi per il settore moda, a partire dalla legge di bilancio, finanziando, accanto ad ammortizzatori sociali ad hoc, misure di moratoria del credito e degli oneri fiscali».

La Toscana fra 10 anni

«Vivremo fasi dure ma con ottimismo»

«Il futuro?» Vivremo certamente momenti ricchi di luci e forse qualche criticità. Ma sono ottimista e la Toscana fra dieci anni avrà un ruolo guida in tanti settori: a partire dal rafforzamento di una Toscana patria dei diritti umani, civili e sociali (asili nido gratis, diritto delle donne, affermazione del ruolo dei giovani). Saremo più forti sul piano culturale e sociale ed esempio di sanità pubblica sempre più rispondente ai bisogni del cittadino. Avremo

uno sviluppo economico con una manifattura di qualità e fonte di esportazione, saremo ancora più attrattivi dal punto di vista culturale e turistico grazie ad hub innovative e alle sinergie con il sistema universitario e della formazione professionale. Sarà anche una regione esempio di buon vivere con la qualità dei prodotti della nostra terra considerata le molte Igp e Dop e l'alta percentuale di coltivazione biologica. Già oggi abbiamo il record italiano con 5.500



Il reparto produttivo di un'azienda di confezionamento abiti (foto di archivio)

ditoriale è fondamentale».

Lo sviluppo di Peretola è un'architrave dell'economia fiorentina. Quanto tempo dovremo attendere affinché si trasformi in un partner definitivo per lo sviluppo?

«La riorganizzazione di Peretola con una importante e bella aerostazione e una pista che adegua la sua direzione alla compatibilità ambientale non è solo un fatto economico, è un fatto di sicurezza e naturalmente diventa un vo-

lano di crescita per i milioni di passeggeri che vanno e vengono in Toscana. Fosse per me i cantieri dell'aeroporto partirebbero domani, spero che tutti gli enti, le istituzioni e coloro che hanno per legge voce in capitolo nel partecipare alle conferenze dei servizi e alla definizione del nuovo assetto di Peretola lavorino con spirito costruttivo».

La moda soffre, eppure Firenze ne era la capitale. Da dove passa un possibile riscatto?

«Dobbiamo fare fronte comune contro la crisi. Abbiamo riunito il tavolo regionale con le parti sociali e gli enti locali per studiare iniziative comuni a salvaguardia del settore della moda. Ci confronteremo con i parlamentari e gli europarlamentari toscani, con Irpet e con i rappresentanti dell'intero sistema produttivo. A dicembre dedicheremo al sistema toscano della moda un forum per strategie di rilancio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Avanti tutta con l'adeguamento della Firenze-Pisa-Livorno e il collegamento fra Siena e Grosseto



Per ripensare un nuovo turismo è fondamentale il ruolo del mondo imprenditoriale

TOP 500

Il metodo di lavoro

Una visione d'insieme

1 Gioco di squadra

«Top 500» è l'evento di PwC Italia che conta 27 edizioni sul territorio nazionale. Un appuntamento nato dalla lunga esperienza di PwC Italia per i territori e che punta a dare un quadro realistico della situazione economica e dei suoi protagonisti

2 Qualità

I professionisti di PwC offrono molti servizi per le imprese. Si va dalla revisione contabile ai servizi in ambito deals, dalla consulenza legale e fiscale ai servizi di compliance e gestione dei rischi aziendali in ambito di Capital market e accounting advisory



3 Un compendio

Lo studio di PwC rappresenta un veicolo di conoscenza e un supporto operativo per gli addetti ai lavori. E' possibile grazie alla presenza capillare di PwC Italia sul territorio con i propri esperti che leggono le caratteristiche delle realtà economiche locali

Un focus sul mondo delle imprese

Capire l'economia del territorio

Torna a Firenze «Top 500», l'evento organizzato da PwC Italia che conta ben 27 edizioni a livello nazionale

di **Lisa Ciardi**
FIRENZE

Torna ancora una volta, nel capoluogo toscano, l'appuntamento con «Top 500 Firenze», l'iniziativa di PwC Italia che conta ben 26 edizioni sul territorio nazionale. L'evento nasce dalla lunga e consolidata esperienza di PwC Italia a servizio dei territori per tracciare un quadro chiaro della situazione economica, delle sue evoluzioni, dei suoi protagonisti e permettere agli interessati di disporre di strumenti più utili per far crescere il territorio, tenendo conto anche del complesso quadro post pandemico e del delicato contesto internazionale.

Un progetto ampio e ormai validato dall'esperienza che si sviluppa in numerose aree, molto diverse fra loro: Abruzzo-Molise, Puglia-Basilicata, Belluno, Bergamo, Bologna, Brescia, Cuneo, Genova, Lodi, Mantova, Modena, Monza e Brianza, Napoli, Padova, Parma, Piacenza, Pordenone, Romagna, Trieste, Torino, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza e Firenze, giunta alla sua quinta edizione. Per ogni zona di riferimento PwC Italia analizza le prime 500 imprese attive al 31 dicembre 2023 per l'edizione oggetto di analisi, classificandole attraverso un'estrazione delle informazioni dalla banca dati AIDA di Bureau Van Dijk.

Nello specifico, sono state considerate tutte le imprese con sede operativa nella provincia di Firenze (con esclusione delle banche e degli intermediari finanziari) per le quali, alla data



Lo staff di studiosi e ricercatori PwC Italia. In piedi, da destra: Simone Guidi, Marco Mancini, Vronica Poggi, Federico Bitossi. Seduti, da destra: Francesco Forzoni, Alessandro Parrini, Francesca Bignami

dello scorso 31 ottobre risultasse disponibile il bilancio.

L'analisi ha permesso di classificare le società in base ai ricavi delle vendite, fornendo altresì dati significativi, quali la posizione finanziaria netta o il patrimonio netto (si consiglia a proposito di leggere con attenzione le note metodologiche). I dati sono stati poi analizzati grazie alla

conoscenza approfondita del contesto locale e alle qualità professionali di PwC e del suo network presente in tutto il mondo. Nel caso di PwC Firenze, in particolare, si tratta di oltre 100 professionisti che affiancano le aziende offrendo un'ampia gamma di servizi, quali revisione contabile, servizi in ambito deals, consulenza legale e fisco-

le, servizi di «compliance» e gestione dei rischi aziendali, nonché in ambito capital market e accounting advisory (CM&AAs).

L'ufficio è guidato da sette partner (nella foto) Alessandro Parrini, Francesco Forzoni, Marco Mancini e Federico Bitossi che si occupano di revisione contabile, Simone Guidi che si occupa di consulenza fiscale, Veroni-

ca Poggi che si occupa di servizi in ambito CM&AAs e Francesca Bignami che si occupa di consulenza legale.

Il risultato di «Top 500 Firenze» è un lavoro di analisi dati imponente che permette la valutazione dell'andamento economico delle imprese e dei gruppi, grazie alla fondamentale collaborazione con le Università e quindi alla diffusione da parte delle testate giornalistiche, contribuendo a divulgare una «cultura dei numeri» e a porre attenzione ai dati economico finanziari che, talvolta, possono sfuggire alle imprese di più modesta dimensione. Leggere Top 500 consente dunque di avere un quadro approfondito dello scenario economico provinciale, delle sue evoluzioni, dell'andamento delle singole aziende e dei vari settori. Uno strumento di conoscenza, ma anche un concreto supporto operativo per chi si trova a operare in tale ambito economico, reso possibile grazie alla presenza capillare di PwC Italia sul territorio e alla sua capacità di intercettare e leggere le caratteristiche delle realtà economiche locali.

[L'appuntamento è in programma il 3 dicembre](#)

Incontro al Refettorio di Santa Maria Novella

FIRENZE

Si svolgerà martedì 3 dicembre, a partire dalle 16.30, l'evento annuale dedicato a Top 500 Firenze, ospitato nel Refettorio di Santa Maria Novella, a Firenze. L'appuntamento permetterà di fornire ai partecipanti una panoramica attuale delle realtà imprenditoriali fiorentine, con una visione sugli andamenti economici e sulle prossime sfide. Durante il pomeriggio di con-

fronto, organizzato da PwC Italia in collaborazione con l'Università di Firenze, verranno presentati i dati della ricerca sulle performance delle prime 500 imprese del territorio. Saranno

I CONTENUTI

Un confronto serrato tra protagonisti e studiosi per l'analisi sulle prospettive dell'economia 2025

quindi approfonditi gli impatti degli attuali scenari di mercato sul 2024, un'attenzione particolare verrà poi posta alle nuove sfide dell'intelligenza digitale e della transizione ecologica. Non mancherà l'impegno con la solidarietà, grazie alla collaborazione con Ant, quest'anno partner dell'evento.

Interverranno: Elisabetta Fabri presidente e Ad di Starhotels; Francesco Forzoni, partner di PwC Italia; Massimo Peccia, owner di Univergomma SpA; Fran-

cesco Giunta, professore ordinario di Economia Aziendale dell'Università degli Studi di Firenze; Simone Guidi, partner di PwC TLS Avvocati e Commercialisti; Marco Mancini, partner di PwC Italia; Nicola Testai, Ceo di Oic Group; Veronica Poggi, partner di PwC Italia; Francesca Bignami, partner PwC TLS Avvocati e Commercialisti. Modererà: Lisa Ciardi, giornalista de La Nazione. Seguirà un business cocktail offerto a tutti gli ospiti. La presenza in sala è su invito.

LO STUDIO

Riflettori sui risultati in base ai fatturati delle migliori 500 aziende della provincia di Firenze

TOP 500

Gli scenari

Flessibilità, digitale e automazione Rivoluzione nel mondo del lavoro

Alessandro Parrini e Francesco Forzoni, partner PwC: «Ma il fattore umano resta sempre centrale»

GLI SCENARI

Le rapide mutazioni degli ultimi anni hanno portato un cambio di rotta nelle pmi

FIRENZE

Il mondo del lavoro è stato oggetto di significativi cambiamenti negli ultimi anni. E in questo scenario di profondo mutamento sono quattro le macro-tendenze che si vanno delineando, o meglio tre macro-tendenze per così dire "esogene" (ovvero tre forze storiche "esterne" che investono le organizzazioni provocandovi dei cambiamenti) e una quarta tendenza endogena, che si innesca cioè dal dentro delle organizzazioni e

RISORSE

I lavoratori rimangono al centro di ogni progetto d'impresa anche nell'era dell'innovazione tech

fornisce la chiave di lettura per governare con successo le altre tre trasformazioni.

A spiegare cosa stia succedendo e a fornire una chiave di lettura per il futuro sono Alessandro Parrini e Francesco Forzoni, entrambi partner PwC Italia.

Quali sono queste macro-tendenze?

«La prima è la digitalizzazione: l'avvento delle tecnologie digitali ha trasformato il modo in cui lavoriamo. Le comunicazioni, il lavoro da remoto, la collaborazione online e l'automazione dei processi sono diventati sempre più comuni. L'utilizzo di strumenti come videoconferenze, piattaforme di collaborazione e cloud computing si è diffuso in modo profondo e radicato, consentendo una maggiore flessibilità e adattabilità nel lavoro».

E le altre?

«La seconda è la flessibilità: la pandemia da Covid-19 ha acce-

lerato l'adozione del lavoro da remoto e sia molte aziende che numerose organizzazioni hanno dovuto adattarsi rapidamente. Questo ha in qualche modo forzato a una maggiore flessibilità, ma anche nuove sfide come la gestione della comunicazione e della collaborazione a distanza. La terza forza esogena è l'automazione dei processi e l'intelligenza artificiale generativa, che stanno cambiando non solo singole attività e processi, ma interi settori e contesti. La sostituzione di componenti di lavoro umano con algoritmi, richiede una riconversione delle competenze per i lavoratori coinvolti. Tutto questo porta a considerare in modo ancora maggiore rispetto al passato la centralità del fattore umano».

Passiamo alla quarta tendenza, in questo caso endogena: cosa occorre per governare con successo le altre tre trasformazioni?

«L'esperienza della pandemia ci ha dimostrato che se crollano le persone crolla il sistema. Mettere le persone al centro dei modelli operativi e organizzativi non significa solo preoccuparsi del loro benessere e delle loro esigenze sviluppando politiche avanzate di welfare e conciliazione di vita personale e professionale. Significa capire che per svolgere adeguatamente il proprio ruolo professionale è necessario sviluppare una serie di competenze non tecniche e caratteriali che determinano il modo in cui ci relazioniamo con il mondo, comunichiamo con efficacia il nostro sapere, sappiamo comprendere le esigenze di chi abbiamo davanti e utilizzare con creatività le nuove tecnologie: siamo in grado di generare un effetto positivo nel nostro ambito di azione».

Lisa Ciardi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'uso etico dell'intelligenza artificiale limiterà la supremazia delle macchine

La tecnologia 'responsabile' libererà risorse per i progetti più importanti

FIRENZE

Oggi si parla spesso della centralità del fattore umano. Ma quanto è strategico in un mondo che si avvia sempre più verso l'uso dell'intelligenza artificiale? E perché, anzi, mentre il machine learning si spinge su strade prima inimmaginabili va valorizzato? A spiegarlo sono ancora Francesco Forzoni e Alessandro Parrini, entrambi partner PwC Italia.

«Come già detto, mettere le persone al centro dei modelli operativi e organizzativi è fondamentale - dicono -. Non a caso l'Ocse definisce la formazione nelle character skills una priorità per ottenere migliori risultati scolastici e professionali e le analisi sui dati dei processi di se-

lezioni del personale (Adecco e LinkedIn) riportano la crescente presenza di riferimenti a tratti caratteriali nelle job description, specialmente per le posizioni di responsabilità o legate alla trasformazione digitale.

Anche l'agognato equilibrio tra vita personale e professionale sembrava avere una risposta ovvia nella diffusione del lavoro da remoto, ma le notizie degli ultimi giorni (assieme ai dati ben noti sugli effetti dell'isolamento e del burn-out del tempo della

pandemia) ci dimostrano che non è così. La flessibilità è una condizione che l'azienda può favorire ma che l'individuo deve saper gestire.

Allo stesso modo - proseguono - la digitalizzazione e automazione di intere attività o professioni non è e non sarà un'ovvia condanna nella misura in cui avremo sviluppato la creatività e l'apertura mentale che ci permettono di usare le tecnologie per liberare risorse per progetti più grandi piuttosto che per essere sostituiti. Proprio tenendo conto di tutti questi dati, convalidati da analisi e studi, PwC ha collaborato e collabora con diverse università e istituzioni in Italia per sviluppare progetti innovativi volti a creare poli di eccellenza e promuovere l'inserimento lavorativo qualificato dei giovani».

CAPITALE UMANO

Le aziende attente ai tratti caratteriali dei candidati per selezionare le posizioni apicali

1 Videoconferenze

L'uso di questa nuova tecnologia, unito al cloud computing si è diffuso, a partire dalla pandemia, in modo profondo e radicato consentendo una maggiore flessibilità e adattabilità nel lavoro soprattutto da remoto



2 Lo studio

A delineare gli scenari e le sfide che attendono le Pmi in rapporto all'evoluzione digitale sono Alessandro Parrini (foto a sinistra) e Francesco Forzoni (foto a destra) entrambi partner di PwC Italia



3 Modelli operativi

Sempre più necessario, nella definizione di nuovi modelli operativi, sviluppare politiche avanzate di welfare per permettere ai lavoratori di conciliare vita personale e professionale in modo da garantire più produttività



PASSIONE ED ESPERIENZA PER ESSERE LEADER

**TECNOLOGIE INNOVATIVE NEL SETTORE DELLE
DEMOLIZIONI E DEGLI SCAVI
SICUREZZA OPERATIVA IN OGNI FASE DI LAVORO
COMPETENZA, VELOCITÀ E PUNTUALITÀ
ATTENZIONE ALL'AMBIENTE DURANTE E DOPO LA
DEMOLIZIONE CON L'AFFILIATA
VANGI INERTI CHE RECUPERA I MATERIALI NON PERICOLOSI
PROVENIENTI DA SCAVI E DEMOLIZIONI**



**SCAVI
DEMOLIZIONI
FORNITURE E
RECUPERO INERTI
noleggio cassoni e
smaltimento rifiuti edili**

VIA DI LE PRATA 65
CALENZANO - (FI)
055 0463490 - 055 88 21 80
www.vangi.it
info@vangisrl.it

TOP 500

L'analisi

Crescita in stand by

Un anno di luci e ombre

Ma le aziende di Top 500 scommettono sul futuro

Il team dell'Università di Firenze coordinato dai docenti Francesco Giunta e Laura Bini ha analizzato i bilanci delle migliori aziende della provincia. Si attenua la portata dei benefici della ripartenza post-pandemica

FIRENZE

Con l'esaurirsi della spinta derivante dalla ripresa post-pandemica, la crescita media dei fatturati nel 2023 si riduce fortemente rispetto ai due anni precedenti, attestandosi al 7%.

È il quadro che emerge dallo studio condotto dal team dell'Università degli studi di Firenze, guidato dal professor Francesco Giunta, che ha appunto analizzato le aziende Top 500 della provincia di Firenze in modo da avere un dato sull'andamento economico che consentisse agli esperti di analizzare la progressione del lavoro nella provincia di Firenze.

«**Il dato** – si legge nell'analisi – appare allineato a quello nazionale, stando ai risultati dell'indagine Mediobanca che indicano una crescita nominale del 6,9% (Mediobanca, "Dati cumulativi di 1900 società italiane", 2024). Da considerare, tuttavia, che buona parte di questa crescita è legata alla spinta inflazionistica, che per i beni al consumo è stata calcolata dall'Istat pari al 5,7%.

La capacità delle Top 500 di estrarre valore dalle vendite risulta pari al 9% nel 2023, sostanzialmente invariata rispetto al 2022, nonostante la considerevole flessione dei costi legati ai beni energetici registrata nel corso dell'anno.

Appare plausibile, pertanto, che le imprese abbiano dovuto assorbire l'incremento dei costi degli altri fattori produttivi senza poterlo interamente riversare sui prezzi finali dei beni e servizi venduti. Nonostante si siano registrati dei margini stazio-

La sesta edizione di Top 500 analizza i bilanci 2023 delle prime 500 società per fatturato operanti nella provincia fiorentina. Si tratta di un campione apparentemente piccolo di aziende, alle quali, tuttavia, è riconducibile circa il 90% del fatturato generato nella provincia e in cui trova occupazione circa l'80% della forza lavoro delle imprese. A spiegarlo, il professor Francesco Giunta, ordinario di Economia aziendale al Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa dell'Università di Firenze (DISEI), e la professoressa Laura Bini, che hanno esaminato i dati di Top 500 insieme al loro team, composto da Lorenzo Simoni, ricercatore dell'Università di Firenze, Rebecca Miccini, ricercatrice dell'Università di Firenze ed Edoardo Nesi, dottorando dell'Università di Firenze.

nari, la redditività operativa appare in miglioramento rispetto al 2022, attestandosi al 6,8%, contro un 6,3%.

Sotto il profilo finanziario, si conferma per le Top 500 un sostanziale stato di salute. «Il livello medio di capitalizzazione – spiegano dall'Università – ovvero l'ammontare delle risorse apportate dai soci rispetto al totale dei capitali investiti nell'im-

presa, è pari al 36%, indicando una buona solidità, peraltro in crescita rispetto al 2022 (33%). Le aziende ricorrono al capitale proprio alla luce delle attuali condizioni di accesso al credito. In calo l'indice di copertura degli oneri finanziari, che passa da 22 nel 2022 a 11 nel 2023, rimanendo, tuttavia, ben al di sopra dei valori soglia di riferimento.

Il campione ricomprende attività di natura diversa. Guardando ai sei settori più rappresentativi in termini di fatturato, nel 2023 si individuano: calzatura, tessile e abbigliamento (20%); automotive e trasporti (15%); macchinari, macchine e apparecchiature (11%); commercio al dettaglio (9%); elettronica e informatica (9%); farmaceutico e sanità (9%). I settori più prestanti sono Elettronica e informatica e Automotive e trasporti che fanno registrare una crescita di fatturato e redditività superiori alla media. Macchinari, macchine e apparecchiature registrano una forte crescita del fatturato, ma una redditività circa due punti sotto la media. Al contrario, Calzatura, tessile e abbigliamento confermano una redditività superiore alla media, ma una crescita sotto il 3%.

Per analizzare le prestazioni per classe dimensionale, le Top 500 sono state divise tra grandi, medie e piccole imprese sulla base dei criteri adottati dall'Ue.

Seguendo questa classificazione, il campione si compone di 184 imprese grandi, 290 medie e 26 piccole. Rispetto al 2022, risulta aumentata l'incidenza delle grandi, che passano dal 32%

al 37%, mentre è scesa al 58% quella delle medie (62% nel 2022).

Il confronto dei risultati economici indica prestazioni allineate per imprese grandi e medie, con valori di crescita del fatturato per le grandi mediamente pari al 6,8% contro il 6,6% delle medie.

Le piccole imprese presentano tassi di crescita più elevati (mediamente 12%), ma una marginalità inferiore, con un indice Ebitda/Ricavi fermo al 4,9%. Nell'interpretare i risultati di crescita è necessario tener conto dell'impatto dimensionale, per cui imprese più piccole crescono più rapidamente delle grandi per tutta una serie di fattori e soprattutto per le loro dimensioni che permettono di accorciare il processo decisionale.

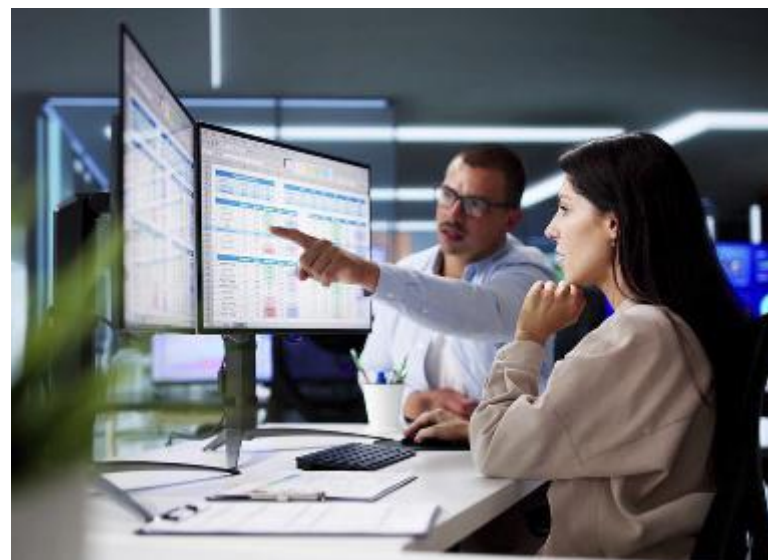
Per la redditività, sono le imprese medie a mostrare i valori più alti, pari al 7,6% (6,8% nel 2022) contro il 6,2% delle grandi (4,8% nel 2022) e il 4,8% delle piccole (7,8% nel 2022). Guardando agli aspetti finanziari, le grandi hanno livelli di capitalizzazione più elevati, mediamente pari al 38% (34% nel 2022), seguite dalle medie con 35% (35% nel 2022) e dalle piccole con 33% (23% nel 2022).

In tutti i casi, anche per le piccole più indebitate, il costo del debito appare mediamente sostenibile tenuto conto della ricchezza generata.

Le imprese medie sono quelle che garantiscono la copertura degli oneri finanziari più elevata, con un indice di copertura pari a 12, seguite dalle grandi e dalle piccole con 9.

Lisa Ciardi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il gruppo di ricerca dell'Università di Firenze per Top 500. Da sinistra: Edoardo Nesi, Laura Bini, Lorenzo Simoni, Rebecca Miccini, Francesco Giunta

(Foto Giuseppe Cabras/New Press Photo)



Nel 2023 la crescita dei fatturati è fissata al 7% come valore medio: un dato in calo rispetto al passato



Le imprese medie hanno le performance migliori mentre i piccoli continuano a soffrire

TOP 500

La Regione Toscana

Toscana a due facce

Boom turismo, crisi moda

«Ora intervenga lo Stato

Poi sapremo rialzarci»

L'analisi dell'assessore regionale alle attività produttive Leonardo Marras
«Il 2024 è stato un anno record, andiamo verso i 50 milioni di visitatori
Ma la manifattura soffre, servono garanzie di accesso al credito»

FIRENZE

Da una parte il turismo che va alla grande, dall'altra parte la manifattura che invece annaspa e rischia di paralizzare la Regione Toscana.

È un anno – quello che va concludendosi – di luci e ombre con una regione che si trova di fronte a una sorta di spartiacque e ha davanti un futuro ancora tutto da scrivere senza avere in dote le certezze granitiche di un passato neanche troppo remoto. Una meta, la Toscana, agognata da mezzo mondo che però non riesce più a valorizzare e tradurre in sviluppo le sue enormi risorse.

«Ma la Toscana non molla, anche se non capisco il perché certe problematiche a livello di attività produttive non siano in cima all'agenda di governo. Mi sforzo, ma non capisco». Sono parole dell'assessore all'economia, al credito, al turismo e alle attività produttive della Regione, Leonardo Marras.

Assessore, la nota positiva è il turismo?

«Il 2024 è un anno record. È l'anno in cui si recupera tutto quello che è stato il crollo del Covid. Anzi superiamo i dati del 2019, anche allora fu un anno record». **Quindi è l'anno del record paragonato ad un altro anno record.**

«Sì, incredibile vero? Andiamo sui 50 milioni di presenze annue. Poi il risultato non è omogeneo,

ovvio. C'è il fenomeno degli arrivi stranieri che riguardano soprattutto le città d'arte, la domanda interna è ancora molto debole».

E nelle città d'arte c'è chi, vedi Firenze, si pone in modo concreto la domanda su come gestire il fenomeno dell'overtourism.

«Sì, la delibera che ferma gli affitti turistici brevi del Comune di Firenze è molto positiva, è un contributo concreto a una esigenza di governare questo fenomeno. Serve trovare un equilibrio tra residente e turista. Il destino del turismo dipende dalla felicità dei residenti, se c'è un disequilibrio è un problema. E poi il turista cerca esperienze autentiche, ma come fa a farle se nel centro non ci sono più i residenti? Serve correggere il tiro».

Qual è la cosa che la preoccupa di più a livello produttivo?

«Il dato sulla manifattura è quello più preoccupante, soprattutto la filiera della moda. Fatto 100 la produzione industriale, le filiere della moda valgono il 40%. E c'è una crisi. Non è per tutta la regio-

«Roma scelga le priorità»

L'APPELLO



Leonardo Marras

Assessore regionale Toscana

«La Toscana non molla, anche se non capisco il perché certe problematiche a livello di attività produttive non siano in cima all'agenda di governo. Mi sforzo, ma non capisco» riflette Marras.



Uno scorcio del Duomo di Firenze che svetta tra le case del centro storico

ne, penso ad esempio all'oro di Arezzo che non ha dati così negativi. Però il calzaturiero perde il 20%, il settore dell'industria conciaria ha una flessione a doppia cifra. È una crisi lunga, che mette in ginocchio le Pmi».

E come se ne esce a suo modo di vedere?

«Intanto nel breve periodo con strumenti 'difensivi' come la cassa integrazione lunga, le garanzie di accesso al credito. Però

serve un'azione dello Stato, servono anche risorse per le imprese, aiuti concreti».

C'è questa azione?

«No. E questo mi rende perplesso».

Come vede la Toscana tra cinque anni?

«Penso che questa situazione di crisi sarà superata. Mi aspetto che ci possa essere una capacità diversa di aderire alle nuove tecnologie. Noi nel frattempo stiamo ragionando insieme a tutte le categorie economiche regionali su come potremo dare un indirizzo a questo settore, su come si riposizionerà. Parliamo di produzione, innovazione, sistema produttivo, sostenibilità. A 360 gradi. Tutto sarà tracciabile, sicuro, sostenibile. E sono convinto che il momento difficile che stiamo vivendo adesso sarà alle spalle».

Niccolò Gramigni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il destino del turismo dipende dalla felicità dei residenti. Se c'è un disequilibrio è un problema



Turisti in centro a Firenze. Il 2024 si è chiuso con un record di visitatori mai raggiunto in Toscana



La Toscana futura? Mi aspetto ci possa essere una capacità diversa di aderire alle nuove tecnologie

TOP 500 Il Comune

Le grandi sfide di Funaro «La mia Firenze policentrica ma a misura di residente E sotto l'albero la Vacs»

La sindaca: «Overtourism e affitti brevi? Serve promuovere un turismo sostenibile Riqualficazione della Fortezza già al 70%. Nel 2025 conclusi i lavori ai bastioni»

di **Francesco Ingardia**
FIRENZE

Primo Natale da sindaca di Firenze per Sara Funaro. La città sta cambiando pelle. Grandi opere, turismo sostenibile, sicurezza, le sfide da vincere di qui ai prossimi cinque anni.

Sotto l'albero i fiorentini troveranno la Vacs, la nuova linea tramviaria che collega Fortezza-Libertà-San Marco?

«La data si saprà a breve, le prove con la commissione di Agibilità sono terminate il 28 novembre. È un'infrastruttura molto attesa e determinante per una mobilità efficiente, innovativa e sostenibile».

Al G7 ha chiesto ha chiesto al ministro Santanchè una norma quadro sugli affitti brevi e una legge speciale sul modello Venezia. Armi per combattere l'overtourism?

«Abbiamo detto in più occasioni quanto sia necessario e urgente promuovere un modello di turismo più sostenibile. C'è bisogno di una legge speciale per la nostra città, come quella che ha Venezia, auspichiamo quindi un intervento normativo nazionale. Nel frattempo, come amministrazione lavoriamo per tutelare Firenze. Siamo già intervenuti con lo stop nel centro storico Unesco agli affitti brevi, che rappresentano una parte importante di questa problematica, ora abbiamo messo in campo un piano che prevede una serie di azioni concrete per arginarne le conseguenze più impattanti, dal divieto delle keybox sulle facciate dei palazzi in area Unesco alle limitazioni per i mezzi atipici per i servizi turistici e il divieto di uso di amplificatori e

altoparlanti per le guide, ancora più controlli, fino a un tavolo di lavoro permanente su questi temi, campagne di comunicazione e sensibilizzazione e l'organizzazione degli Stati generali del Turismo, un'occasione importante di confronto con tutti gli attori istituzionali e gli stakeholders, sia pubblici che privati».

Turismo non solo di massa, ma qualificato e congressuale: in questi anni è stato fatto molto ma la Fortezza è ancora sotto i ferri. Quanto manca per lo sprint finale?

«Il piano di riqualificazione della Fortezza sta andando avanti come da tabella di marcia per avere finalmente un centro congressuale di respiro europeo. È un progetto imponente, al termine del quale 27mila metri quadri di superficie espositiva si aggiungeranno agli esistenti. Via via stiamo completando i vari interventi, il piano prevede la costruzione di due nuovi padiglioni e la riqualificazione delle architetture esistenti. Sono già in corso i lavori per il nuovo padiglione Bellavista e in gara quelli per il Canaviglia. L'anno prossimo è previsto il termine del restauro dei bastioni, che al momento è già oltre il 70% e della riqualificazione del padiglione Machiavelli, che sarà il cuore dell'accoglienza al polo fieristico, allo Spadolini sono già stati

Il futuro di Peretola

«SERVE LA NUOVA PISTA»



Sara Funaro
Sindaca di Firenze

Rispetto alla vocazione internazionale della città, Funaro non ha dubbi sul Masterplan per l'ammodernamento di Peretola: «Sicuramente Firenze deve avere la nuova pista. L'aeroporto è un'infrastruttura decisiva per lo sviluppo senza dubbio, ma importante anche per la tutela della salute dei cittadini di Peretola, Brozzi e Quaracchi».



La nuova linea della tramvia in centro storico sarà inaugurata questo mese



La sindaca di Firenze sostiene l'ammodernamento dello scalo di Peretola

svolti importanti interventi di manutenzione durante i mesi di luglio e agosto per non ridurre la funzionalità del padiglione».

Come immagina (la sua) Firenze tra vent'anni?

«Consapevole della sua storia ma con lo sguardo ben attento al futuro e alle trasformazioni globali, dinamica e innovativa. Una città policentrica, in cui convivano una dimensione metropolitana, che comprenda le esigenze di tutti i comuni dell'area e una di prossimità, con servizi alla portata di tutti e un ruolo essenziale dei quartieri. Una città attrattiva per imprese e startup, inclusiva e accogliente, capace di offrire opportunità a chi nasce qui e a chi qui sceglie di studiare, cercare lavoro, costruire la propria vita».

Quali dovranno essere i punti di forza del suo mandato per vincere le sfide del futuro?

«Il tema dell'abitare è centrale, agiremo su social housing, edilizia residenziale pubblica, recupero di contenitori vuoti in sinergia anche con altri attori della città. Una delle sfide dell'oggi è quella della conciliazione di tempi di vita e di lavoro, per questo punteremo all'estensione degli orari scolastici con ulteriori attività, all'aumento di posti negli asili nido grazie a nuove strutture, al rafforzamento dei centri estivi. La sicurezza è un diritto di tutti e una priorità per

l'amministrazione, stiamo lavorando in questo senso assieme a Prefettura, Questura e forze dell'Ordine. Nello stesso tempo vogliamo promuovere sempre di più una cultura diffusa perché una città più viva è anche più vivibile e sicura. Fondamentale poi la sostenibilità ambientale, su cui siamo impegnati con tutte le azioni necessarie».

Sui cambiamenti climatici e alluvioni, per esempio, considera urgente il tema delle città spugna? Firenze lo è?

«È un concetto sul quale abbiamo elaborato la pianificazione di diversi interventi, a partire dalla creazione di nuovi spazi verdi, l'uso di asfalti drenanti e un progetto per andare a stomare i corsi d'acqua su cui abbiamo avviato uno studio specifico. A livello metropolitano la Regione sta portando avanti interventi importanti per la mitigazione del rischio idraulico che vanno sempre in questa direzione, a partire dalle casse d'espansione dell'Arno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il tema dell'abitare è al centro del mio mandato
Agiremo su Erp e social housing



Come immagino la città tra vent'anni?
Di prossimità e al contempo attrattiva per start up

DAL **2001** IN CONTINUA EVOLUZIONE



Un partner al tuo fianco da sempre

La nostra mission è soddisfare le esigenze di chi vuole realizzare le proprie idee in ambito edilizio, attraverso la distribuzione di prodotti e soluzioni avanzate per la costruzione e la ristrutturazione di tutti gli ambienti privati e lavorativi.

I nostri prodotti per realizzare le tue idee

Operiamo in tutto il territorio toscano come rivenditori delle migliori soluzioni per il settore dell'edilizia leggera:

- Isolamento Termico
- Isolamento Acustico
- Controsoffitti e Cartongesso
- Antincendio
- Malte e Intonaci
- Bio Edilizia
- Pitture e Vernici
- Sistemi Decorativi
- Sistemi per le coperture
- Porte per interno
- Attrezzatura
- Abbigliamento

I NOSTRI SERVIZI PER I TUOI PROGETTI DI EDILIZIA LEGGERA

-  Caparol Spectrum
-  Eventi formativi
-  Servizio Express
-  Diagnostica in cantiere
-  Colore su misura
-  Formazione professionale
-  Supporto alla progettazione
-  Rendering 3D
-  Smaltimento cartongesso

MAGAZZINO SPECIALIZZATO

sempre fornito

SERVIZIO DIAGNOSI IN CANTIERE

con i nostri tecnici specializzati



www.auroracolor.it

CAMPI BISENZIO

via di Pantano 15 | Tel. 055 8969724

FIRENZE

via Aretina 193 | Tel. 055 679857

PRATO

via Galcianese 21 | Tel. 0574 1940534

BARBERINO DI MUGELLO

v.le A. Gramsci 88 | Tel. 055 841592

info@auroracolor.it

TOP 500

Gli industriali

Riflessioni a tutto campo

1 Il futuro in gioco

«Le nostre imprese sono campioni del made in Italy. E, come dico sempre, dobbiamo preoccuparci che il sistema industriale produca ricchezza, perché non è in gioco la crescita delle imprese, ma quella del nostro territorio».

2 Energia, come svoltare

«In Toscana dobbiamo sfruttare quello che abbiamo a disposizione: penso al potenziamento della geotermia, prevedendo anche forme di ricadute sulle imprese» dice il presidente di Confindustria Toscana Centro e Costa, Maurizio Bigazzi (foto)



3 Economia sia priorità

«Le prospettive sono legate al recupero di consumi e investimenti. Abbiamo ancora troppe zavorre: dal prezzo di energia e materie prime, alle difficoltà di alcuni settori-core della manifattura. L'economia deve stare, quindi, in cima a tutte le agende».

Infrastrutture, la scossa di Bigazzi

«Servono per attrarre investitori»

Il presidente di Confindustria Toscana Centro e Costa: «Lo sviluppo ha bisogno di porte, non di imbuti»

di **Emanuele Baldi**
FIRENZE

Presidente, a Firenze si parla sempre di turismo; per una volta parliamo di industria?

«Dobbiamo farlo, perché l'industria è la sala macchine del Pil; e senza l'industria non ci sarebbero, né Firenze, né la Toscana che conosciamo! Le nostre imprese sono campioni del made in Italy; e, come dico sempre, dobbiamo preoccuparci che il sistema industriale produca ricchezza, perché non è in gioco la crescita delle imprese, ma quella del nostro territorio. Purtroppo, viviamo tempi complessi: le tensioni geopolitiche, accanto alla crisi energetica, al cambiamento dei modelli di consumo e alle difficoltà di alcuni mercati come la Cina, hanno portato la nostra economia, dopo la forte ripresa post pandemica, in una fase di deciso rallentamento. La situazione, quindi, per alcuni importanti settori manifatturieri è seria. E in un momento complesso come questo, serve l'apporto di tutti. Per questo dico: svegliamoci! Perché il motore economico che traina tutti gli altri è l'industria; e l'industria oggi è in sofferenza».

Le infrastrutture in Toscana potrebbero essere il volano di un nuovo rilancio dell'economia. Eppure, c'è la sensazione che un potenziale di crescita enorme sia frenato da troppi ritardi. Cosa ne pensa?

«E' proprio così. Le infrastrutture sono un formidabile accelera-



Il presidente di Confindustria Toscana Centro e Costa Maurizio Bigazzi lancia un appello alle istituzioni affinché si collabori tutti allo sviluppo delle infrastrutture

tore di Pil. E sono un driver strategico per la ripresa, perché lo sviluppo ha bisogno di porte, non di imbuti. E quando parlo di infrastrutture non penso solo a quelle materiali, importantissime, ma anche alle regole e ai tempi delle burocrazie. Passi avanti ce ne sono stati: a Firenze, ad esempio, è attivo il cantiere pubblico più importante d'Italia, sia per la portata dell'investimento, sia per la tecnologia applicata: mi riferisco al passante ferroviario. E non dimentichiamo la rete tramviaria. Ma abbiamo accumulato ritardi che non possiamo più permetterci; e le nostre imprese scontano ancora carenze infrastrutturali vecchie di decenni, che frenano la loro competitività e aumentano i costi: dall'aeroporto a tutta la viabilità di alcune aree industriali: penso alla FiPiLi o alla Firenze-Siena. E' inaccettabile giocarsi fuori dai nostri cancelli una parte della competitività ottenuta dentro le nostre fabbriche. E il nostro territorio resta ancora poco appetibile per investitori

IL MONITO

«Il motore economico che traina tutti gli altri è l'industria. E quella di oggi è in sofferenza»

stranieri, che, al contrario, dovremmo attrarre oltre che impegnarci a trattenere quelli già esistenti. La retention è una questione fondamentale, di cui troppo poco si parla. Ed è una questione che coinvolge anche le infrastrutture».

Energia verde, a che punto è la Toscana?

«Intanto parlerei di energia: la paghiamo troppo. E questo non ci rende competitivi. Aggiungo anche che non ci rende attrattivi per chi intende investire da noi. Ecco perché in Toscana dobbiamo sfruttare quello che abbiamo a disposizione: penso al potenziamento della geotermia, prevedendo anche forme di ricadute sulle imprese toscane. Servono, quindi, massima semplificazione e massima celebrità per le nostre imprese che vogliono realizzare nuovi impianti di produzione per autoconsumo. Sono investimenti necessari e strategici, che per le imprese richiedono sostegni adeguati. E, se mi permette, vorrei aggiungere ancora una cosa».

Prego...

«Le prospettive dei prossimi mesi sono legate al recupero di consumi e investimenti, in Italia e in Europa. Ma abbiamo ancora troppe zavorre: dal prezzo di energia e materie prime, alle difficoltà di alcuni settori-core della nostra manifattura. L'economia deve stare, quindi, in cima a tutte le agende, attivando subito tutti gli strumenti a disposizione del territorio e del governo. Sappiamo che soldi ce ne sono pochi; bisogna concentrarsi sulla priorità dell'industria e mettere mano a tutte quelle riforme a costo-zero che attendono da tempo, a partire proprio dalle burocrazie, dalla semplificazione delle norme, fino alla velocizzazione degli iter amministrativi».

La nuova realtà

Un presidio capillare dei territori

FIRENZE

Confindustria Toscana Centro e Costa è una realtà operativa dall'1° marzo di quest'anno. Si tratta dell'ottava Confindustria territoriale italiana; e rappresenta le imprese dell'area metropolitana di Firenze e delle province di Livorno e di Massa Carrara. Nata dalla fusione di Confindustria Firenze e Confindustria Livorno Massa Carrara, ha la forza e il valore aggiunto dei servi-

zi e delle competenze messe a comune dalle due associazioni imprenditoriali, ma anche una capillare capacità di presidio dei territori in cui operano le im-

IL BATTESIMO A MARZO SCORSO

Nata dalla fusione di Confindustria Firenze con Confindustria Livorno Massa Carrara

prese associate, grazie alle sue articolazioni locali. Il presidente è Maurizio Bigazzi; ed è affiancato dal vicepresidente vicario Piero Neri. Matteo Venturi è, invece, presidente della delegazione di Massa Carrara.

Rimarranno in carica fino al 2025. Fino ad allora gli organi di governo della nuova associazione (Consiglio di presidenza e Consiglio generale) saranno composti dalla somma dai rispettivi componenti attualmente in carica.

COSA SI PUÒ MIGLIORARE

«Dall'aeroporto alla viabilità di alcune aree industriali: penso alla Fi-Pi-Li o alla Firenze-Siena»

TOP 500

I professionisti e le imprese

Italia ancora isola felice

I comparti chimico e farmaceutico fanno da traino al Bel Paese

Veronica Poggi e Francesca Bignami di PwC Italia: «Su base nazionale le aziende tengono di più rispetto a quanto accade nel resto del mondo. Tanta voglia tra le imprese di trovare soluzioni per la competitività

FIRENZE

A fare il punto sul comparto delle operazioni straordinarie (M&As) sono Veronica Poggi, partner di PwC Italia e Francesca Bignami, partner di PwC TLS.

Qual è la fotografia nel nostro Paese?

«A livello italiano, la frenata del mercato è stata meno accentuata rispetto a quanto registrato a livello mondiale, con una decrescita in volume del 3% rispetto al 2022 (da 1341 a 1299). Ciò dipende dalle dimensioni inferiori delle aziende, dalle operazioni, che richiedono meno finanziamenti, e dal potenziale di consolidamento del mercato».

Ci sono differenze fra i vari settori?

«La contrazione più evidente è stata registrata dal comparto dei servizi finanziari, che chiude l'anno con -17,1% in volume: un dato che non sorprende. Diversamente, il settore chimico-sanitario ha mostrato una certa vivacità, registrando un surplus pari al 2,4% rispetto al periodo precedente».

Quali sono stati gli sviluppi nel corso dell'anno?

«Dopo l'ottimismo di gennaio riguardo a una ripresa dell'attività di dealmaking, il mercato M&A ha incontrato nuove sfide, che hanno reso più incerti gli sviluppi e rallentato il ritmo degli accordi nella prima metà del 2024. A inizio anno, con i tassi di interesse al picco e ampiamente previsti in calo, i dealmaker erano pronti per un aumento dell'attività che avrebbe finalmente posto fine a uno dei peggiori mercati ribassisti di M&A in un decennio. Tuttavia, le banche centrali hanno mantenuto i tassi più alti per più tempo del previsto, e sebbene alcuni promettenti megadeal fossero stati annunciati nelle prime settimane dell'anno, lo slancio si è esaurito».

Cosa prevedete per il futuro?

«L'attività di M&A riprenderà (anche se probabilmente più velocemente in alcuni settori che in

Dopo due anni di estrema vivacità del mercato, nel corso del 2023 il comparto delle operazioni straordinarie (M&As) ha subito la contrazione più marcata dall'inizio del decennio. Un dato sul quale gli osservatori stanno lavorando sia in termine di elaborazione che di analisi. L'attività di dealmaking (ovvero la capacità di fare affari) si è ridotta, circa del 6% in volume e del 10% in valore a livello globale, a causa del clima di incertezza geopolitica ed economica. Il tutto è stato aggravato da un raffreddamento delle condizioni monetarie e da un'accelerazione dei prezzi dell'energia.

In genere ci sono alcuni punti luminosi del

altri), per la grande necessità di concludere accordi e allentare la pressione sui fondamentali strategici ed economici che sostengono le transazioni, una pressione che aumenta di mese in mese creando una spirale recessiva. Inoltre, le aziende si

stanno rivolgendo a M&A per accelerare la crescita e reinventare le proprie attività in un momento di cambiamento tecnologico dinamico: l'intelligenza artificiale sta infatti sconvolgendo i modelli di business e l'interesse ad investire è alto e diffuso a tut-

sette in qualsiasi recessione di M&A, ma il mercato attuale non ha purtroppo risparmiato alcun comparto dal calo dell'attività di accordi. Anche i settori più colpiti dai megatrend globali, come tecnologia ed energia, hanno risentito della frenata. Tutto ciò ha contribuito ad allargare il divario di valutazione tra quanto offerto e quanto richiesto, bloccando la buona riuscita dei potenziali accordi. Gli operatori sono in attesa di alcuni segnali che possano indicare alle imprese l'inversione di tendenza e che sia in atto un'inversione di tendenza per archiviare definitivamente questa fase e ripartire con un processo di crescita degli indicatori economici per le imprese.

ti i comparti».

In che modo favorire la crescita del settore?

«Considerate le sfide sottostanti al completamento delle transazioni odierne, è più importante che mai per i deal-maker avere una roadmap strategica per

la crescita inorganica. Inoltre, in un periodo di allentamento monetario, con tassi di interesse in calo e una politica economica più accomodante, la risoluzione di una o più delle incertezze sopra discusse potrebbe fornire la spinta necessaria al mercato, infondendo nuova fiducia negli operatori e aprendo la strada ad un rinnovato dinamismo nelle operazioni».

Insomma, essere preparati è il messaggio dominante. «Una solida preparazione e il ripristino della fiducia saranno essenziali per la ripresa dell'attività di M&A. Stiamo vedendo segnali che la preparazione degli affari è in itinere e, una volta che la fiducia riprenderà, ci aspettiamo che il mercato (e i dealmaker) si muoveranno rapidamente» (Lucy Stapleton, PwC Global Deals Leader).

Lisa Ciardi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La logica produttiva

RIVOLUZIONE



Veronica Poggi
Partner di PwC Italia

«Le aziende ripartiranno per la necessità di concludere accordi e fermare la pressione»

L'innovazione tecnologica

SPINTA AL CAMBIAMENTO



Francesca Bignami
Partner di PwC TLS

«L'intelligenza artificiale sta sconvolgendo sempre di più modelli di business»

TOP 500

Gli spazi per crescere

Economia, avanti piano

Il secondo trimestre '24 evidenzia la stabilità delle imprese nazionali

Alla crisi profonda del manifatturiero e dell'automotive, rispondono servizi informatici e un mercato del lavoro che per il momento regge

FIRENZE

«Nel secondo trimestre 2024 si è delineata una crescita moderata dell'economia mondiale, segnata dall'ormai costante rallentamento del settore manifatturiero. A controbilanciare tale contrazione ci sono la moderata crescita nel comparto dei servizi, soprattutto informatici, e un solido mercato del lavoro. Un andamento speculare si ha nel continente europeo, nonostante la ripresa di un allentamento monetario». A illustrare questo trend macroeconomico sono Simone Guidi e Marco Mancini, entrambi partner di PwC Italia.

«Guardando più da vicino l'andamento economico - spiegano - si osserva il proseguire della disinflazione nell'eurozona, nonostante la sostanziale stagnazione del Pil, dovuta anche qui alla debolezza del ciclo manifatturiero (al contrario dei servizi che riflettono il buon andamento della stagione turistica). Davanti a questa situazione, il 23 ottobre la Banca Centrale Europea ha deciso di ridurre nuovamente i tassi di riferimento di 25 punti base. Anche la Fed si è allineata con le scelte europee con tagli analoghi».

Alcune peculiarità emergono restringendo l'attenzione alla situazione nazionale. «Concentrandoci sul contesto italiano - spiegano ancora Simone Guidi e Marco Mancini - si può notare che la crescita nei mesi estivi è stata moderata, a seguito di un aumento del Pil del +0,2% nel secondo trimestre 2024, mentre nel terzo trimestre non c'è stata crescita. In questo contesto il Pil italiano ha registrato un +0,4% rispetto al terzo trimestre 2023, evidenziando un segnale di stabilità». Interessante osser-

vare la dinamica delle componenti del Pil ponendo particolare attenzione alla domanda estera.

«Il contributo della domanda interna è debole - spiegano - risulta necessario il contributo fornito dalle variazioni delle scorte del +0,4% che riesce a bilanciare la decrescita della domanda estera (per la prima volta dopo tre trimestri di crescita), sottraendo al Pil lo 0,3%».

Un elemento che aiuta a spiegare questo dato è relativo alla situazione economica tedesca, partner fondamentale per le esportazioni italiane. «Nel terzo trimestre 2024 - proseguono Guidi e Mancini - l'economia tedesca è cresciuta a sorpresa dello 0,2% sui tre mesi precedenti. Nonostante ciò, la situazione rimane problematica: tutti i principali istituti economici oltre all'esecutivo guidato da Olaf Scholz, prevedono che l'anno in corso si concluderà con una variazione del Pil del -0,2%».

Ma anche in Italia è in corso la crisi dell'automotive: come riportato da Stellantis stessa, la società ha registrato nel terzo trimestre 2024 un -27% (33 miliardi di euro) dei ricavi netti rispetto allo stesso periodo del 2023. Ciò sarebbe dovuto «principalmente a minori consegne e ad un mix sfavorevole, oltre all'impatto dei prezzi e dei cambi» secondo Stellantis.

«Il manifatturiero - concludono Guidi e Mancini - negli ultimi 25 anni ha subito diversi shock come l'entrata della Cina nei mercati mondiali, la pandemia e la crisi energetica. Tra il 2008 e il 2022 l'Italia ha perso oltre il 24% delle imprese manifatturiere, il settore si è ristrutturato e oggi operano imprese mediamente più produttive. Di fronte a questo quadro complesso, è fondamentale adottare misure strategiche per stimolare la crescita; la ripartenza della manifattura italiana dipenderà anche dalla capacità di adattarsi ed innovare, realizzando investimenti in ricerca, formazione e realizzazione di infrastrutture».

Lisa Ciardi



Simone Guidi, partner di PwC Italia



Marco Mancini, partner di PwC Italia

NOTA METODOLOGICA

CAMPIONE ANALIZZATO

Sono state prese in considerazione le prime 500 imprese attive al 31 dicembre 2023, tramite estrazione delle informazioni dalla banca dati AIDA di Bureau Van Dijk. Nello specifico, sono state considerate tutte le imprese con sede operativa nella provincia di Firenze di cui, alla data del 5 novembre 2024, risulta disponibile il bilancio approvato. Le imprese o i gruppi di imprese aventi come attività principale quella dei servizi finanziari e quella di holding finanziaria sono state escluse. I dati riportati nelle tabelle sono quelli del bilancio consolidato, ovvero del bilancio di esercizio qualora il bilancio consolidato non venga redatto oppure nel caso in cui non sia stato possibile reperirlo. Per omogeneità di confronto, in caso di presenza per una medesima impresa del solo bilancio di esercizio nell'anno in esame (2023) e di presenza del bilancio consolidato nell'anno precedente (2022), i dati comparativi riportati fanno riferimento al bilancio di esercizio (2022). Nel caso opposto, ovvero di presenza di bilancio consolidato nell'anno in esame (2023) e del solo bilancio di esercizio nell'anno precedente (2022), la comparazione con i dati dell'esercizio precedente è stata effettuata utilizzando i valori estratti dai bilanci di esercizio. In caso di data di chiusura del bilancio diversa dal 31 dicembre, è stato considerato il bilancio approvato più recente se riferito a una data non successiva al 31 marzo 2024.

Al fine di evitare duplicazione dei dati, in caso di bilancio consolidato, sono state escluse le imprese consolidate da società presenti in graduatoria. Sebbene le holding finanziarie non siano di norma considerate, sono state mantenute le holding finanziarie che consolidano imprese non finanziarie presenti in graduatoria. Non siamo tuttavia in grado di escludere che qualche gruppo sia stato presentato con più di una società nella graduatoria generale. Nel caso in cui il nome della società capogruppo sia meno noto di quello di una delle società controllate o di quello del marchio di riferimento del Gruppo, è stato inserito tra parentesi il nome del gruppo di riferimento, ovvero del marchio. I dati delle società che adottano gli IAS/IFRS in talune circostanze sono stati adattati per rendere la presentazione dei valori più comparabile con quella delle società che adottano i principi contabili nazionali.

È opportuno precisare che, poiché per l'individuazione iniziale è stata utilizzata la banca dati AIDA, è possibile che alcune imprese, pur

avendo i requisiti sopra indicati, non siano state inserite in graduatoria a causa dell'impossibilità di reperire copia del bilancio approvato. Infine, evidenziamo che la classificazione nei diversi settori è stata effettuata utilizzando i codici ATECO attribuiti all'impresa dalla banca dati AIDA.

GLOSSARIO - LEGENDA

Le imprese sono state classificate in base ai ricavi delle vendite 2023. L'analisi è mirata a investigare il profilo dimensionale, la redditività e l'indebitamento finanziario. Ciascuna caratteristica è stata studiata attraverso l'utilizzo di appositi indicatori / indici di bilancio di seguito illustrati.

INDICATORI DIMENSIONALI

- **Ricavi delle vendite:** è il valore complessivo dei ricavi di vendita dell'esercizio di riferimento.
- **Patrimonio Netto:** per definizione è la differenza fra attività e passività e rappresenta la valorizzazione delle risorse investite dai soci nell'impresa, direttamente attraverso il conferimento di denaro o beni e indirettamente attraverso la mancata distribuzione di utili. È pari al patrimonio netto di stato patrimoniale (patrimonio netto consolidato, in caso di bilancio consolidato).

INDICATORI DI REDDITIVITÀ

- **EBITDA:** è il margine operativo lordo dato dalla differenza fra i ricavi di vendita e i costi delle materie prime, dei servizi e del lavoro dipendente. È una misura indiretta della capacità dell'impresa di generare risorse finanziarie attraverso la vendita di beni e/o servizi. È calcolato sottraendo ai ricavi di vendita tutti i costi operativi ad eccezione di ammortamenti e svalutazioni.
- **EBITDA/RICAVI:** questo indice, calcolato come rapporto tra EBITDA e ricavi delle vendite, fornisce utili informazioni sulla capacità dell'impresa di generare valore economico dalla vendita dei propri prodotti e servizi.

INDICATORI DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO

- **Posizione finanziaria netta (PFN):** questa misura fornisce informazioni sull'esposizione netta dell'impresa nei confronti di banche e altri finanziatori. Il dato è determinato sulla base delle informazioni disponibili tramite estrazione dalla banca dati AIDA ed è calcolato sottraendo al totale dei debiti verso banche e dei debiti verso altri finanziatori le disponibilità liquide.

LE STRATEGIE

Il piano per ripartire deve basarsi sull'innovazione e sulla ricerca



Marta,
giovane imprenditrice



Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Toscana

Dai Valore al tuo Valore

CNA Toscana

Via Luigi Alamanni 23, 50123 Firenze

Tel. 055 212121 | Fax 055 283888 | Email info@cnatoscana.it

Sito web www.cnatoscana.it



TOP 500

Legenda: n.d. = dato non disponibile - n.c. = indice non calcolabile - C = consolidato - I = individuale
* = esercizio di durata diversa da 12 mesi nel 2023 - ** = patrimonio netto negativo nel 2023

IDENTIFICATIVI dell'AZIENDA				DIMENSIONE							
Posizione		RAGIONE SOCIALE	BILANCIO	Ricavi delle vendite		EBITDA / Ricavi		Posizione finanziaria netta		Patrimonio netto	
2023	2022			2023	2022	2023	2022	2023	2022		
				(migliaia di Euro)		%		(migliaia di Euro)		(migliaia di Euro)	
1	3	NUOVO PIGNONE HOLDING S.P.A.	C	5.911.696	4.483.471	0,13	0,18	-93.511	-67.607	2.427.134	1.939.867
2	1	GUCCIO GUCCI S.P.A.	I	4.526.651	5.751.586	0,35	0,50	-3.191	-7.421	14.262.531	15.211.491
3	4	PHARMAFIN SPA (GRUPPO MENARINI)	C	4.375.735	4.154.235	0,08	0,09	-503.010	-674.905	3.557.750	3.650.950
4	5	UNICOOP FIRENZE SOCIETA' COOPERATIVA	C	3.120.036	2.831.926	0,03	0,05	-222.301	-93.670	1.757.299	1.746.290
5	6	HSE S.P.A. (GRUPPO SESA)	C	2.867.700	2.362.603	0,07	0,07	-24.071	-90.912	426.273	335.369
6	2	SAVINO DEL BENE TRASPORTI INTERNAZIONALI AGENZIA MARITTIMA S.P.A.	C	2.609.095	4.492.341	0,09	0,10	-86.864	-30.838	710.214	654.458
7	7	GUCCI LOGISTICA SOCIETA' PER AZIONI	I	2.077.189	2.339.879	0,04	0,05	-11	-2	364.026	342.012
8	8	ARVAL SERVICE LEASE ITALIA S.P.A.	I	1.808.352	1.666.841	0,61	0,61	-226.477	-929.076	355.588	384.053
9	9	FERRAGAMO FINANZIARIA S.P.A. (GRUPPO SALVATORE FERRAGAMO)	C	1.153.557	1.248.907	0,22	0,24	456.586	172.570	829.330	882.732
10	24	ALIA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.	C	947.484	411.505	0,15	0,16	672.428	165.786	1.216.724	387.114
11	13	ELI LILLY ITALIA - S.P.A.	I	918.354	855.772	0,14	0,13	-435	-280	311.908	250.989
12	15	DEDALUS HEALTHCARE SYSTEMS GROUP S.P.A. (DEDALUS HOLDING S.P.A.)	C	883.957	809.274	0,20	0,15	1.566.099	1.254.971	379.002	532.664
13	11	NIPPON EXPRESS ITALIA S.P.A.	C	759.523	889.684	0,06	0,06	-40.252	-27.191	174.584	108.172
14	16	EL.EN. - S.P.A.	C	692.290	673.581	0,13	0,14	-67.700	-90.126	375.458	356.636
15	14	COLOROBIA HOLDING S.P.A.	C	685.889	839.476	0,09	0,13	216.673	274.833	693.061	688.293
16	18	MANUFACTURES DIOR S.R.L.	I	634.965	654.586	-0,03	0,02	-5	-2	48.521	74.997
17	17	YVES SAINT LAURENT MANIFATTURE S.R.L.	I	622.640	672.708	0,10	0,05	-5	-3	130.424	94.223
18	10	J.A.S. JET AIR SERVICE SPA	I	595.136	1.165.606	0,03	0,05	-26.121	-48.761	100.407	94.586
19	21	SAMMONTANA S.P.A. SOCIETA' BENEFIT	C	548.867	484.264	0,14	0,08	48.809	72.048	165.710	147.628
20	19	BALENCIAGA LOGISTICA S.R.L.	I	535.777	626.244	0,06	0,05	-1.108	-927	64.238	83.197
21	12	ENEGAN SOCIETA' PER AZIONI	C	514.156	877.989	0,05	0,03	36.388	39.568	39.373	37.077
22	20	BEYFIN HOLDING S.P.A.	C	491.068	514.026	0,05	0,05	-7.119	10.962	126.957	125.946
23	25	AUTOLINEE TOSCANE S.P.A.	I	409.581	369.316	0,04	0,06	8.472	-273	63.818	80.290
24	27	LUXURY GOODS OUTLET S.R.L.	I	407.922	342.988	0,07	0,06	-21.259	-13.615	28.810	22.799
25	33	MGN INVESTIMENTI S.R.L. (GRUPPO BRANDINI)	C	392.898	321.874	0,05	0,05	33.675	27.499	41.838	32.794
26	23	OLEIFICIO SALVADORI S.R.L.	I	383.049	412.850	0,02	0,02	2.492	7.757	36.570	34.999
27	22	KME ITALY S.P.A.	I	380.533	473.394	0,12	0,07	127.013	140.679	91.199	100.269
28	26	SOCIETA' ITALO BRITANNICA L.MANETTI -H.ROBERTS & C. PER AZIONI	I	369.740	347.379	0,14	0,14	-17.497	-314	579.069	563.487
29	35	LUXURY GOODS ITALIA S.P.A.	I	361.043	319.685	0,09	0,08	-899	-577	73.196	58.623
30	37	KERING ITALIA S.P.A.	I	355.394	282.269	0,15	0,12	-4	499.319	2.866.296	1.272.210
31	32	PALAZZO ANTINORI S.R.L. (GRUPPO ANTINORI)	C	351.736	322.982	0,46	0,47	408.271	13.492	1.389.902	1.325.641
32	31	UNIVERGOMMA SPA	C	351.443	325.096	0,08	0,06	21.594	34.102	68.036	54.924
33	57	P.M. SERVICE S.P.A.	I	349.133	167.640	0,10	0,10	-25.650	-21.290	35.723	14.682
34	29	FAGGI ENRICO S.P.A.	I	322.897	331.269	0,04	0,04	63.762	83.468	56.487	52.615
35	34	MEF - S.R.L.	I	316.050	321.258	0,06	0,07	-899	-1.619	50.595	43.221
36	36	CARAPELLI FIRENZE S.P.A.	I	305.129	292.433	0,03	0,04	1.583	2.659	197.410	264.703
37	41	STARHOTELS FINANZIARIA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	C	303.693	242.550	0,35	0,34	450.012	511.554	752.241	730.303
38	38	PUBLIACQUA S.P.A.	I	282.664	253.627	0,62	0,65	105.281	145.042	316.272	298.736
39	58	CASTEL DEL CHIANTI S.P.A.	I	267.975	166.670	0,06	0,02	40.665	29.262	86.591	78.195



Eleganza e dinamismo

Il cliente al centro del nostro mondo

Questa è la nostra idea di Beauty

Luigi e Benedetta Sabatini, titolari de Le Vanità Profumerie, ci raccontano i valori di un'azienda che lavora con passione da molti anni nel mondo del Beauty e i loro prossimi progetti sempre con lo sguardo rivolto all'innovazione, all'eleganza e al tailor-made



FIRENZE

Eleganza, prestigio, dinamismo, sono da sempre i valori che Le Vanità Profumerie cerca di esprimere nel mondo del beauty.

Come si esprimono in concreto questi valori?

Di recente abbiamo realizzato due progetti in linea con questa filosofia: il primo un elegante *concept store* a Lucca. Il negozio si articola su tre livelli, per un totale di circa 400 mq. Al piano terra si trova tutto il mondo del selettivo, al superiore la cabina nella quale realizziamo a rotazione i trattamenti delle diverse case cosmetiche, mentre a quello inferiore la profumeria artistica. Qui si trova il caveau, che nel tempo abbiamo visto trasformarsi in un punto di attrazione tanto per i lucchesi che per i turisti. Anche le nuove generazioni lo utilizzano come sfondo per i propri selfie.

Identico approccio per il punto vendita di via Marconi, zona residenziale di Firenze. Il negozio è stato pensato come un vero e proprio scrigno di bellezza, dove profumeria artistica e Maison selettive sono accolte in uno spazio contemporaneo e dinamico.

Con lo store di Lucca, la vostra rete sale a 10 punti vendita. Quali sono i vostri progetti di sviluppo?

L'idea è quella di consolidare la nostra insegna sul territorio, immaginando spazi dove la profumeria diventa un luogo nel quale è piacevole trascorrere il proprio tempo. Un salotto dove l'idea di bellezza si trasforma in un'esperienza di benessere, non un semplice acquisto di prodotti beauty, ma un consiglio mirato alle proprie esigenze in un'atmosfera avvolgente.

Avete anche un e-commerce. Quali sono le sue caratteristiche distintive?

Trattiamo l'e-commerce esattamente come se fosse un altro nostro negozio, l'offerta è analoga a quella dei punti vendita

Le Vanità Profumerie



fisici e anche in questo caso proponiamo un approccio sartoriale. Siamo molto attenti a inserire l'omaggio e nel caso si tratti di un regalo lo impacchettiamo e scriviamo il biglietto per un servizio *tailor-made*.

Attualmente il nostro e-commerce continua ad essere in evoluzione perché stiamo facendo delle scelte che ci porteranno a renderlo ancora più dinamico e che ne alimenteranno la crescita.

Quante persone impiegate e quanto conta l'expertise del vostro personale?

La formazione è fondamentale. Per questo motivo investiamo direttamente nel training, oltre a tutte le sessioni formative

che sono organizzate dai nostri partner dell'industria.

Per noi il giusto consiglio, l'accoglienza e il sorriso sono gli ingredienti fondamentali per creare un rapporto di fiducia con la clientela nel tempo.

Come scegliete i brand da inserire in assortimento? Quali sono i criteri che vi guidano nella costruzione dell'offerta?

Tutti i brand nuovi che abbiamo inserito si caratterizzano per un posizionamento premium e un approccio tecnologico. La scelta, invece, di ampliare la proposta alla profumeria artistica deriva dalla volontà di affrontare altri linguaggi, di completare l'offerta con contenuti diversi, di offrire un'esperienza ancora più completa.

Avete anche un vostro brand: Benedetta Sabatini Parfum. Quali sono le sue caratteristiche distintive?

È nato dalla passione per la profumeria, per le fragranze. Il progetto è iniziato tre anni fa ed è stato realizzato in collaborazione con un naso importante. Ogni prodotto è legato indissolubilmente alla città di Firenze, dal nome, alle materie prime, fino alla scelta del bouquet olfattivo. Tutto è prodotto in Italia. Il vetro è di Bormioli, le tipografie e la cartotecnica sono tutte aziende italiane. Sono fragranze con una concentrazione fino al 20% e quindi una persistenza elevata.

Nell'arco degli ultimi anni il consumatore è molto cambiato in termini di esigenze. Quale ritiene che sarà l'evoluzione della profumeria in futuro?

Nella vita di tutti i giorni viviamo di contatti e amicizie e quindi proiettiamo questo aspetto nel lavoro e pensiamo che per ogni consumatore sia lo stesso. Ogni cliente deve essere coccolato, emozionato e gratificato dal prodotto che acquista ma anche dal luogo che lo accoglie e dalle persone che incontra, senza dimenticare la chiarezza e convenienza del prezzo.

TOP 500

Legenda: n.d. = dato non disponibile - n.c. = indice non calcolabile - C = consolidato - I = individuale
* = esercizio di durata diversa da 12 mesi nel 2023 - ** = patrimonio netto negativo nel 2023

IDENTIFICATIVI dell'AZIENDA				DIMENSIONE							
Posizione		RAGIONE SOCIALE	BILANCIO	Ricavi delle vendite		EBITDA / Ricavi		Posizione finanziaria netta		Patrimonio netto	
2023	2022			2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
				(migliaia di Euro)		%		(migliaia di Euro)		(migliaia di Euro)	
40	40	CELINE PRODUCTION S.R.L.	I	265.545	248.603	0,09	0,09	-4	-2	16.822	17.602
41	39	GUESS ITALIA S.R.L.	I	259.588	249.422	0,04	0,05	-2.468	5.631	68.553	65.274
42	48	SCOTTI PROSPECTS S.R.L.	C	254.377	204.265	0,03	0,03	44.434	34.110	31.016	28.699
43	28	G COMMERCE EUROPE S.P.A.	I	247.560	336.086	0,04	0,04	-1.111	-4.494	17.223	18.111
44	45	LAIKA CARAVANS - S.P.A.	I	239.437	214.770	0,13	0,07	-1.638	-1.591	60.343	39.525
45	47	LUISA VIA ROMA - S.P.A.	C	232.380	211.699	-0,15	-0,03	26.241	7.563	11.169	23.230
46	53	SCOFIN S.R.L.	C	231.339	181.870	0,03	0,03	6.258	-8.981	73.157	70.068
47	64	TOM FORD DISTRIBUTION S.R.L.	I	217.572	144.747	0,19	0,14	345	15.044	49.544	28.326
48	49	LEO FRANCE S.P.A.	I	216.048	198.811	0,29	0,31	-45.663	-32.498	135.548	90.674
49	62	STEFANO RICCI - S.P.A.	C	214.779	150.151	0,29	0,29	148.604	133.334	104.247	88.011
50	51	TAISERV SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	C	211.619	188.780	0,04	0,02	17.808	-5.203	9.014	10.336
51	50	TOSCANA ENERGIA S.P.A.	I	208.388	190.104	0,56	0,56	69.989	78.204	443.993	432.974
52	30	ALEXANDER MCQUEEN LOGISTICA S.R.L.	I	204.450	329.151	0,07	0,06	0	-79	32.071	49.384
53	56	SL LUXURY RETAIL S.R.L.	I	194.673	172.278	0,10	0,10	-46	-43	33.637	26.567
54	70	AUTOSAS - SOCIETA PER AZIONI	I	186.967	135.491	0,02	0,02	25.532	20.534	9.049	9.573
55	61	GMG S.P.A.	C	185.470	150.814	0,05	0,05	1.479	-6.779	32.770	26.501
56	59	COMPAGNIA DE' FRESCOBALDI S.P.A. (GRUPPO FRESCOBALDI)	C	165.889	155.115	0,38	0,39	-18.704	-29.633	387.418	357.115
57	75	PELLETTERIA RICHEMONT FIRENZE S.R.L.	I	161.042	121.894	0,08	0,07	3.063	-2	36.648	30.995
58	66	BIOMERIEUX ITALIA SPA	I	158.818	142.949	0,11	0,11	-57	-64	46.900	40.633
59	52	FIN-BET S.R.L. (GRUPPO BETAMOTOR)	C	157.182	187.825	0,24	0,27	-58.857	-59.138	218.236	195.074
60	60	PALAGINI PIERO E FIGLI S.P.A.	I	150.782	152.737	0,10	0,10	7.422	19.732	40.859	31.849
61	n.d.	AQUILA ENERGIE S.P.A.	I	150.194	145.681	0,03	0,04	-1.946	-2.121	26.225	24.708
62	65	PELATI HOLDING S.R.L.	C	146.499	144.466	0,03	0,03	28.678	18.704	18.166	16.019
63	82	FINCANTIERI INFRASTRUTTURE SOCIALI S.P.A.	I	143.455	103.333	0,21	0,02	-12.141	-2.162	34.800	13.077
64	67	BARFIN S.P.A. (GRUPPO VETRERIA ETRUSCA)	C	140.449	141.739	0,33	0,26	-39.721	-21.217	142.533	118.132
65	72	C.V. HLD S.R.L. (GRUPPO HUMAN COMPANY)	C	137.055	126.101	0,33	0,22	111.725	70.199	113.368	109.517
66	54	LA MARZOCCO S.R.L.	C	135.360	174.333	0,07	0,17	-688	2.227	53.295	51.593
67	n.d.	KNORR-BREMSE RAIL SYSTEMS ITALIA S.R.L.	I	133.944	106.403	0,15	0,13	-1.427	-5.955	35.744	34.180
68	81	TRUCK ITALIA S.P.A.	I	126.274	106.424	0,05	0,04	26.353	9.383	11.014	8.168
69	91	TOSCANA AEROPORTI S.P.A.	C	123.264	90.407	0,34	0,19	79.623	84.270	106.501	100.758
70	93	PWP S.R.L.	I	120.419	89.612	0,05	0,05	16.829	7.970	11.937	8.934
71	71	MCCORMICK ITALY HOLDINGS S.R.L. (DROGHERIE ALIMENTARI)	C	120.290	126.511	0,07	0,11	-14.020	-4.371	32.147	47.753
72	42	GIUNTI EDITORE S.P.A.	I	116.322	240.624	0,10	0,18	17.400	26.213	80.584	101.871
73	89	FINARNO BARACCHI HOLDING S.P.A.	C	116.062	92.860	0,08	0,04	-8.057	4.325	32.407	27.345
74	43	ROKA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	C	114.631	222.691	0,10	0,10	-31.001	16.379	40.016	36.478
75	92	BUSITALIA - SITA NORD S.R.L.	I	110.290	90.031	0,15	0,05	22.829	4.246	75.786	69.295
76	94	H.C. HOSPITAL CONSULTING SOCIETA' PER AZIONI	I	109.601	85.068	0,08	0,10	-399	-2.154	47.854	43.473
77	85	PI. DA S.P.A.	C	107.969	96.146	0,15	0,12	5.981	643	159.477	149.149
78	46	COGENIO S.R.L.	C	107.702	214.432	0,11	0,11	4.448	9.124	45.412	42.905



Con Beyfin energia per il territorio

L'attenzione alla sostenibilità e alla responsabilità sociale cresce ogni giorno in Beyfin; un percorso fatto di azioni concrete che accompagnano il business quotidiano nel settore delle energie tradizionali con lo sguardo e gli investimenti rivolti alla transizione con vettori green.

La trasformazione dell'azienda in Società Benefit ad inizio 2022 ha reso ancora più strategiche attività sociali e solidali portate avanti fin dalla nascita del Gruppo. In particolare Beyfin realizza sia all'esterno, nei territori dove è presente nel Centro e Nord Italia, sia all'interno tra i suoi collaboratori e collaboratrici, progetti con al centro le finalità di beneficio comune. Da qui il titolo 'Insieme' scelto per il documento unico di Bilancio di sostenibilità e Relazione d'impatto che rendiconta per il 2023 la gestione dei temi ESG che in Beyfin è sempre più trasversale alle principali funzioni aziendali.

"Il nostro business è mettersi al servizio dei cittadini in luoghi dove l'energia non arriva se non con i nostri mezzi; per questo fare azienda insieme è includere le persone. Sono loro il punto di partenza e di arrivo della nostra energia: dipendenti,



clienti, collaboratori e collaboratrici, partner, fornitori e poi tutte le realtà sociali, culturali, sportive. Per questo la distribuzione dei carburanti tradizionali e green non può prescindere da un ascolto attento e consapevole dei territori", spiega Beatrice Niccolai, ad di Gruppo Beyfin Spa.

"Tra le azioni del 2023 riportate nel nostro documento 'Insieme' ci

sono l'incorporazione delle società Carbotrade Gas Srl e Aosta Gas Srl con l'incremento dell'occupazione e l'impegno al suo mantenimento, l'implementazione di sistemi di calcolo delle emissioni di CO2 legate al trasporto, la crescita di Gpl venduto (+34%), l'incremento della vendita delle Bbox (+16,6%), l'ottenimento della certificazione ISO 45001 – Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza dei lavoratori. Mi piace ricordare anche l'adozione di dieci famiglie di api oltre all'acquisto di crediti di sostenibilità della Riserva di Biosfera Appennino Tosco Emiliano per la compensazione della CO2", sottolinea ancora l'ad.

Gruppo Beyfin Spa Società Benefit in numeri:

quasi 70 anni di storia, 150 stazioni di servizio, 12 depositi, 10 filiali, 380 dipendenti, una rete che si estende nel Centro e Nord Italia con una presenza strutturata in 13 regioni ed un fatturato che nel 2023 ha toccato i 491 milioni di euro, tra combustione (riscaldamento) e autotrazione. Il Gruppo Beyfin Spa è un'azienda privata totalmente a capitale italiano, dedita alla distribuzione di Gpl, carburanti green tradizionali che rappresenta una eccellenza del settore energia. L'azienda che continua costantemente la sua espansione è guidata da Beatrice Niccolai, figlia del fondatore Luciano, ad Gruppo Beyfin dal 26 maggio 2017.



INSIEME

BILANCIO
DI SOSTENIBILITÀ
+ RELAZIONE
D'IMPATTO 2023

BEYFIN S.P.A.
SOCIETÀ BENEFIT



BEYFIN

TOP 500

Legenda: n.d. = dato non disponibile - n.c. = indice non calcolabile - C = consolidato - I = individuale
 * = esercizio di durata diversa da 12 mesi nel 2023 - ** = patrimonio netto negativo nel 2023

IDENTIFICATIVI dell'AZIENDA				DIMENSIONE							
Posizione		RAGIONE SOCIALE	BILANCIO	Ricavi delle vendite		EBITDA / Ricavi		Posizione finanziaria netta		Patrimonio netto	
2023	2022			2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
				(migliaia di Euro)		%		(migliaia di Euro)		(migliaia di Euro)	
79	73	RUFFINO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	C	106.898	123.930	0,15	0,13	39.876	33.969	166.932	153.872
80	69	IRPLAST - S.P.A.	I	106.459	137.011	0,10	0,09	64.198	54.208	27.157	29.762
81	n.d.	GRAZIELLA BRACCIALINI S.P.A.	I	105.739	170.897	0,00	27,26	20.676	28.329.710	20.763	24.041
82	83	ARTCRAFTS INTERNATIONAL S.P.A.	I	105.586	98.824	0,06	0,07	21.667	22.341	17.141	15.094
83	79	ELANCO ITALIA S.P.A.	I	105.381	109.045	0,05	0,05	-243	-249	31.802	29.200
84	103	ATOP S.P.A.	I	104.379	77.698	0,12	0,12	-5.191	-641	55.212	53.824
85	126	MONTALBANO AGRICOLA ALIMENTARE TOSCANA S.P.A.	I	101.159	64.887	0,02	0,01	11.921	26.574	11.076	10.636
86	n.d.	SEBACH - SERVIZIO BAGNI CHIMICI - S.P.A.	I	99.663	106.190	0,23	0,20	875	2.829	74.028	57.364
87	80	TESSILFORM S.P.A. (GRUPPO PATRIZIA PEPE)	C	99.444	108.421	-0,13	0,09	3.727	8.939	59.973	75.189
88	87	VALLI ZABBAN S.P.A.	I	97.105	93.548	0,05	0,03	23.990	25.975	13.174	12.751
89	140	PALAZZO FERONI FINANZIARIA S.P.A.	C	95.278	58.831	0,44	0,45	-18.157	7.198	424.022	404.846
90	114	LIPISCANDIA S.P.A. (TOSCANDIA)	C	95.031	70.610	0,04	0,04	8.562	1.619	21.199	19.533
91	76	ENERGIA ESSENZIALE ITALIA S.P.A.	C	94.136	117.589	0,05	0,05	10.213	19.724	1.843	1.422
92	95	RESEARCH & DEVELOPMENT INTERNATIONAL - S.R.L. (B&C SPEAKERS)	C	94.020	83.959	0,25	0,24	9.007	21.479	65.891	52.955
93	101	TRIPEL DUE S.R.L.	C	93.804	78.777	0,26	0,27	-24.199	-15.163	56.928	44.277
94	108	LUDOVICO MARTELLI S.P.A.	I	92.628	76.043	0,18	0,16	-14.378	-14.126	93.673	96.935
95	78	THALES ITALIA S.P.A.	I	90.336	112.279	0,08	-0,05	-547	-2.197	100.293	97.466
96	96	L. MOLteni & C. DEI FRATELLI ALITTI - SOCIETA' DI ESERCIZIO - S.P.A.	I	90.016	83.198	0,14	0,13	11.484	11.785	40.067	36.815
97	100	FIORDO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	C	89.742	79.006	0,07	0,04	6.058	12.880	52.342	51.614
98	84	BALENCIAGA RETAIL ITALIA S.R.L.	I	86.625	96.368	0,06	0,08	-27	-32	15.947	14.283
99	44	WECO SRL	I	86.389	218.989	0,22	0,23	-37.171	-34.391	51.039	45.398
100	107	NENCINI SPORT S.P.A.	I	85.587	76.242	0,07	0,08	-15.512	-16.702	38.909	35.528
101	111	FREE S.R.L.	C	83.524	72.413	0,22	0,24	-80.336	-8.304	97.108	39.176
102	102	BULGARI DISTRIBUZIONE S.R.L.	I	83.324	78.103	0,05	0,05	-2	-3	4.184	4.763
103	129	BI AUTO S.P.A.	I	83.243	63.184	0,04	0,03	-5.633	-9.002	18.490	17.091
104	137	BOBST FIRENZE S.R.L.**	I	79.937	59.039	-0,17	-0,08	-646	-1.596	-11.976	-3.988
105	88	MAGIS S.P.A.	I	78.890	93.174	0,19	0,16	-10.122	-1.806	38.501	30.405
106	145	BROGI & COLLITORTI S.P.A.	I	77.218	57.552	0,03	0,02	9.233	6.239	4.198	3.548
107	117	OFFICINE MARIO DORIN - S.P.A.	C	76.224	70.074	0,12	0,08	25.256	32.800	32.279	28.193
108	486	CONTEC S.P.A.	I	76.083	16.049	0,17	0,19	-12.458	117	33.982	13.587
109	n.d.	INTERPARFUMS ITALIA SRL	I	75.755	61.596	0,11	0,20	13.651	4.411	23.575	26.245
110	90	ETRURIALUCEGAS S.P.A. SOCIETA' BENEFIT*	I	75.221	92.047	0,01	0,00	8.093	9.523	2.465	1.249
111	124	C.A. E P. GHETTI S.P.A.	I	75.008	67.029	0,03	0,05	-3.165	-8.264	15.064	13.911
112	128	CARLOTTA - SRL (GRUPPO ERMANNO SCERVINO)	C	74.693	63.888	0,09	0,08	23.585	19.086	38.519	38.227
113	104	METALFIN - S.R.L.	I	74.117	77.626	0,01	0,02	3.825	3.412	2.123	1.979
114	147	OPERA-LABORATORI FIORENTINI SOCIETA' PER AZIONI*	I	73.971	57.146	0,15	0,12	26.537	31.833	8.648	6.682
115	146	ISTITUTO DE ANGELI S.R.L.	I	73.779	57.412	0,14	0,09	-75	-9	36.275	31.871
116	98	SAINT LAURENT ECOMMERCE S.R.L.**	I	73.423	81.372	0,02	0,01	16.895	20.614	-4	705



Gold leaf manufacturers since 1600



manetti.com

TOP 500

Legenda: n.d. = dato non disponibile - n.c. = indice non calcolabile - C = consolidato - I = individuale
* = esercizio di durata diversa da 12 mesi nel 2023 - ** = patrimonio netto negativo nel 2023

IDENTIFICATIVI dell'AZIENDA				DIMENSIONE								
Posizione		RAGIONE SOCIALE	BILANCIO	Ricavi delle vendite		EBITDA / Ricavi		Posizione finanziaria netta		Patrimonio netto		
2023 2022				2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	
				(migliaia di Euro)		%		(migliaia di Euro)		(migliaia di Euro)		
117	133	EVOLVE CONSORZIO STABILE	I	73.159	61.682	0,04	0,03	-4.616	-351	9.870	8.993	
118	192	ORION SRL	C	72.411	40.810	0,11	0,08	478	5.379	22.483	19.162	
119	143	SOCIETA' INTERNAZIONALE NUOVI ALBERGHI PER AZIONI - S.I.N.A.	C	72.161	57.968	0,36	0,28	26.653	43.581	300.262	290.656	
120	115	METALSTUDIO S.R.L.	I	70.982	70.542	0,25	0,21	-5.669	-6.224	19.607	17.256	
121	116	GT S.R.L.	I	69.927	70.481	-0,01	-0,01	0	75	5.916	822	
122	135	BELOR TOSCANA S.R.L.	I	69.858	59.746	0,03	0,07	15.022	14.225	6.500	5.691	
123	125	CORPO VIGILI GIURATI - S.P.A.	I	69.698	65.693	0,10	0,12	19.673	23.510	9.910	10.141	
124	165	POWERSOFT S.P.A.	C	69.277	48.210	0,28	0,25	-12.237	-19.027	34.383	31.145	
125	113	CFT SOCIETA' COOPERATIVA	C	68.823	70.627	0,01	-0,03	-1.123	2.505	1.484	3.545	
126	123	FIAB S.P.A.	I	68.822	67.214	0,34	0,33	-20.623	-21.237	34.381	32.948	
127	119	WELLBEING HOLDCO S.R.L. (GRUPPO BIODUE)	C	68.001	69.888	-0,05	0,16	66.374	17.481	127.451	45.533	
128	163	AGRICOLA AZZURRA S.R.L.	C	66.841	49.359	0,07	0,07	-1.527	-308	7.632	5.351	
129	99	CARLO E GIOIA MARCHI SOCIETA' FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI S.R.L.	C	66.569	79.495	0,26	0,22	-13.852.990	-24.951	341.168	333.540	
130	110	STO ITALIA SRL	I	66.530	72.852	0,06	0,09	-831	-1.747	12.301	9.532	
131	153	FINRES S.P.A.	C	64.641	54.303	0,17	0,46	-10.328	6.856	51.125	49.506	
132	130	AQUAZZURA ITALIA SRL	I	64.235	62.067	0,09	0,18	5.768	1.884	13.287	12.661	
133	142	GHD ITALIA S.R.L.	I	63.035	58.044	0,04	0,04	-1.078	-259	7.596	6.473	
134	n.d.	NUOVO SANTA CHIARA HOSPITAL SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	I	61.978	42.949	0,00	0,01	-6.168	-3.535	300	300	
135	169	COSTRUZIONI STRUMENTI OFTALMICI C.S.O. S.R.L.	I	60.077	46.430	0,27	0,23	-7.815	-1.932	32.057	26.447	
136	138	J. BRAND INTERNATIONAL S.R.L.	I	59.765	58.959	0,10	0,10	6.670	9.221	7.970	5.874	
137	186	CRISTOFORO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	I	59.166	42.960	0,07	0,07	16.441	12.135	10.167	8.721	
138	154	CO&SO -CONSORZIO PER LA COOPERAZIONE E LA SOLIDARIETA'	I	58.705	53.946	0,00	0,00	-1.042	-847	1.703	1.700	
139	131	REGISTER SOCIETA' PER AZIONI	I	58.125	61.769	0,35	0,27	416.502	7.545	45.611	44.909	
140	148	MAXI-CALOR - S.R.L.	I	57.921	56.869	0,02	0,01	6.810	7.404	2.069	1.227	
141	127	BELLANTI S.P.A.	I	57.063	64.428	0,06	0,06	10.088	8.615	11.079	9.998	
142	155	CU.GI.MI. - SOCIETA' PER AZIONI	I	56.564	53.923	0,38	0,35	70.805	62.239	246.340	237.664	
143	118	ADAPA ITALY FLORENCE S.R.L.	I	56.261	70.066	0,08	0,08	2.146	8.797	28.576	26.582	
144	172	ANTONINI S.R.L.	I	55.779	45.077	0,05	-0,03	7.416	1.100	14.985	13.893	
145	86	PHARMA QUALITY EUROPE S.R.L.	I	55.606	94.141	0,04	0,02	11.501	8.139	13.663	10.373	
146	141	CONTI VALERIO - S.R.L.	I	55.601	58.603	0,27	0,29	-7.610	-7.374	44.051	39.894	
147	151	SARTORIUS STEDIM ITALY S.R.L.	I	55.581	54.317	0,10	0,07	-18	-24	17.784	14.032	
148	190	L'OROLOGIO - SOCIETA' COOPERATIVA	I	53.942	41.383	0,09	0,07	15.077	11.153	9.276	7.917	
149	200	BULGARI ACCESSORI S.R.L.	I	53.541	38.977	0,13	0,11	-3	-6	10.299	6.445	
150	150	MORELLI GROUP SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	C	53.348	55.304	0,15	0,14	-15.174	-12.216	33.198	30.313	
151	164	THE BRIDGE S.P.A.	I	52.971	48.857	0,13	0,12	-4.199	-10.321	13.548	9.113	
152	106	PAN URANIA - S.P.A.	C	52.821	77.467	0,12	0,11	-915	3.931	21.599	20.470	
153	181	ITALCOL S.P.A. ITALIANA ALCOOL E OLII	I	52.655	44.228	0,15	0,10	-6.662	-11.570	25.032	20.003	
154	182	TRAM DI FIRENZE S.P.A.	I	51.862	43.977	0,48	0,56	146.103	135.855	30.059	32.722	





TROPICAL parquet

Da 50 anni il parquet a Firenze



FIRENZE (FI)
Via Livorno, 8/46
Tel. 055.7327108
www.tropicalparquet-firenze.it

Aperto dal lunedì al sabato 09.00/13.00-15.00/19.00
e-mail: info@tropicalparquet.it - Seguici su Facebook 
Tel. 055.7327108 Fax 055.7377407 attivo 24 ore su 24
Secondo showroom Via Bronzino 7/r

TOP 500

Legenda: n.d. = dato non disponibile - n.c. = indice non calcolabile - C = consolidato - I = individuale
* = esercizio di durata diversa da 12 mesi nel 2023 - ** = patrimonio netto negativo nel 2023

IDENTIFICATIVI dell'AZIENDA					DIMENSIONE						
Posizione		RAGIONE SOCIALE	BILANCIO	Ricavi delle vendite		EBITDA / Ricavi		Posizione finanziaria netta		Patrimonio netto	
2023	2022			2023	2022	2023	2022	2023	2022		
				(migliaia di Euro)		%		(migliaia di Euro)		(migliaia di Euro)	
155	139	SOF S.P.A.	I	51.596	58.832	0,12	0,02	-1.575	1.608	12.090	7.104
156	121	L'ELETTRICA S.P.A.	I	51.333	68.489	0,05	0,05	19.971	20.583	9.556	8.542
157	228	CAR VILLAGE S.R.L.	I	51.292	35.020	0,13	0,10	-2.775	-1.698	11.719	7.184
158	171	ICET - INDUSTRIE S.P.A.	I	50.495	45.424	0,16	0,12	-35	3.606	35.674	33.074
159	105	BANDINELLI & FORNI METALLI S.P.A.	I	50.360	77.592	0,05	0,09	5.897	10.818	22.598	22.683
160	189	PRINZ BEVERAGE E FOOD SRL	I	49.951	41.522	0,06	0,05	-2.381	-684	8.859	7.100
161	136	GIOSI 2 S.R.L.	I	49.544	59.420	0,05	0,07	15.862	13.962	6.401	5.893
162	212	CALZATURIFICIO PETRA - S.R.L.	I	48.723	37.515	0,13	0,13	4.461	4.566	11.023	8.165
163	159	VALMET S.R.L.	I	48.469	50.432	0,09	0,06	-3.286	-2.218	12.926	10.070
164	173	EFFEGI SERVICE - S.P.A.	I	48.273	45.041	0,06	0,03	9.186	11.159	7.145	5.878
165	158	GPA S.R.L.	I	47.738	51.857	-0,04	-0,01	-8	-7	6.430	144
166	243	PUNTO PACK S.P.A. SOCIETA' BENEFIT	C	47.714	32.224	0,21	0,18	17.975	18.288	15.410	10.421
167	132	FILPUCCI - S.P.A.	C	47.700	61.767	0,06	0,08	7.853	10.839	28.742	27.875
168	n.d.	FALORNI GIANFRANCO S.R.L.	I	47.472	5.613	0,03	0,10	-28.127	-12.383	2.029	920
169	175	EUKEDOS S.P.A.	C	47.310	44.770	0,26	0,23	103.495	107.829	29.915	29.392
170	492	IMMOBILIARE ALFREDO LANDI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	I	46.990	15.877	0,42	0,10	-3.130	-1.829	13.270	2.491
171	206	OFFICINA PROFUMO FARMACEUTICA DI SANTA MARIA NOVELLA S.P.A.	I	46.621	38.148	0,28	0,22	-7.144	-12.339	159.141	157.269
172	209	NOMINATION S.R.L.	I	46.478	38.012	0,09	0,08	-9.001	-7.284	19.381	16.525
173	174	DIXIE S.R.L.	I	46.461	44.950	-0,11	0,04	-554	-548	4.002	9.622
174	196	FCLOG S.P.A.	I	46.229	40.387	0,23	0,21	-4.354	-2.209	10.969	8.071
175	185	CASINI SPA	C	46.117	43.386	0,18	0,14	10.166	9.453	46.497	42.661
176	170	ETAMBIENTE S.P.A.	I	46.116	45.862	0,11	0,09	-1.789	6.832	5.917	3.825
177	214	DANIEL - S.R.L.	I	46.072	37.154	0,01	0,01	-378	-908	2.667	2.359
178	229	BALLERINI AUTO -S.R.L.	I	45.208	34.474	0,05	0,04	1.447	1.403	4.641	3.495
179	197	MECHETTI S.R.L.	I	45.099	40.123	0,03	0,05	807	400	5.938	5.246
180	265	INTERNATIONAL MOTORS S.R.L.	I	44.905	28.186	0,02	0,01	5.540	3.821	3.314	2.410
181	176	ANTONIO LUPI DESIGN S.P.A.	I	44.741	44.714	0,27	0,28	-18.274	-20.395	34.258	32.806
182	199	PELLEMODA S.R.L. SOCIETA' BENEFIT	I	44.694	39.074	0,10	0,07	2.181	3.534	10.301	8.325
183	187	ISTITUTO FIORENTINO DI CURA E ASSISTENZA S.P.A.	I	44.601	42.827	0,04	-0,02	-80	894	3.885	4.529
184	253	TINGHI MOTORS - S.R.L.	I	43.633	30.448	0,02	0,02	-2.306	-4.216	2.647	2.241
185	195	SO.G.IM S.P.A.	C	43.144	40.570	0,29	0,24	-8.887	-731	36.061	37.269
186	215	SEBIA ITALIA - S.R.L.	I	42.457	37.154	0,19	0,17	3.539	5.613	43.430	38.496
187	152	BB S.P.A.	I	42.080	54.315	0,17	0,12	-3.304	-3.041	16.935	16.552
188	n.d.	GLOBO COSTRUZIONI - S.R.L.	I	41.851	7.621	0,12	0,27	3.654	-262	3.030	986
189	177	ARCA COOPERATIVA SOCIALE	I	41.819	44.589	0,02	0,03	4.493	8.578	10.079	10.497
190	193	A.B.F. - S.R.L.	I	41.769	40.674	0,05	0,05	5.195	6.907	3.146	2.651
191	205	CASA DI CURA VILLA DONATELLO - S.P.A.	I	41.210	38.328	0,17	0,14	-15.348	-9.122	67.844	65.091
192	160	2C DI COVERI S.R.L.	I	40.900	50.430	0,13	0,10	-604	1.403	10.750	7.681
193	210	TERRANOVA S.R.L.	I	40.872	37.600	0,28	0,35	3.852	6.707	56.011	60.830



100 ANNI DI STORIA 100% DI SICUREZZA

Corpo Vigili Giurati, la più grande impresa del settore sicurezza in Toscana, si appresta a raggiungere i 100 anni di storia.

Il nostro obiettivo principale è fornire servizi di vigilanza e sistemi di allarme di ultima generazione sia a clienti business, sia a privati.

Da sempre, mettiamo il 100% in tutto quello che facciamo, per garantire il 100% della vostra protezione, 24 ore al giorno, 365 giorni l'anno.



I GRANDI NUMERI SU CUI CONTARE

1.300
GUARDIE
GIURATE

5
CENTRALI
OPERATIVE

12
POSTAZIONI
DI ALLARME

28
FILIALI E
PRESIDI

450
PATTUGLIE

600
VEICOLI

40
IMBARCAZIONI

12
MEZZI
BLINDATI

65.000
CLIENTI

200.000
INTERVENTI
L'ANNO



WWW.GRUPPOCVG.IT



CORPO VIGILI GIURATI SpA.
UNA GRANDE REALTÀ AL TUO FIANCO 24 ORE SU 24

NUMERO VERDE
800 490330

SEDE

CORPO VIGILI GIURATI S.p.A. Viale Manfredo Fanti 199 • 50137 Firenze • info@grup pocvg.it

FILIALI

TOSCANA/UMBRIA/LIGURIA: Arezzo/Montevarchi • Empoli • Livorno • Elba • Massa • Montecatini Terme/Pistoia • Pisa • Prato • Siena/Grosseto • Lucca • Perugia • La Spezia
EMILIA ROMAGNA/VENETO: Ferrara/Rovigo/Bologna • Ravenna/Forlì-Cesena • Padova/Venezia **PIEMONTE:** Verbano-Cusio-Ossola/Novara/Varese **LAZIO:** Latina/Frosinone/Roma

I NOSTRI SERVIZI

-  Installazione e gestione allarmi
-  Vigilanza e monitoraggio con impianto allarme
-  Vigilanza con servizi ispettivi
-  Vigilanza con presidio fisso
-  Vigilanza remota con impianti TVCC
-  Servizi di pronto intervento
-  Trasporto e contazione valori
-  Vigilanza portuale e marittima
-  Servizi di cybersecurity
-  Servizi fiduciari e reception



PROMO 2024

ALLARMI CVG, ANCHE CONTRO NEMICI INVISIBILI

Se installi un sistema di allarme CVG entro il 31 dicembre 2024, hai in **OMAGGIO** anche il rilevatore di fughe di gas.

Così, sarai veramente protetto da tutte le minacce, visibili e invisibili.

E puoi detrarre fiscalmente il 50% delle spese di installazione dell'allarme.



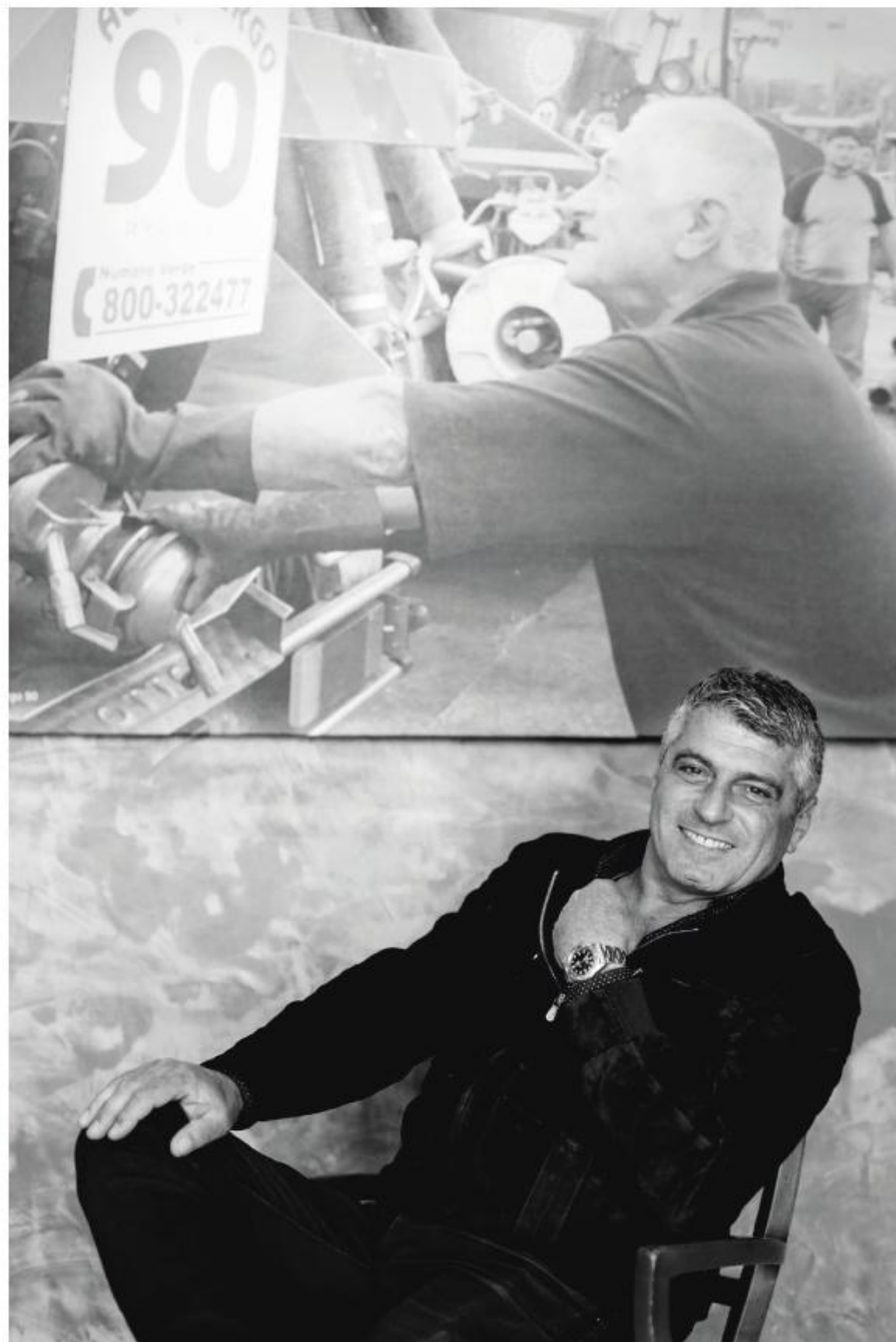
A cura di Speed

AUTOSPURGO 90 SPA: DA IMPRESA DI FAMIGLIA AD AZIENDA DI RIFERIMENTO PER LA REGIONE TOSCANA

Grazie alla lungimiranza dei titolari, l'azienda conta oggi un fatturato di oltre 6 milioni e più di 30 operatori e 25 autocisterne

Una crescita esponenziale che, oggi, ha fatto di Autospurgo90 una realtà tra le più affermate nel settore dell'ecologia civile e industriale. L'azienda, fondata nel 1978 da Renato Pucciarelli, inizia la sua attività nel solo ambito fiorentino, dedicandosi esclusivamente alle attività di spurgo civile. Negli anni, la passione e la predisposizione all'innovazione dei figli del fondatore Stefano e Andrea, hanno portato Autospurgo90 a diventare un vero e proprio punto di riferimento. L'azienda oggi ha raggiunto il fatturato di 6,2 milioni di euro, migliorando quello dell'anno precedente che si era chiuso a 5,6 milioni (+10%) confermando, quindi, la costante crescita negli anni. L'azienda ha a disposizione mezzi e attrezzature per tutte le necessità, alcuni davvero avveniristici e all'avanguardia. Tra questi spicca un automezzo elettrico, di piccole dimensioni ma di grande potenza, che può arrivare in qualsiasi punto di un centro storico cittadino, rispettando le norme legate ai divieti dei veicoli a motore e spostandosi agilmente in qualsiasi anfratto. Non solo, perché l'utilizzo

di veicoli elettrici è uno degli aspetti dell'attenzione di Autospurgo90 e di Andrea Pucciarelli ai temi legati alla sostenibilità. L'azienda ha così ottenuto negli anni diversi prestigiosi riconoscimenti, tra i quali tutte le certificazioni ISO, che vengono attribuite alle imprese che dimostrano di utilizzare una serie di metodologie in grado di consentire un sistema di gestione adeguato al controllo dell'impatto ambientale determinato dalle varie attività, cercando contemporaneamente di migliorare in direzione della sostenibilità. Un chiaro segnale di quanto Autospurgo90 sia attenta a queste tematiche, soprattutto in un contesto dove l'attenzione alla salvaguardia ambientale deve essere ancora più meticolosa. Autospurgo90, infatti, oltre a lavorare nel settore degli spurghi civili, negli anni si è specializzata nello smaltimento di rifiuti industriali, diventando una garanzia per questo tipo di attività in tutta la Regione. Capacità innovativa e professionalità che Autospurgo90 dimostra quotidianamente con gli interventi che i tanti clienti gli affidano, ri-



Andrea Pucciarelli titolare di Autospurgo 90 SpA



conoscendo il risultato dell'azienda. Consorzio Florentia, impegnata nelle attività per la realizzazione della TAV a Firenze e Autostrade per l'Italia, onorano il prezioso elenco clienti. "Siamo davvero entusia-

sti di come l'azienda sia cresciuta negli ultimi anni" - dichiara Andrea Pucciarelli, presidente di Autospurgo 90 SpA - "In quasi 50 anni di storia la mia realtà si è costantemente evoluta affermandosi con autorevo-

lezza. Questo è possibile grazie alla qualità del lavoro che, quotidianamente, io e i miei collaboratori mettiamo sul campo per garantire un servizio in linea con le aspettative dei clienti".

TOP 500

Legenda: n.d. = dato non disponibile - n.c. = indice non calcolabile - C = consolidato - I = individuale
 * = esercizio di durata diversa da 12 mesi nel 2023 - ** = patrimonio netto negativo nel 2023

IDENTIFICATIVI dell'AZIENDA				DIMENSIONE								
Posizione		RAGIONE SOCIALE		BILANCIO	Ricavi delle vendite		EBITDA / Ricavi		Posizione finanziaria netta		Patrimonio netto	
2023	2022				2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
					(migliaia di Euro)		%		(migliaia di Euro)		(migliaia di Euro)	
194	238	HOSTAGE S.R.L.	I	40.631	32.669	0,14	0,10	-3.677	882	13.929	11.240	
195	201	EMME GEL S.R.L.	I	40.175	38.795	0,05	0,03	11.184	9.434	8.184	7.751	
196	178	PELLETTERIA TIZETA S.R.L.	I	40.036	44.551	0,09	0,08	630	4.964	10.243	9.409	
197	231	B.F. FRUTTA - S.R.L.	I	39.960	33.681	0,03	0,02	5.671	5.401	2.967	2.533	
198	221	LA VILLA S.P.A.	I	39.403	35.929	0,23	0,17	106.230	82.368	34.373	34.215	
199	207	FARMACIE FIORENTINE - A.F.A.M. S.P.A.	I	39.290	38.078	0,08	0,09	-7.734	-3.678	24.313	22.687	
200	284	TM WAGEN FIRENZE S.R.L.	I	39.209	26.558	0,03	0,02	1.990	1.085	2.271	1.782	
201	225	PROGRAM DI AUTONOLEGGIO FIORENTINO - S.R.L.	I	39.205	35.545	0,48	0,50	81.835	67.909	25.169	24.686	
202	204	CABEL INDUSTRY S.P.A.	I	39.199	36.608	0,27	0,28	12.232	20.112	20.912	15.462	
203	234	RAGGI COSTRUZIONI E RESTAURI S.R.L.	I	38.800	32.894	0,14	0,07	10.894	12.588	6.604	4.934	
204	161	EURO STAMPAGGI S.P.A.	I	38.796	50.113	0,17	0,19	-2.816	-948	28.258	26.070	
205	247	BUONA S.P.A. SOCIETA' BENEFIT	I	38.729	31.590	0,09	0,10	2.287	2.032	6.103	4.515	
206	213	DEMANT ITALIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	I	38.461	37.290	0,06	0,05	-51	-32	15.910	14.025	
207	162	GEAL S.P.A.	I	38.354	49.867	0,13	0,15	1.533	7.343	14.869	14.497	
208	217	INRES - ISTITUTO NAZIONALE CONSULENZA, PROGETTAZIONE, INGEGNERIA - SOCIETA' COOPERATIVA	C	38.344	36.971	-0,02	0,02	-8.003	-9.222	9.130	10.347	
209	188	BARTOLI S.P.A.	I	38.293	42.453	0,21	0,23	-2.678	-3.877	36.324	33.463	
210	168	CONCESSIONI INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI S.R.L.	C	38.164	46.666	0,16	0,13	13.394	16.354	16.297	13.812	
211	n.d.	EASY SERVIZI S.R.L.	I	37.803	22.947	0,03	0,03	-3.629	1.818	588	484	
212	278	CASA S.P.A.	I	37.713	26.845	0,05	0,06	-22.466	-25.293	11.168	11.069	
213	216	BALENCIAGA ONLINE ITALIA S.R.L.**	I	37.439	37.126	0,02	0,02	15.639	28.913	-100	793	
214	183	NOVA PETROLI - SOCIETA' PER AZIONI	I	37.289	43.921	0,02	0,03	1.486	655	4.030	4.249	
215	224	DESIGN MANAGEMENT S.R.L.	I	37.143	35.673	0,47	0,47	-29	-1.360	20.598	19.525	
216	149	GILBARCO ITALIA S.R.L.	I	37.131	55.337	-0,01	0,07	-445	-247	231.319	227.491	
217	156	M.A. CENTRO INOSSIDABILI SOCIETA' PER AZIONI	I	36.399	53.768	0,03	0,09	-8.673	-1.192	13.478	12.596	
218	237	APOLLO S.R.L.	I	36.294	32.717	0,11	0,10	-6.689	-6.681	30.832	27.897	
219	461	KMETAL S.R.L.	I	36.286	16.747	0,00	-0,01	0	0	1.793	4.557	
220	198	BACCETTI TRASPORTI S.P.A.	I	36.041	39.130	0,05	0,07	-6.138	-3.829	9.951	8.624	
221	167	EFFEMETAL S.P.A.	I	36.030	47.426	0,06	0,09	-665	-1.496	7.645	6.382	
222	112	MERCATO CENTRALE HOLDING S.R.L.	C	35.805	71.022	0,20	0,06	8.215	12.671	3.169	1.274	
223	260	ZEUS IBA S.R.L.	I	35.703	29.034	0,26	0,16	-3.596	-1.248	18.375	16.162	
224	180	LINEAPIU' ITALIA S.P.A.	I	35.549	44.369	0,07	0,07	6.866	7.595	12.368	10.667	
225	317	AZIENDA OLEARIA DEL CHIANTI - S.R.L.	I	35.540	23.946	0,06	0,03	13.681	15.743	1.490	1.187	
226	264	DAS EUROPE S.R.L.	I	35.413	28.510	0,13	0,11	3.866	1.301	19.031	15.923	
227	232	PELLETTERIA ALMAX S.R.L.	I	35.316	33.163	0,03	0,06	6.179	6.527	2.187	2.516	
228	275	SALERI AFTERMARKET S.P.A.	I	35.147	27.378	0,08	-0,05	686	3.248	4.176	2.487	
229	254	SAVINI S.R.L.	I	35.105	30.339	0,12	0,12	13.446	11.861	7.422	5.859	
230	246	TOSCANA FOTO SERVICE SRL	I	34.593	31.702	0,02	0,03	10.061	5.025	2.649	2.909	
231	249	CASSETTI GIOIELLI S.R.L.	I	34.279	31.035	0,10	0,09	4.504	3.313	10.902	8.836	

To build trust in society and solve important problems



☎ 334.3007003 ☎ 055.284534 ☎ 334.3001793

Chi siamo:

La Beni Immobili nasce nel 1928 dall'idea di una giovane imprenditrice, la Rag. Gina Teresa Orlando.

L'attività svolta era principalmente diretta agli investimenti in monete antiche e immobili di pregio appartenenti alla Nobiltà Fiorentina. Negli anni successivi l'impegno maggiore viene rivolto allo sviluppo e alla creazione di una delle prime agenzie immobiliari di Firenze con l'apertura del negozio nella ormai storica sede di Via Guelfa 20/22 Rosso, attualmente trasferitasi in Viale Giuseppe Mazzini 14/r.

Conti, Marchesi, alti graduati delle Forze dell'Ordine e dell'Esercito nonché importanti professionisti fiorentini e non, si servono della Beni Immobili per la cura, la gestione e la realizzazione di tutti gli affari riguardanti le loro proprietà. Avvalendosi della collaborazione dei propri professionisti interni e di uno staff importante che garantisce la cura di ogni aspetto riguardante la cessione degli immobili, sia per la vendita che per la locazione. La rinnovata Beni Immobili S.r.l. fornisce tutt'oggi un servizio completo per chi si muove all'interno del mercato immobiliare.

I nostri servizi:

COMPRAVENDITE RESIDENZIALI E COMMERCIALI

DISPONIAMO DI AMPIE E VARIEGATE SOLUZIONI PER L'INVESTIMENTO, LIBERI O A REDDITO

GESTIONE PATRIMONIALE DI IMMOBILI A REDDITO DA LOCAZIONE

PERMUTE IMMOBILIARI NEL SETTORE RESIDENZIALE E COMMERCIALE

ASSISTENZA TECNICA E CONSULENZE DI TIPO RESIDENZIALE E COMMERCIALE

VALUTAZIONI E STIME RESIDENZIALI E COMMERCIALI

**REDAZIONE E REGISTRAZIONE CONTRATTI DI LOCAZIONE RESIDENZIALI E COMMERCIALI
CON VERIFICA DELLA CLIENTELA**

ELABORAZIONE VISURE CATASTALI E IPOTECARIE

CONSULENZA TECNICA QUALIFICATA PER RELAZIONI TECNICHE E PRATICHE APE

**CONVENZIONI CON DITTE QUALIFICATE E CERTIFICATE PER PREVENTIVI RISTRUTTURAZIONE
E CERTIFICAZIONI DI IMPIANTI**



TOP 500

Legenda: n.d. = dato non disponibile - n.c. = indice non calcolabile - C = consolidato - I = individuale
* = esercizio di durata diversa da 12 mesi nel 2023 - ** = patrimonio netto negativo nel 2023

IDENTIFICATIVI dell'AZIENDA					DIMENSIONE						
Posizione		RAGIONE SOCIALE	BILANCIO	Ricavi delle vendite		EBITDA / Ricavi		Posizione finanziaria netta		Patrimonio netto	
2023	2022			2023	2022	2023	2022	2023	2022		
				(migliaia di Euro)		%		(migliaia di Euro)		(migliaia di Euro)	
232	219	ING. O. FIORENTINI S.P.A.		33.854	36.328	0,12	0,12	5.430	6.211	35.391	34.720
233	191	VALENTINO METAL LAB. S.R.L.		33.780	40.862	0,18	0,18	-1	-1	15.182	14.430
234	239	ALEXANDER MCQUEEN ITALIA S.R.L.		33.664	32.594	0,10	0,10	-5	-6	6.679	7.756
235	220	WELT ELECTRONIC S.P.A.		33.612	36.088	0,08	0,09	8.193	9.775	7.360	7.073
236	236	PALAGINA S.R.L.		33.559	32.797	0,14	0,05	1.493	5.084	13.159	10.344
237	257	AMBI S.R.L.		33.472	29.838	0,03	0,01	-135	346	1.010	431
238	233	CONSORZIO ZENIT SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE CONSORTILE		32.995	32.964	0,08	-0,01	13.642	15.575	4.500	4.320
239	305	GESTIONE ED ESERCIZIO DEL SISTEMA TRANVIARIO S.P.A.		32.982	25.146	0,04	0,10	-20	-305	5.811	6.507
240	438	COSTRUZIONI SPAGNOLI S.P.A.		32.804	17.537	0,09	0,11	4.909	12.131	3.407	2.173
241	245	BERNI S.R.L.		32.475	31.900	0,07	0,07	1.288	1.557	20.757	19.525
242	273	AEP TICKETING SOLUTIONS S.R.L.		32.317	27.397	0,11	0,05	6.207	7.757	3.433	1.710
243	211	ARRANGER CONSULTING S.R.L.		31.941	37.553	0,04	0,11	39.774	34.090	42.205	36.958
244	202	TERMOLAN S.R.L.		31.833	38.584	0,08	0,17	2.933	4.473	14.687	14.229
245	330	L.E.F. S.R.L.		31.619	23.130	0,27	0,12	-1.287	-3.645	23.678	16.837
246	286	GC GROUP S.P.A.		31.591	26.443	0,08	0,09	9.745	8.831	31.104	30.786
247	226	RUBENS S.R.L.		31.561	35.301	0,05	0,11	-2.017	-1.490	5.093	4.151
248	272	ROSSI MACCHINE UTENSILI S.P.A.		31.539	27.514	0,19	0,14	-15.470	-12.306	14.877	11.191
249	321	MONTECARLO S.P.A. IMMOBILIARE		31.318	23.523	0,27	0,23	6.637	11.670	52.163	52.267
250	271	DR.VRANJES FIRENZE S.P.A.		31.091	27.569	0,10	0,25	9.980	12.811	39.088	41.571
251	235	CHOPARD ITALIA S.R.L.		31.049	32.869	0,05	0,04	-1.339	-1.834	7.451	6.740
252	314	WHY THE BEST HOTELS S.R.L.		30.799	24.061	0,08	0,18	-771	309	3.273	1.983
253	208	PACI PAOLO SIDERURGICA S.R.L.		30.793	38.061	0,09	0,15	-1.363	-2.738	13.142	18.082
254	122	GE STEAM POWER ITALIA S.R.L.		30.583	68.087	-0,18	0,01	-103	-361	50.336	54.019
255	242	IL BISONTE S.P.A.		30.565	32.246	0,06	0,05	2.743	1.599	34.305	35.410
256	179	ROSSS S.P.A.		30.563	44.521	0,12	0,06	6.292	5.079	4.512	4.178
257	276	ARNOCANALI S.P.A.		30.556	27.312	0,10	0,09	1.152	2.106	4.478	3.132
258	184	QUID INFORMATICA S.P.A.		30.485	43.760	0,14	0,23	11.560	5.810	35.121	41.735
259	222	INDUSTRIA PLASTICA TOSCANA SOCIETA' COOPERATIVA		30.251	35.776	0,02	0,00	5.330	5.639	5.977	6.001
260	310	INDUSTRIE TESTI S.R.L.		30.204	24.620	0,15	0,01	6.235	9.324	10.294	8.186
261	266	H.EICH S.R.L.		30.178	28.127	0,07	0,11	957	-278	10.344	9.438
262	291	D.M.C. SRL		30.176	26.010	0,21	0,29	-2.986	-7.154	20.542	16.195
263	287	SIBE COMMERCIALE SOCIETA' PER AZIONI		30.073	26.373	0,09	0,08	751	1.245	14.372	12.931
264	n.d.	ALL'ANTICO VINAIO ITALIA S.R.L.		30.017	10.784	0,17	0,11	-3.282	-782	3.627	578
265	261	INGROPELLI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		29.638	28.818	0,09	0,10	4.496	6.296	4.718	3.028
266	n.d.	HITACHI RAIL GTS ITALIA S.R.L.		29.600	5.682	0,01	-0,45	-13	-36	14.400	17.761
267	252	GRUPPO SIGEL ITALIA S.R.L. SB		29.564	30.683	0,05	0,03	18.462	16.321	4.941	4.626
268	270	PLASTYLENIA S.P.A.		29.483	27.652	0,13	0,08	4.587	8.066	7.395	5.910
269	303	TJX ITALY MERCHANTS S.R.L.		29.441	25.303	0,15	0,12	-7.163	-10.287	10.477	8.098
270	309	RICHARD GINORI S.R.L.**		29.402	24.807	-0,32	-0,22	-154	-46	-295	314





Peragnoli

GRUPPO

Il legame con il nostro territorio.

La nostra avventura inizia nel 1956, quando Carlo Alberto Peragnoli fonda un'azienda che presto si distingue per professionalità e attenzione al cliente. Con la nostra prima Concessionaria Ufficiale Alfa Romeo, entriamo a far parte di una fase storica importante: l'Italia che rinasce e cresce, guardando con fiducia al futuro.

Negli corso degli anni, la nostra azienda si è sempre evoluta, guardando al futuro con ottimismo. Nel 1983 arriva Volvo, espressione di qualità e sicurezza. Ciò fa sì che Peragnoli-Scar, ad oggi è una delle realtà più longeve in Italia del marchio Svedese. Oltre 40 anni di partnership con il brand svedese. Ma non ci siamo fermati, abbiamo definito accordi commerciali con Subaru; Peragnoli Auto, da ormai 10 anni rappresenta, presso lo showroom di Siena, due icone dell'automobilismo britannico: Land Rover e Jaguar.

Passione e innovazione.

Da sempre, il nostro obiettivo è offrire soluzioni all'avanguardia, mantenendo solide radici nel territorio. Con oltre 60 anni di esperienza e un forte legame con la comunità, siamo un punto di riferimento per chi cerca qualità, innovazione e un servizio impeccabile.

Nel 2017, consolidiamo ulteriormente il nostro legame con l'eccellenza diventando Concessionaria Ufficiale, per il centro Italia, del brand Lotus, sinonimo di performance ed innovazione.

Sempre rivolti al futuro.

Dal 2021 guardiamo ad un futuro green, con il progetto "Peragnoli-Scar Urban Mobility", dedicato alla mobilità elettrica con i quadricicli 100% elettrici XEV e la gamma Volvo Recharge. Ciò ha determinato un investimento importante presso la nostra sede storica di Empoli, insieme all' "ICECUBE", la prima stazione di ricarica per auto elettriche supercharger da 175KW "VOLVO power station". Unica stazione di ricarica di questo tipo, che permette di ricaricare la batteria dell'auto nel tempo necessario per un caffè.

Questi veicoli, insieme alle future Supercar Lotus elettriche, testimoniano il nostro impegno verso un mondo dell'automotive sostenibile. Nel 2023, la nostra offerta si è arricchita ulteriormente con nuovi brand: Sportequipe e ICH-X, e con il prestigioso marchio Triumph, un simbolo indiscusso e blasonato tra le moto di alta gamma.



TOP 500

Legenda: n.d. = dato non disponibile - n.c. = indice non calcolabile - C = consolidato - I = individuale
 * = esercizio di durata diversa da 12 mesi nel 2023 - ** = patrimonio netto negativo nel 2023

IDENTIFICATIVI dell'AZIENDA				DIMENSIONE							
Posizione		RAGIONE SOCIALE	BILANCIO	Ricavi delle vendite		EBITDA / Ricavi		Posizione finanziaria netta		Patrimonio netto	
2023	2022			2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
				(migliaia di Euro)		%		(migliaia di Euro)		(migliaia di Euro)	
271	416	IDEE PARTNERS S.R.L.	I	29.229	18.885	0,10	0,13	2.456	2.973	3.957	3.048
272	n.d.	7LAYERS S.R.L.	I	29.030	22.215	0,08	0,07	-3.754	-2.733	2.673	1.663
273	294	PROBIOS S.R.L. SOCIETA' BENEFIT	I	28.914	25.725	0,05	0,05	2.562	1.699	8.741	3.766
274	262	BENELLI ADEMARO S.R.L.	I	28.896	28.616	0,32	0,26	-8.547	-8.399	17.337	12.180
275	466	FFW S.R.L.	I	28.712	16.578	0,08	0,09	-4.717	295	3.152	2.291
276	290	EVEREX S.R.L.	I	28.706	26.049	0,07	0,09	-2.042	-2.528	8.951	8.198
277	288	MANIFATTURE 7 BELL S.P.A.	I	28.512	26.342	0,04	0,04	9.014	7.775	17.453	17.361
278	144	FUTURA - S.P.A.	C	28.369	57.854	0,44	0,13	-65.379	-40.185	30.376	22.711
279	250	GIUSTO MANETTI BATTILORO S.P.A.	I	28.304	30.712	0,06	0,05	13.723	14.082	7.771	7.712
280	218	METANO TOSCANA S.R.L.	I	28.210	36.862	0,08	0,08	196	484	15.815	15.673
281	402	SISTEMI INTEGRATI S.R.L.	I	28.153	19.356	0,06	0,06	-1.233	-1.085	1.795	1.407
282	251	BENIT S.R.L.	I	27.973	30.687	0,04	0,07	-5.020	-7.046	13.109	12.336
283	267	TOSCANA LAMIERE INDUSTRIE S.P.A.	I	27.945	28.039	0,18	0,13	-913	1.564	13.397	11.447
284	295	TWINS S.R.L.	I	27.822	25.716	0,03	0,04	4.095	5.324	2.887	2.584
285	320	TIRRENIA TRUCKS SRL	I	27.727	23.762	0,03	0,03	4.692	1.424	941	806
286	340	PARA S.R.L.	I	27.634	22.521	0,07	0,04	1.119	777	4.675	3.705
287	n.d.	PELLETTERIE BIANCHI E NARDI S.P.A.	I	27.508	14.806	0,06	0,06	-776	79	15.589	14.777
288	223	CALZATURIFICIO STELLA S.R.L.	I	27.159	35.758	0,08	0,08	-1.237	-751	6.454	6.350
289	403	LORENZO DE' MEDICI S.R.L.	I	27.052	19.316	0,24	0,24	-6.590	-3.773	9.185	4.809
290	299	SOLERA-THERMOFORM GROUP S.P.A.	I	27.021	25.571	0,11	0,07	8.633	10.088	13.757	12.988
291	345	TRA.DE TRASPORTI E DEPOSITI S.R.L.	I	26.933	22.350	0,18	0,09	1.080	5.760	6.102	4.317
292	n.d.	BOONCY S.R.L.	I	26.702	12.865	0,16	0,25	-3.618	-2.732	3.220	2.631
293	304	KICKOFF S.P.A.	I	26.640	25.153	0,16	0,15	20.837	22.132	12.578	15.642
294	390	ATI - SOCIETA' COOPERATIVA	I	26.461	20.116	0,07	0,07	6.046	7.031	3.071	2.746
295	428	RIVERAUTO-S.R.L.	I	26.197	18.206	0,02	0,04	-429	-1.880	1.506	1.227
296	318	DISTRIBUZIONE RICAMBI AUTO D.R.A. S.R.L.	I	26.167	23.791	0,15	0,11	-1.811	-521	8.227	5.573
297	281	RAGGRUPPAMENTO AUTOTRASPORTATORI TOSCANI - R.A.T. SOCIETA' COOPERATIVA	I	26.024	26.694	0,01	0,01	1.884	2.693	386	366
298	332	TREND S.R.L.	I	26.022	23.036	0,01	0,02	5.252	3.939	4.525	5.248
299	410	OFFHEALTH S.P.A.	I	25.982	19.078	0,19	0,20	-3.251	-3.543	9.056	6.604
300	296	MAXITALIA SERVICE S.R.L.	I	25.809	25.703	0,07	0,12	16.233	17.004	4.398	4.405
301	297	VANGI S.R.L.	I	25.637	25.663	0,36	0,30	-9.854	-5.912	25.770	19.951
302	306	UNIGUM S.P.A.	I	25.445	25.052	0,05	0,05	711	2.209	7.494	6.999
303	366	GIVENCHY ITALIA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	I	25.441	21.219	0,09	0,10	-291	-231	3.010	2.858
304	244	FROSINI GIULIANO S.R.L.	I	25.430	31.954	0,04	0,07	10.564	11.307	2.664	2.837
305	376	IL GIRASOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	I	25.369	20.744	0,05	0,03	5.507	6.159	2.934	2.438
306	280	GAB GROUP SRL	I	25.341	26.755	0,04	0,12	-214	1.165	2.069	3.101
307	434	CENTROPNEUS - S.R.L.	I	25.270	18.012	0,04	0,03	2.905	4.805	1.791	1.592
308	230	ESSEGI S.R.L.	I	25.269	33.913	0,03	0,07	3.626	2.404	2.535	2.390
309	n.d.	BCC POS S.P.A.	I	25.161	n.d.	0,56	n.d.	-7.455	n.d.	9.721	n.d.



To build trust in society and solve important problems



DITUTTO
mercantino

DIPIU'®
dell'usato

📍 Montelupo Fiorentino Via del Lavoro, 6
☎ 0571 541179 montelupo@dituttodipiu.net
🌐 www.dituttodipiu.net

TOP 500

Legenda: n.d. = dato non disponibile - n.c. = indice non calcolabile - C = consolidato - I = individuale
 * = esercizio di durata diversa da 12 mesi nel 2023 - ** = patrimonio netto negativo nel 2023

IDENTIFICATIVI dell'AZIENDA				DIMENSIONE								
Posizione		RAGIONE SOCIALE		BILANCIO	Ricavi delle vendite		EBITDA / Ricavi		Posizione finanziaria netta		Patrimonio netto	
2023	2022				2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
					(migliaia di Euro)		%		(migliaia di Euro)		(migliaia di Euro)	
310	344	SODI STRADE - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	I	24.998	22.399	0,11	0,12	-486	-145	5.200	3.733	
311	392	FLORENCE CONSULTING GROUP S.R.L.	I	24.905	20.058	0,18	0,21	-1.750	-1.629	3.975	2.895	
312	298	LOGI 83 - SERVIZI OUTSOURCING S.R.L.	I	24.856	25.660	0,06	0,04	-938	1.279	833	311	
313	394	TEMERA S.R.L.	I	24.544	19.977	0,14	0,14	-2.016	-811	4.736	4.922	
314	289	BONI SRL	I	24.433	26.176	0,41	0,52	-12.946	-3.888	21.285	14.478	
315	n.d.	POLYGON ITALIA S.R.L.	I	24.421	10.729	0,14	0,08	2.374	47	2.055	760	
316	263	FONDERIE PALMIERI - S.P.A.	I	24.361	28.581	0,08	0,11	5.470	7.158	10.717	10.597	
317	411	ROSSETTI S.R.L.	I	24.304	19.071	0,08	0,08	12.099	12.139	14.727	14.555	
318	341	CHIESSI E FEDI SOCIETA' PER AZIONI	I	24.253	22.498	0,06	0,08	4.503	4.544	7.143	6.794	
319	n.d.	BROMA S.R.L.	I	24.019	22.965	0,07	0,02	-1.808	-1.371	2.062	1.221	
320	361	POLISTRAD COSTRUZIONI GENERALI SPA	I	23.872	21.390	0,05	0,11	7.479	7.361	8.598	7.864	
321	300	ALCAS - SOCIETA' PER AZIONI	I	23.739	25.519	0,09	0,12	-3.385	-2.416	11.180	10.047	
322	312	PHARMACTIVE SRL	I	23.652	24.175	0,04	0,04	-1.409	428	3.047	2.906	
323	378	EMMECI S.P.A.	I	23.642	20.682	0,20	0,23	-207	-102	11.022	13.730	
324	322	O.B.I. OFFICINA BIGIOTTERIE ITALIANA S.R.L.	I	23.593	23.418	0,06	0,15	1.057	1.544	27.930	9.945	
325	339	LA VILLA S.R.L.	I	23.590	22.651	0,30	0,29	28.516	28.253	10.183	8.322	
326	311	POINTEX S.P.A.	I	23.486	24.307	0,07	0,05	12.196	12.976	8.456	8.272	
327	456	PITTI IMMAGINE S.R.L.	I	23.479	16.950	0,05	0,09	3.280	140	7.496	7.088	
328	319	STORE S.R.L.	I	23.374	23.785	0,20	0,05	-2.088	-12	4.876	1.842	
329	282	TESSITURA TOSCANA TELERIE - S.R.L.	I	23.273	26.686	0,14	0,17	-2.492	-1.038	10.817	9.867	
330	277	AMUTEC S.R.L.	I	23.251	27.121	0,23	0,26	-743	-2.726	10.191	11.112	
331	359	LE CHIANTIGIANE - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA R.L.	I	23.229	21.397	0,02	0,02	193	196	7.786	7.809	
332	292	CENTRO STAMPA POLIGRAFICI S.R.L.	I	23.209	25.998	0,22	0,26	9.147	9.435,00	24.124	24.323	
333	328	EUROCAR S.R.L.	I	23.124	23.162	0,02	0,03	-1.937	-3.451	3.676	1.624	
334	371	AURORA COLOR S.R.L.	I	23.103	20.911	0,14	0,13	-3.864	-2.132	6.481	4.374	
335	481	PRIMORPELLI S.P.A.	I	23.054	16.223	0,12	0,14	1.716	-743	7.154	5.292	
336	353	EM MOULDS S.P.A.	I	23.034	21.804	0,14	0,16	2.366	4.920	9.752	22.757	
337	342	SILFI SOCIETA' ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY SOCIETA' PER AZIONI	I	22.986	22.495	0,19	0,22	-7.505	-6.656	7.682	7.976	
338	n.d.	EDILSAVY S.R.L.*	I	22.944	13.595	0,35	0,12	-1.793	319	5.468	377	
339	362	LEONE - S.P.A.	I	22.930	21.376	0,16	0,15	-4.444	-6.921	19.679	18.106	
340	347	UDICARE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	I	22.872	22.194	0,11	0,15	-3.498	-6.800	34.607	33.622	
341	367	PERAGNOLI - SCAR - S.R.L.	I	22.795	21.216	0,02	0,02	2.966	2.292	947	832	
342	379	ELETTRI-FER. S.R.L.	I	22.769	20.626	0,12	0,14	-8.042	-2.834	17.047	18.467	
343	377	LANIFICIO GUASTI - S.R.L.	I	22.755	20.703	0,27	0,22	-8.362	-3.305	11.456	8.809	
344	364	TOSCANA AEROPORTI HANDLING S.R.L.**	I	22.633	21.252	0,07	-0,05	-738	-139	-2.312	-3.121	
345	326	STOC ENERGY S.R.L.	I	22.626	23.276	0,03	0,04	3.579	4.167	1.772	1.797	
346	380	INGEGNERIE TOSCANI S.R.L.	I	22.544	20.620	0,21	0,18	5.367	2.625	13.914	13.588	
347	331	ILIOPECCA S.R.L.	I	22.544	23.060	0,05	0,04	2.808	3.872	3.831	3.487	
348	365	FOX S.R.L	I	22.383	21.234	0,02	0,02	-3.822	-5.398	6.240	5.934	





AUDIOPROTESISTI
INDIPENDENTI

Qual è il senso della vita? *l'udito*

Se hai bisogno di aiuto con il tuo, vieni a trovarci.



caiudito.it  

FIRENZE Via delle Cento Stelle 1h/r Tel.055 9363018
SCANDICCI Via Dante 31 Tel.055 252278

Scopri di più
su caiudito.it



TOP 500

Legenda: n.d. = dato non disponibile - n.c. = indice non calcolabile - C = consolidato - I = individuale
* = esercizio di durata diversa da 12 mesi nel 2023 - ** = patrimonio netto negativo nel 2023

IDENTIFICATIVI dell'AZIENDA					DIMENSIONE						
Posizione		RAGIONE SOCIALE	BILANCIO	Ricavi delle vendite		EBITDA / Ricavi		Posizione finanziaria netta		Patrimonio netto	
2023 2022				2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
				(migliaia di Euro)		%		(migliaia di Euro)		(migliaia di Euro)	
349	360	ELI-DENT GROUP S.P.A.	I	22.291	21.393	0,07	0,08	-1.393	-1.402	8.972	8.112
350	293	MATERIA FIRENZE S.R.L.	I	22.256	25.754	0,04	0,04	2.634	3.921	2.486	2.170
351	395	E.S.A. ENGINEERING SRL	I	22.247	19.958	0,04	0,05	1.664	1.205	2.420	2.037
352	313	CANTINI LORANO S.R.L.	I	22.238	24.132	0,10	0,12	-1.883	-3.572	2.378	2.716
353	241	M.A.C. AUTOADESIVI S.R.L.	I	22.106	32.303	0,12	0,11	3.561	3.081	6.834	5.947
354	387	PANIFICIO TOSCANO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	I	22.054	20.266	0,12	0,12	-6.283	-3.305	3.435	2.507
355	458	A.B. FLORENCE S.R.L.	I	22.020	16.797	0,20	0,10	-1.878	-4.809	17.662	15.087
356	368	BERTOLOTTO SOC. PER AZ. -IMPIANTI PER L'INDUSTRIA SIDERURGICA E MINERARIA	I	22.010	21.111	0,13	0,09	-4.178	2.024	7.670	6.637
357	358	DURATEL S.P.A.	I	21.987	21.592	0,23	0,14	-10.888	-8.629	34.080	30.678
358	381	CECIONI CATERING - S.R.L.	I	21.983	20.617	0,06	0,03	1.905	2.623	657	209
359	369	ITALCERTIFER SOCIETA' PER AZIONI	I	21.681	21.079	0,13	0,15	-4.412	-3.761	15.141	14.173
360	370	VILLA DELLE TERME - S.P.A.	I	21.569	20.930	0,00	0,01	-4	-5	679	1.352
361	354	FERRAMENTA COBIANCHI - S.P.A.	I	21.509	21.800	0,03	0,05	-2.188	-1.269	15.607	15.522
362	256	BMB MANIFATTURA BORSE S.P.A.	I	21.354	29.961	-0,06	0,04	5.938	3.531	3.388	5.016
363	285	CANTINI VETRO S.R.L.	I	21.217	26.464	0,04	0,05	6.095	5.888	1.441	1.398
364	391	SOCIETA' COOPERATIVA ARCHEOLOGIA	I	21.185	20.059	0,05	0,04	1.217	3.756	5.021	4.622
365	336	PROGET IMPIANTI S.R.L.	I	21.182	22.800	0,10	0,06	866	-682	3.125	1.841
366	n.d.	CIAMPALINI COSTRUZIONI MECCANICHE S.R.L.	I	21.133	14.503	0,22	0,12	-6.336	-9.058	10.943	7.737
367	355	MENGONI E NASSINI S.R.L.	I	21.106	21.757	0,09	0,14	-82	-1.430	5.153	6.288
368	327	FINGEN - S.P.A.	C	21.098	23.186	-0,06	0,07	116.740	157.019	156.955	161.278
369	429	TOP-TEX GROUP S.R.L.	I	21.044	18.166	0,09	0,08	-239	-374	3.612	2.235
370	248	CHITI METALLI S.R.L. A SOCIO UNICO	I	21.037	31.274	0,08	0,09	2.952	6.020	7.696	7.023
371	374	LERICI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	I	20.997	20.804	0,01	0,02	2.580	2.649	2.352	2.648
372	n.d.	BRAME GROUP S.R.L.	I	20.933	6.493	0,01	0,02	1.141	-62	280	127
373	418	LE BONTA' S.R.L.	I	20.906	18.769	0,11	0,12	8.245	18.548	1.843	14.732
374	n.d.	ASG CONSULTING S.R.L.	I	20.904	11.414	0,04	0,02	1.146	176	224	128
375	333	S.P.O. ZENTRUM SOCIETA' CONSORTILE AGRICOLA A R.L.	I	20.875	22.879	0,08	0,03	5.098	6.668	3.163	2.355
376	472	PHOS S.R.L.	I	20.867	16.471	0,07	0,06	819	316	1.844	1.531
377	227	IRICO GUALCHIERANI HANDLING S.R.L.	I	20.764	35.159	0,16	0,22	-9.207	-8.732	12.149	9.953
378	431	CORSINOVI E PERUZZI - S.R.L.	I	20.760	18.141	0,04	0,05	-2.592	-3.098	7.014	6.646
379	346	LANIFICIO DELL'OLIVO S.P.A.	I	20.736	22.223	-0,02	0,14	3.824	7.100	7.664	9.693
380	372	M.B.A. F.LLI LANDI S.R.L.	I	20.730	20.889	0,23	0,28	-4.390	-4.223	18.743	15.859
381	357	UNI-SOURCE S.R.L.	I	20.684	21.684	0,09	0,09	-2.449	-1.902	9.361	8.653
382	417	N.G.M. S.R.L.	I	20.675	18.780	0,02	0,02	1.938	188	1.022	481
383	274	VICINI - S.P.A.	I	20.628	27.387	0,07	0,12	3.124	5.177	11.675	10.992
384	383	M.T. - MANIFATTURA TABACCHI S.P.A.	I	20.500	20.486	-0,48	-0,17	29.901	25.435	56.057	72.707
385	484	MICROGEO S.R.L.	I	20.451	16.106	0,10	0,09	-786	-1.749	3.023	1.778
386	426	ARCHIMEDE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	I	20.437	18.373	0,12	0,08	1.883	1.680	3.140	2.152
387	454	CONSORZIO STABILE CO.TRA.F. SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	I	20.360	17.014	0,01	0,01	238	648	297	192





CASTELFIORENTINO (FI)

TEL. 0571 631833

WWW.MANETTIALIMENTARI.COM

info@manettialimentari.it

TOP 500

Legenda: n.d. = dato non disponibile - n.c. = indice non calcolabile - C = consolidato - I = individuale
 * = esercizio di durata diversa da 12 mesi nel 2023 - ** = patrimonio netto negativo nel 2023

IDENTIFICATIVI dell'AZIENDA				DIMENSIONE								
Posizione RAGIONE SOCIALE				BILANCIO	Ricavi delle vendite		EBITDA / Ricavi		Posizione finanziaria netta		Patrimonio netto	
2023 2022					2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
					(migliaia di Euro)		%		(migliaia di Euro)		(migliaia di Euro)	
388	401	SD STORE FIRENZE S.R.L.	I	20.257	19.399	0,03	0,01	215	614	917	730	
389	446	TOSCANA TRUCKS S.R.L.	I	20.247	17.301	0,05	0,05	2.857	2.893	1.725	1.135	
390	335	OMS ITALIA S.R.L.	I	20.194	22.801	0,41	0,42	-7.822	-6.139	9.092	8.191	
391	166	SPECIAL HOLDING S.R.L.	C	20.165	47.921	0,16	0,17	-2.672	14.978	23.777	26.246	
392	425	CO&SO EMPOLI - CONSORZIO PER LA COOPERAZIONE E LA SOLIDARIETA'	I	20.091	18.416	0,00	0,00	-563	-319	715	599	
393	469	PAR.CO. S.P.A.	I	20.085	16.495	0,09	0,10	6.771	6.670	5.420	5.482	
394	n.d.	FERRIFIRENZE S.R.L.	I	19.907	13.203	0,29	0,31	1.123	-1.631	7.932	4.692	
395	301	ANDREI S.R.L.	I	19.866	25.377	0,13	0,20	1.197	-8	7.302	6.938	
396	477	OIC S.R.L.	I	19.830	16.355	0,00	-0,13	-829	-620	6.979	7.194	
397	464	SHOWHEROES S.R.L.	I	19.822	16.590	0,00	0,01	532	410	2.050	4.021	
398	338	PELLETTERIE GIANCARLO S.R.L.	I	19.820	22.656	0,12	0,13	2.543	1.011	7.996	7.618	
399	n.d.	OLEIFICIO SARDELLI - S.P.A.	I	19.818	13.482	0,06	0,03	7.200	5.979	2.491	1.997	
400	478	CHIANTI SALUMI S.R.L.	I	19.814	16.341	0,04	0,06	545	-912	4.742	4.921	
401	435	I.N.P.A. - INDUSTRIA NAZIONALE PRODOTTI ALIMENTARI S.P.A.	I	19.743	18.001	0,05	-0,04	-6.384	-2.057	16.512	15.518	
402	427	FRATE SOLE S.R.L.	I	19.629	18.236	0,05	0,03	-11	-14	5.878	5.876	
403	400	EUROMED MEDICAL SERVICE S.R.L.	I	19.521	19.485	0,07	0,06	1.307	1.428	2.451	1.974	
404	476	FULVIO CASAMONTI S.R.L.	I	19.511	16.357	0,32	0,27	-8.142	-4.292	13.999	9.865	
405	343	KEENPAC ITALIA S.R.L.	I	19.458	22.416	0,12	0,08	-5.586	-3.735	6.993	5.298	
406	n.d.	SPEEDY S.R.L.	I	19.383	13.496	0,13	0,15	2.391	4.556	572	81	
407	384	SACCHETTIFICIO TOSCANO S.R.L.	I	19.124	20.456	0,23	0,21	-7.640	-4.432	12.711	9.568	
408	430	CARPINETO S.R.L.	I	18.945	18.162	0,20	0,24	2.633	1.821	18.550	16.182	
409	n.d.	VETRO REVET S.R.L.	I	18.925	13.505	0,06	0,09	5.357	5.236	2.193	1.810	
410	437	ECAFIL BEST SPA INDUSTRIA FILATI	I	18.912	17.751	0,06	0,06	9.803	9.860	9.446	9.278	
411	432	D.A.T.E. S.R.L.	I	18.836	18.128	0,23	0,17	554	142	6.580	5.643	
412	479	K - ARRAY S.R.L. UNIPERSONALE	I	18.833	16.334	0,20	0,19	4.435	640	4.473	3.576	
413	n.d.	PERTICI INDUSTRIES S.P.A.	I	18.831	15.179	0,11	0,14	6.307	5.351	5.661	4.959	
414	255	NEW POINT S.P.A.	I	18.827	30.233	0,07	0,03	7.367	8.338	3.204	2.877	
415	450	CONSORZIO TRASPORTATORI ARTIGIANI CON.TR.AR.	I	18.815	17.223	0,01	0,01	60	217	1.047	1.000	
416	445	SALUMIFICIO GERINI - S.P.A.	I	18.802	17.310	0,00	0,00	885	893	5.117	5.043	
417	n.d.	GEMA S.R.L.	I	18.778	9.184	0,36	0,10	-2.944	1.412	8.824	4.816	
418	n.d.	ABERCROMBIE & KENT ITALY S.R.L.	I	18.765	13.242	0,11	0,07	-572	-1.232	3.102	1.458	
419	422	CASALINI LIBRI - S.P.A.	I	18.742	18.564	0,05	0,05	6.821	6.520	6.417	6.326	
420	315	REAL S.R.L.	I	18.738	23.969	0,09	0,15	485	-5.235	4.722	5.329	
421	399	GALANDI & C. S.R.L.	I	18.726	19.576	0,01	0,01	-3.127	-2.561	2.973	2.904	
422	388	MANIFATTURA MAIANO - S.P.A.	I	18.703	20.216	0,11	0,08	10.022	13.727	16.123	15.961	
423	308	RINALDI CONCERTIA S.R.L. (SOCIETA' CON UNICO SOCIO)	I	18.559	24.969	0,09	0,13	-3.168	3.041	11.770	12.790	
424	n.d.	TOR DEL SALE S.P.A.	I	18.477	9.865	0,30	0,49	-1.246	-3.199	15.191	14.244	
425	451	FONDAZIONE PUBBLICHE ASSISTENZE - IMPRESA SOCIALE	I	18.181	17.196	0,06	0,08	-722	-926	2.942	2.646	



TOP 500

La programmazione economica

Un anno in chiaroscuro

«Più servizi e occupati

Male moda e manifattura

Ma la risalita è possibile»

Nicola Sciclone, direttore Irpet della Toscana: «Le risorse stanziare per la sanità rischiano di essere insufficienti. I distretti della Toscana vanno difesi con aggregazioni, ammortizzatori e moratorie sui debiti»

FIRENZE

Il bilancio di questo 2024 per le nostre imprese?

«Un anno contrassegnato dal rallentamento del ciclo economico. In positivo va segnalata la tenuta dei servizi, l'espansione del numero di occupati, l'accelerazione delle esportazioni. Ma in negativo emerge la debolezza della manifattura, la cui produzione industriale è in calo da molti mesi e la cui discesa non è ancora conclusa. In particolare, ciò è evidente nella moda». Non usa giri di parole Nicola Sciclone, direttore di Irpet Toscana, l'istituto regionale per la programmazione economica fondato nel 1968. E arriva dritto al cuore del problema per la Toscana del lavoro: la crisi dilagante del distretto della moda.

Direttore Sciclone, come uscirne?

«Si tratta di un comparto su cui insistono tre principali fronti di crisi. Il primo fronte è quello dell'area fiorentina del lusso, le cui difficoltà sono amplificate dalle vicende aziendali di una grande impresa che opera in più settori: pelle, calzature e abbigliamento. Il secondo fronte riguarda il sistema tessile di Prato, in cui la congiuntura non favorevole esacerba le conseguenze negative di una pluriennale difficoltà a fronteggiare la competizione internazionale. Quest'ultimo elemento di fondo caratterizza anche l'ultimo fronte che investe il nostro territorio, ovvero il calzaturiero dell'area pisana. Non ci sono ricette semplici, per uscirne. Ma serve difendere subito il lavoro ed il capitale con ammortizzatori e moratorie sui debiti, per conservare il reddito e mantenere in vita chi

oggi rischia di uscire dal mercato. E contemporaneamente agire, in una ottica prospettica, sui fattori che indeboliscono la competitività del settore»

Per esempio?

«Con le aggregazioni e le reti di impresa o con la formazione di adeguate competenze. Su entrambi gli aspetti è decisivo il protagonismo dal basso, ma l'azione del settore pubblico può essere non meno importante. Anche senza risorse. Ad esempio, promuovendo le occasioni in cui un imprenditore possa ricevere consulenza aziendale. O potenziando l'orientamento scolastico e l'offerta scolastica più vocazionale. Le ricette ci sono e sono note. Il vero salto qualitativo è metterle in pratica. Non è semplice. Ci vuole tempo. E il concorso di tutti gli attori».

Nella finanziaria ha trovato sufficienti misure a sostegno delle famiglie?

«Nel 2024 la situazione economica delle famiglie è migliorata: la maggiore occupazione e alcuni rinnovi contrattuali di categoria hanno incrementato il reddito disponibile. Se ne è avuto traccia nell'andamento dei consumi, il cui profilo di crescita necessiterebbe però di una più vigorosa accelerazione. Il disegno di legge di bilan-

Un 2025 di crescita?

«SÌ, MA DEBOLE»



Nicola Sciclone

Direttore Irpet Toscana

«La crescita prevista sarà inferiore all'1 per cento. Quindi sintetizzando una crescita stabile, ma un po' deludente. All'Europa serve accelerare negli investimenti per ridurre i costi energetici»



cio include diverse misure a favore delle famiglie, fra minore pressione fiscale, rinnovo del contratto nel settore pubblico e aiuti ai nuclei con figli»

Ci può anticipare alcune delle rivelazioni che saranno contenute nel rapporto di fine anno di Irpet?

«Facendo un primo calcolo, che affineremo nel nostro Rapporto, il beneficio netto che la finanziaria destina alle famiglie toscane dovrebbe aggirarsi sui 538 euro l'an-

no a nucleo, circa 45 euro al mese. Non molto, in verità. E con il rischio che questo beneficio monetario aggiuntivo sia compromesso da minori servizi, per la spending review sugli enti locali. Senza considerare che le risorse destinate alla sanità pubblica, pur aumentando, rischiano di non essere sufficienti a garantire in modo adeguato il diritto alla salute».

Per chiudere, ci aspetta un 2025 di crescita, nonostante locomotive d'Europa come Francia e Germania hanno ridotto i giri del motore?

«Di crescita sì, ma debole. La crescita prevista sarà inferiore all'1 per cento. Quindi sintetizzando una crescita stabile, ma un po' deludente. Che richiederebbe all'Europa, perché questa è la scala minima in cui aggredire il problema, una accelerazione negli investimenti per abbassare i costi energetici, ridurre le nostre dipendenze e favorire l'innovazione».

Francesco Ingardia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Come potrebbe cambiare lo scenario internazionale con il ritorno alla Casa Bianca del tycoon

«Con Trump possibili nuovi dazi»

FIRENZE

Un quadro geopolitico instabile, condizionato dalle guerre, con l'Europa schiacciata dai due poli di Cina e Usa. Il ritorno alla Casa Bianca del neo presidente eletto Donald Trump quanto alimenta lo spauracchio dei dazi? Quanto influirebbero sul nostro export?

«Cosa farà Trump non siamo in grado di prevederlo - risponde il direttore di Irpet Toscana Sciclone -. Potenzialmente l'impatto è

rilevante. Trump vuole azzerare il suo disavanzo commerciale con il resto del mondo. Facciamo un conto della serva, rispetto allo scenario peggiore. Noi toscani abbiamo con gli Usa un saldo favorevole fra import (poco meno di 6 miliardi) ed export (poco più di 9) di circa 3 miliardi. Se i dazi fossero finalizzati ad annullarlo, sono circa 2,3/2,4 punti di Pil in meno. Senza contare gli effetti indiretti dovuti alla contrazione della domanda che sconterebbero anche gli altri Paesi europei,

Germania in testa, verso cui esportiamo. Si tratta di uno scenario limite, che non accadrà per tanti motivi con queste dimensioni, ma che esprime il potenziale di rischio che corriamo e l'ordine di grandezza della ripresa della domanda interna che dovremmo eventualmente attivare per compensare gli effetti negativi. Ma voglio precisarlo ancora. Non sto dando una stima dell'impatto. Abbia ancora troppe poche informazioni, per poterla fornire».



Duramente colpiti i comparti del lusso fiorentino, del tessile pratese e del calzaturiero pisano

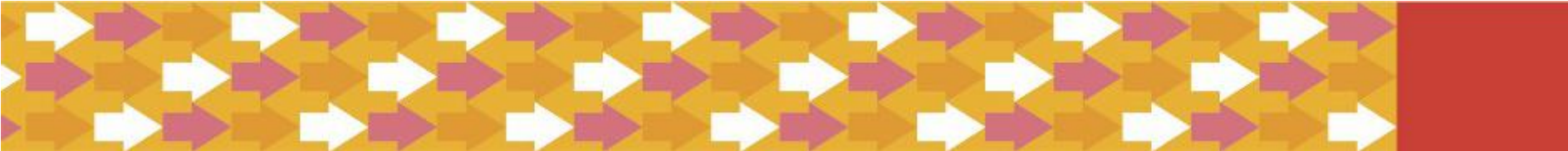


Stando alla finanziaria stimiamo 538 euro al mese di beneficio netto destinato alle famiglie toscane

TOP 500

Legenda: n.d. = dato non disponibile - n.c. = indice non calcolabile - C = consolidato - I = individuale
* = esercizio di durata diversa da 12 mesi nel 2023 - ** = patrimonio netto negativo nel 2023

IDENTIFICATIVI dell'AZIENDA				DIMENSIONE							
Posizione		RAGIONE SOCIALE	BILANCIO	Ricavi delle vendite		EBITDA / Ricavi		Posizione finanziaria netta		Patrimonio netto	
2023	2022			2023	2022	2023	2022	2023	2022		
				(migliaia di Euro)		%		(migliaia di Euro)		(migliaia di Euro)	
426	459	LA CUPOLINA RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	C	18.163	16.793	0,11	0,04	8.303	9.793	7.615	7.943
427	460	PELLETTERIA IL VELIERO S.R.L.	I	18.058	16.766	0,13	0,07	4.410	6.533	3.824	3.961
428	334	C.D.C. S.R.L.	I	18.056	22.816	0,07	0,18	-1.270	2.860	6.730	5.136
429	337	SELASTI S.P.A.	I	17.945	22.691	0,15	0,11	-2.833	-1.209	13.148	12.049
430	n.d.	PERAGNOLI AUTO S.R.L.	I	17.894	15.416	0,04	0,03	4.286	922	1.836	1.536
431	n.d.	LASCOD S.P.A. (LABORATORI SCIENTIFICI ODONTOIATRIA)	I	17.891	13.552	0,25	0,13	-7.879	-5.838	14.114	11.115
432	382	NEW EAST COMPANY S.R.L.	I	17.834	20.584	0,03	0,02	-420	-230	1.019	753
433	442	FARMAPIANA S.P.A.	I	17.809	17.388	0,04	0,06	-46	-566	9.281	9.234
434	n.d.	GUCCI PALAZZO S.R.L.	I	17.576	14.223	0,03	-0,03	-28	-24	2.006	1.935
435	352	LI WEI S.R.L.	I	17.571	21.811	0,17	0,19	-1.036	-1.703	4.273	3.722
436	398	CONSORZIO AGRARIO DI FIRENZE SOCIETA' COOPERATIVA	I	17.555	19.613	0,04	0,03	-71	802	9.968	9.730
437	n.d.	MUGELLO CIRCUIT S.P.A.	I	17.501	14.239	0,17	0,11	-503	-502	33.039	31.787
438	n.d.	BELVEDERE ANGELICO - S.R.L.	I	17.484	9.138	0,70	0,62	83.752	89.451	98.261	98.526
439	415	SERGIO BROGI E FIGLI S.R.L.	I	17.461	18.913	0,10	0,09	-3.392	-2.707	6.800	5.663
440	491	WEBRAVO S.R.L.	I	17.350	15.895	0,23	0,34	6.560	6.383	11.024	10.524
441	n.d.	CR ABITARE S.R.L.	I	17.342	14.814	0,07	0,04	4.227	4.373	3.179	2.728
442	n.d.	CIAO FLORENCE TOURS & TRAVELS SRL	I	17.336	10.476	0,06	0,07	-1.338	-794	1.962	1.291
443	443	GHEZZI ALIMENTARI - S.P.A.	I	17.309	17.359	0,02	0,02	-2.307	-1.507	5.973	5.810
444	389	ALDERIGHI IMPIANTI S.R.L.	I	17.308	20.129	0,04	0,03	6.391	5.333	1.593	1.587
445	363	LITO TERRAZZI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	I	17.273	21.307	0,14	0,16	1.916	4.029	8.148	7.408
446	473	ITALIANA SERVIZI S.P.A.	I	17.212	16.460	0,06	0,07	707	-383	3.081	2.852
447	323	TENUTA DI CASTELFALFI S.P.A.	I	17.144	23.393	-0,53	-0,27	-3.945	-8.198	31.798	31.690
448	480	PRIMIZIEXPRESS SRL	I	17.125	16.299	0,01	0,01	1.086	1.050	294	278
449	408	LEONARDO DA VINCI S.P.A.	I	17.077	19.203	0,00	0,11	-1.407	-812	1.819	2.484
450	441	FIMA-OLIMPIA FONDERIE S.R.L.	I	16.995	17.390	0,29	0,25	-6.621	-6.934	17.947	16.084
451	n.d.	SARTORIUS ITALY S.R.L.	I	16.988	15.167	0,06	0,08	-23	-25	2.604	1.857
452	n.d.	NINCI ELETTRODOMESTICI S.R.L.	I	16.978	15.264	0,12	0,10	-1.691	-2.070	6.777	5.442
453	356	MOEL S.R.L.	I	16.967	21.735	0,15	0,06	-4.345	-776	14.274	13.421
454	396	SIRIO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	I	16.914	19.806	0,10	0,09	-1.060	-635	5.098	4.004
455	n.d.	CADDIE S.R.L.	I	16.911	10.000	0,18	0,25	-273	-42	3.853	1.816
456	467	ELLEGI SERVICE S.P.A.	I	16.820	16.562	0,07	0,06	1.777	-2.099	2.889	2.408
457	n.d.	MORELLI - S.P.A.	I	16.714	16.044	0,16	0,12	526	1.690	9.025	7.698
458	n.d.	AD CASA S.R.L.	C	16.702	6.487	0,42	-0,19	45.721	37.556	25.709	18.034
459	447	NEW GAP ON LINE S.R.L.	I	16.695	17.276	0,11	0,16	-1.620	-2.910	9.374	8.145
460	n.d.	GALILEO TP PROCESS EQUIPMENT S.R.L.	I	16.636	13.919	0,27	0,24	-593	-1.749	30.934	30.135
461	482	BOEMOS S.P.A. - INDUSTRIA CALZATURE	I	16.616	16.140	0,01	0,02	1.412	1.184	7.369	7.406
462	n.d.	SALVATICI LUCIANO S.R.L.	I	16.594	14.725	0,03	0,02	-228	-571	355	305
463	462	PULIGEST S.R.L.	I	16.580	16.713	0,07	0,07	-1.251	-1.114	4.040	3.866



TOP 500

L'analisi

Sostenibilità e trasparenza

Gli elementi chiave per una vera rivoluzione dei modelli d'impresa

Federico Bitossi, partner PwC Italia, e Luca Bonaccorsi, director PwC Italia fanno il punto alla luce del nuovo decreto legislativo 125/2024

FIRENZE

Un nuovo modello di impresa, che ponga al centro sostenibilità e trasparenza. È quello incentivato dalla Csr, la "Corporate sustainability reporting directive" 2022/2464, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 16 dicembre 2022. Il Consiglio dei Ministri ha poi recepito la direttiva con il decreto legislativo 125/2024, in vigore dal 25 settembre 2024. Ne parliamo con Federico Bitossi, partner PwC Italia, e Luca Bonaccorsi, director PwC Italia.

«Questa nuova direttiva – spiegano – introduce il principio della "doppia materialità", secondo il quale le aziende sono tenute a specificare sia l'impatto delle proprie attività sull'ambiente e sulla società, sia l'influenza dei fattori di sostenibilità sulle loro performance. Questo passaggio detta un cambiamento

LE NOVITÀ DELLA CSRD

Le aziende dovranno specificare l'impatto ambientale delle loro attività e quanto le loro performance sono sostenibili

radicale per le aziende che storicamente hanno analizzato, nel migliore dei casi, solo i rischi posti dai cambiamenti climatici, trascurando le proprie emissioni indirette, che sono spesso la maggior parte delle emissioni di un'azienda».

Insomma, chiedendo alle aziende di rendicontare in modo dettagliato e trasparente l'impatto delle proprie attività e della propria catena del valore sull'ambiente e sulla società, la Csr promuove una trasformazione culturale nel mondo aziendale e rende la sostenibilità parte integrante del modello di business. «A parte le ovvie ricadute positive in termini di immagine e attrazione dei capitali – spiegano ancora Bitossi e Bonaccorsi – ci so-

no evidenti benefici gestionali. I rischi aziendali, infatti, derivano dagli impatti e dalle dipendenze: se un'azienda fa una analisi rigorosa di queste, avrà una migliore comprensione dei propri rischi. E le aziende che capiscono i propri rischi li gestiscono meglio, e vanno lontano. L'azienda che capisce gli impatti e le dipendenze nelle own operations e nella sua catena del valore è più forte.

La Csr favorisce anche il passaggio dalla rendicontazione non finanziaria alla sostenibilità integrata. «Modificando il quadro normativo delineato dalla precedente non-financial reporting directive, la Csr amplia il campo d'applicazione e favorisce una rendicontazione più verificabile grazie ai nuovi standard Esrs definiti dell'Efrag e comuni a tutte le grandi imprese – dicono ancora Bitossi e Bonaccorsi -. È ancora in corso di definizione lo standard semplificato per le Pmi quotate, mentre per le piccole-medie imprese non soggette alla Csr sarà introdotto uno standard volontario che supporti l'ingresso di tali società in un percorso verso la sostenibilità. In ambito finanziario, la Csr fornisce a investitori e stakeholders informazioni essenziali per valutare i rischi aziendali derivanti da ambiente e società».

L'introduzione della Csr seguirà un calendario progressivo, per consentire alle imprese di allinearsi con gradualità. «Le società quotate con oltre 500 dipendenti dovranno pubblicare il bilancio di sostenibilità da gennaio 2025, con riferimento all'anno fiscale 2024. Le società non quotate con fatturato superiore ai 50 milioni di euro dovranno procedere alla pubblicazione da gennaio 2026 relativamente all'anno fiscale precedente. Infine, dal 2026 verranno applicate le disposizioni per le Pmi quotate, per le piccole e non complesse istituzioni creditizie e le imprese assicurative "captive", che saranno tenute a pubblicare il bilancio nel 2027».

Lisa Ciardi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'emergenza climatica mette a rischio i territori

Servono interventi urgenti nelle province della Toscana per la prevenzione

FIRENZE

Gestire i cambiamenti



Luca Bonaccorsi
Director PwC Italia

«Ma il futuro della Toscana dipende dalla capacità di affrontare adeguatamente i cambiamenti climatici»



Federico Bitossi
Partner PwC Italia

«Per le pmi non soggette alla Csr saranno introdotte regole per un percorso volontario verso la sostenibilità»

Nonostante i solenni proclami, le emissioni annuali di gas serra continuano a crescere. E siccome la terra riesce ad assorbire solo una piccola parte (circa il 10%), i gas serra continuano ad accumularsi in atmosfera per formare la 'cappa' che causa l'accumulo di energia e calore. Il calore stravolge il 'ciclo dell'acqua' e si traduce in precipitazioni più intense e concentrate, con un conseguente aumento delle alluvioni nei territori che non possono assorbire le precipitazioni.

La splendida e infaticabile Toscana è uno di questi. Le zone appenniniche, con pendii ripidi e suoli spesso poco profondi, sono soggette a frane e smottamenti, fenomeni che si intensificano con le piogge intense. Le colline, caratterizzate da terreni argillosi, presentano una bassa permeabilità, favorendo il ruscellamento superficiale e l'erosione del suolo. Le pianure alluvionali, come la Val di Chiana e la Maremma, sono soggette a esondazioni fluviali. La subsidenza in alcune aree costiere, come la Versilia, aggrava il rischio di allagamenti. E in aggiunta ai temi naturali c'è l'espansione urbana (con relativa impermeabilizzazione del suolo), che riduce la capacità di drenaggio del territorio, amplificando gli effetti delle piogge intense.

Gli eventi del 2023 e 2024 sono esempi di eventi meteorologici estremi sempre più frequenti e intensi, che non possono più essere definiti straordinari, ma piuttosto emblematici di una nuova, spaventosa, 'normalità'. Secondo la Regione Toscana, le

alluvioni del 2023 hanno causato danni per oltre 2 miliardi di euro, con un impatto significativo sull'agricoltura e sul turismo. E il futuro non è roseo. Un recente studio del CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) prevede un aumento del rischio di alluvioni in Toscana nei prossimi decenni, con possibili danni economici crescenti a causa dell'intensificarsi degli eventi estremi.

Il dibattito climatico è spesso dominato dal tema della riduzione (mitigazione) delle emissioni. Ma il futuro della Toscana dipende piuttosto dalla capacità di affrontare i cambiamenti climatici con interventi che permettano di adattare il territorio e le comunità ai cambiamenti in corso. Le misure da prendere sono note e oramai urgenti. Tra le più note: il ripristino delle aree di esondazione naturale, la rinaturalizzazione dei corsi d'acqua, gli interventi di ingegneria naturalistica per la stabilizzazione dei versanti e le pratiche agricole sostenibili per aumentare la capacità di assorbimento del suolo.

Poi serve la progettazione e costruzione di infrastrutture in grado di resistere a eventi estremi, come strade sopraelevate, ponti più robusti e sistemi di drenaggio più efficienti. Di eguale importanza i sistemi di monitoraggio e previsione meteorologica, i sistemi di allerta tempestivi per la popolazione, la limitazione dell'urbanizzazione in aree a rischio, la costruzione di edifici resilienti alle alluvioni e l'utilizzo di materiali permeabili nelle aree urbane. Per evitare altre catastrofi e il declino economico, la splendida e infaticabile Toscana deve cambiare. Presto.

Luca Bonaccorsi
Direttore sostenibilità PwC Italia

TOP 500

Legenda: n.d. = dato non disponibile - n.c. = indice non calcolabile - C = consolidato - I = individuale
* = esercizio di durata diversa da 12 mesi nel 2023 - ** = patrimonio netto negativo nel 2023

IDENTIFICATIVI dell'AZIENDA				DIMENSIONE							
Posizione		RAGIONE SOCIALE	BILANCIO	Ricavi delle vendite		EBITDA / Ricavi		Posizione finanziaria netta		Patrimonio netto	
2023	2022			2023	2022	2023	2022	2023	2022		
				(migliaia di Euro)		%		(migliaia di Euro)		(migliaia di Euro)	
464	483	FB GROUP S.R.L.		16.389	16.126	0,03	0,06	2.213	1.644	1.525	1.413
465	n.d.	MECCANOPLASTICA S.R.L.		16.380	13.051	0,05	0,01	-4.289	-4.787	11.382	10.936
466	495	MECCANICA R.C. - S.R.L.		16.359	15.815	0,07	0,05	5.469	4.617	3.323	3.088
467	490	CANTINE LEONARDO DA VINCI - SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA		16.330	15.944	0,09	-0,02	15.201	16.700	16.749	16.846
468	n.d.	SOCIETA' ITALIANA MEDICINALI SCANDICCI S.I.M.S. S.R.L.		16.273	12.672	-0,09	-0,27	2.486	2.223	11.566	13.104
469	487	TARGETTI SANKEY S.R.L.		16.269	16.022	-0,03	-0,04	6.717	6.932	3.677	2.083
470	316	GRUPPO VECCHIA TOSCANA S.P.A.		16.241	23.960	0,05	0,04	9.350	11.601	6.022	5.967
471	452	SIGMA GI S.R.L.		16.240	17.184	0,11	0,07	-942	1.831	10.744	9.447
472	436	LUCA DINI - S.P.A.		16.169	17.973	0,45	0,69	-2.291	-4.416	11.303	22.857
473	n.d.	UAN COMPANY S.R.L.		16.130	14.272	0,12	0,16	2.512	2.699	6.209	6.548
474	n.d.	SOCIETA' CONSORTILE AGRICOLA DI LEGNAIA A RESPONSABILITA' LIMITATA		16.117	14.650	0,01	0,00	-1.104	-1.185	702	702
475	412	C.M.R.M. COSTRUZIONI MECCANICHE S.R.L.		16.108	19.014	0,14	0,05	-1.772	619	3.230	1.776
476	n.d.	ITALSCAVI S.R.L.		16.093	11.123	0,05	0,06	3.472	3.515	3.234	3.149
477	n.d.	BIOCHEMIE LAB S.R.L.		16.088	13.066	0,18	0,15	3.100	3.434	4.626	4.163
478	n.d.	CON.PAR.ART. SOCIETA' CONSORTILE STABILE COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA		16.075	14.776	0,23	0,07	-9.080	-2.577	1.477	640
479	474	MICHELAGNOLI S.R.L.		16.051	16.417	0,17	0,17	-891	-1.303	10.787	9.793
480	n.d.	SO.GE.L.M.A. SOCIETA' GENERALE LAVORI MANUTENZIONI APPALTI - S.R.L.		16.034	8.223	0,26	0,09	-2.172	441	3.813	1.188
481	499	FGF SRL		15.983	15.634	0,20	0,16	-1.528	-2.259	6.730	6.445
482	n.d.	NEWMOBI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		15.978	12.524	0,04	0,05	2.708	1.969	951	716
483	471	PELLICAN S.R.L.		15.956	16.473	0,21	0,16	-3.312	-1.320	6.314	3.954
484	470	OFFICINE GULLO S.R.L.		15.942	16.480	0,13	0,18	-1.845	-7.475	6.755	6.693
485	n.d.	I & S - S.R.L.		15.857	13.919	0,09	0,11	-1.202	-623	3.048	3.165
486	n.d.	SOGES GROUP S.P.A.		15.786	10.960	0,09	0,09	4.328	3.521	1.477	1.327
487	463	LA TENDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE		15.764	16.692	0,01	0,01	653	1.111	625	623
488	455	ASH ITALIA S.R.L.		15.744	16.961	0,06	0,03	-5.285	-4.182	7.548	6.965
489	n.d.	SUOLIFICIO MAGONIO S.R.L.		15.736	14.756	0,13	0,21	556	-2.251	7.305	5.945
490	n.d.	A.M.S. ATTREZZATURE MECCANICHE SPECIALI S.P.A.		15.705	15.513	0,04	0,05	-2.491	-6.591	10.518	10.138
491	n.d.	NEW LOOKAT - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		15.695	14.439	0,06	0,09	1.432	701	2.336	2.522
492	324	PASQUALI S.R.L.		15.690	23.393	0,01	0,21	73	-126	4.738	4.657
493	424	SCATOLIFICIO RINASCENTE S.R.L.		15.684	18.437	0,14	0,07	-137	66	4.481	3.051
494	496	DUCCI PELLETTERIE S.R.L.		15.678	15.746	0,04	0,01	-913	-1.933	1.230	1.068
495	n.d.	PROMENS FIRENZE S.R.L.		15.647	12.229	0,23	0,16	-2	-203	5.839	3.575
496	494	LABOR PRO S.R.L.		15.636	15.844	0,14	0,18	-931	-1.362	10.814	9.390
497	n.d.	SELIN - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		15.564	15.230	0,07	0,13	40	371	1.529	1.499
498	n.d.	FCL S.R.L.		15.541	9.923	0,35	0,30	-4.791	-2.722	10.173	6.260
499	n.d.	MAINA SOCIETA' PER AZIONI IN FORMA ABBREVIATA MAINA S.P.A		15.487	13.932	0,07	0,06	2.254	2.186	8.093	7.843
500	498	N.B.M. TECH SRL		15.450	15.714	0,24	0,24	-1.639	-5.034	16.723	14.781



TOP 500

Il mercato globale

Tecnologie innovative Con l'industria 4.0 è partita una nuova rivoluzione industriale

Jader Sabbi e Massimo Bonacci director e partner di PwC Italia declinano il cambiamento radicale dei processi produttivi che determinano la modernizzazione nelle imprese italiane e toscane, tra rischi e vantaggi

FIRENZE

L'emergere di nuove tecnologie, negli ultimi anni ha portato alla 'quarta rivoluzione industriale', definita da Schwab come la sfida più affascinante da comprendere al giorno d'oggi.

Se vapore, elettricità e informatica hanno trasformato l'assetto produttivo sostituendo competenze (e manodopera) con una forte componente tecnica e pratica, l'Industria 4.0 in generale (e l'intelligenza artificiale in particolare) riguarda il livello delle competenze cognitive (analisi ed elaborazione). Ne abbiamo parlato con Massimo Bonacci Partner di PwC Italia e Jader Sabbi Director di PwC Italia.

«**L'intelligenza** artificiale consente di simulare apprendimento, comprensione, risoluzione di problemi, processo decisionale, creatività e autonomia dell'uomo - spiegano - e i modelli di deep-learning possono "imparare" da dati grezzi e "creare" risultati statisticamente probabili. Assieme all'intelligenza artificiale, cloud computing, Vr/Ar (realtà virtuale/realtà aumentata) e IoT (Internet of Things) hanno accelerato il ritmo del cambiamento degli ultimi vent'anni. Come per le precedenti rivoluzioni, è in atto una modifica significativa del mondo del lavoro, che ha una duplice natura: quella di grande opportunità (in termini di potenziale creazione di benessere, aumento della produttività, e soddisfacimento di nuovi bisogni) e quella di sfida per la sostenibilità sociale ed economica».

L'integrazione delle nuove tecnologie riveste un ruolo cruciale anche per la competitività



Start Cup organizzato dalla Regione Toscana è un esempio positivo per promuovere le startup nell'area

dell'Unione Europea, l'ottimizzazione dei processi produttivi e l'aumento degli standard di sostenibilità, sicurezza ed efficienza di tutte le componenti della value chain, dai processi produttivi alle catene di approvvigionamento.

Questo apre inevitabilmente al tema dei posti di lavoro a rischio sostituzione per la progressiva automazione di singole operazioni o di intere attività. «Le stime del World Economic Forum basate su un campione di 673 milioni di occupati - dichiarano ancora Bonacci e Sabbi - prevedono una perdita di 83

milioni di posti di lavoro nei prossimi cinque anni.

In Italia, secondo le prospettive Ocse, la quota di professioni ad alto rischio di automazione è del 30,1% (rispetto a una media Ocse del 27%). Questi dati vanno però bilanciati con i nuovi fabbisogni occupazionali della transizione tecnologica: sempre secondo le stime del World Economic Forum, sono 69 milioni le nuove occupazioni che nasceranno per l'adozione delle nuove tecnologie nei prossimi 5 anni, specie nei settori big data analytics, environmental management technologies, encryp-

Deep learning con l'AI

PIÙ CREATIVITÀ



Massimo Bonacci
Partner PwC Italia

«L'intelligenza artificiale consente di simulare apprendimento, comprensione, risoluzione di problemi, processo decisionale, creatività e autonomia dell'uomo e i modelli di deep-learning possono imparare dai dati grezzi e creare risultati statisticamente probabili»

Strategie da modificare

FOCUS TOSCANO



Jader Sabbi
Director PwC Italia

«Il 94,7% delle aziende presenti in Toscana è dato da micro-imprese con meno di dieci addetti e l'AI può effettivamente contribuire a ottimizzare i processi produttivi, riducendo costi e sprechi promuovendo l'alta qualità dei prodotti, attivando meccanismi di diagnosi e monitoraggio o simulazione di scenari complessi»



tion e cybersecurity. A questo si aggiungono gli incrementi previsti per le occupazioni già esistenti come quelle relative ai profili Stem».

Di fronte a questa trasformazione così profonda occorre dunque agire su diversi fronti e con la giusta strategia. «Come prima cosa - spiegano - è necessario comprendere il cambiamento in atto per attuare politiche in grado di supportare la transizione, che impatterà sulle competenze delle unità lavorative. Alcuni elementi da cui partire sono la ricerca, le policy e l'attuazione del reskilling che, oltre a puntare sull'apprendimento di nuove competenze tecniche, dovrà formare le risorse perché sappiano adattarsi a lavori e contesti diversi e mutevoli». In secondo luogo occorre valutare gli effetti che la transizione tecnologica produce in ciascun contesto territoriale.

«**In Toscana** i settori maggiormente rappresentati sono quelli dei servizi alle imprese e del commercio - dichiarano Massimo Bonacci e Jader Sabbi - a cui seguono le costruzioni e la manifattura. Il 94,7% delle imprese presenti nella regione è dato da micro-imprese con meno di dieci addetti e l'AI può effettivamente contribuire a ottimizzare i processi produttivi, riducendo costi e sprechi promuovendo l'alta qualità dei prodotti, attivando meccanismi "in-

telligenti" di monitoraggio e diagnosi o di simulazione di scenari complessi che migliorano la gestione delle risorse e quindi produttività e sostenibilità. Secondo Confartigianato in Toscana la difficoltà nel reperire risorse in grado di applicare tecnologie avanzate interessa il 54% delle posizioni lavorative aperte, rispetto a una media italiana ferma al 51,8%. Servono le giuste strategie adattive per poter convogliare le risorse in attività a più alto valore aggiunto».

Il terzo passaggio fondamentale è la collaborazione tra imprese, enti di ricerca e policy maker. «Un esempio positivo realizzato sempre dalla Regione Toscana è Start Cup - concludono - competizione che premia le migliori iniziative imprenditoriali ad elevato contenuto tecnologico. L'edizione 2024 è stata organizzata dall'Università degli Studi di Firenze e proprio quest'anno sono stati premiati tre progetti che si focalizzano sull'integrazione dell'intelligenza artificiale nei processi produttivi. Le startup rappresentano un motore in grado di creare posti di lavoro e contribuire alla crescita della produttività nel medio-lungo periodo, concorrendo alla trasformazione del sistema economico toscano sfruttando innovazione, tecnologia e competitività»

Lisa Ciardi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TOP 500

Il tessuto imprenditoriale

L'ospitalità è anche sostenibile

Quando lusso fa rima con ambiente

Il gruppo Starhotels porta avanti iniziative e progetti per generare benefici concreti per il territorio «Investiamo nella valorizzazione del nostro patrimonio storico-artistico. Siamo ambasciatori dell'italianità»

di **Barbara Berti**
FIRENZE

«Il nostro impegno per la sostenibilità è un percorso in continua evoluzione, ma crediamo che sia un elemento fondamentale per il successo a lungo termine di Starhotels e per il benessere delle future generazioni. Da sempre crediamo che una eccellente ospitalità sia il risultato dell'attenzione e della cura per l'ospite, della crescita e del benessere delle nostre risorse e della tutela del pianeta, fonte di risorse preziose. Per questo motivo, negli ultimi anni abbiamo avviato numerose iniziative concrete volte a valorizzare il capitale umano, il patrimonio storico-artistico italiano e a ridurre il nostro impatto ambientale». Parola di Elisabetta Fabri, presidente e Ad Starhotels.

Avete pubblicato il primo bilancio di sostenibilità, quali sono i principali ambiti analizzati e su cui avete lavorato?

«Abbiamo lavorato al primo bilancio di sostenibilità del gruppo su base volontaria, con lo scopo di mostrare ai nostri collaboratori e stakeholder il percorso di sostenibilità intrapreso, dando una completa panoramica delle iniziative e dei progressi compiuti fino alla fine dello scorso anno. Abbiamo analizzato in modo approfondito gli impatti della Starhotels sui sistemi economici a livello locale, nazionale e globale, andando a individuare gli effetti, positivi e negativi, oggettivi e potenziali di ogni aspetto. Le principali aree di lavoro sono state ovviamente persone, comunità e ambiente. L'impegno per l'ambiente si concretizza nell'ambizioso piano di investimenti a lungo termi-



Uno scorcio di 'The Michelangelo New York Starhotels Collezione'

ne, previsto per il periodo 2023-2026, che consiste in un impegno finanziario di tre milioni di euro per l'attuazione del piano di transizione ecologica». **Sostenibilità sociale e del territorio: quali sono le azioni che portate avanti?**

«Starhotels da sempre si impegna a garantire pari opportunità di carriera e di crescita all'interno della società, con lo scopo di creare un ambiente di lavoro equo ed eterogeneo. Per la valorizzazione delle risorse femminili, nel 2021 abbiamo lanciato il progetto finalizzato alla crescita professionale di talenti 'Un fu-

turo da Star per donne manager'. È un'iniziativa in cui crediamo e che ha portato a grandi risultati in termini di occupazione femminile: già nel biennio 2022-2023 sono state effettuate 30 promozioni e assunzioni su ruoli manageriali. Questo ha

LE LINEE GUIDA

«Pari opportunità di carriera e di crescita, con lo scopo di creare un ambiente di lavoro equo ed eterogeneo»

fatto sì che oggi quasi il 60% del management sia composto da donne. Sono stati numerosi i premi e le certificazioni ottenuti a dimostrazione di questo impegno pluriennale: recentissime le certificazioni di Parità di Genere e Diversity and Inclusion, contribuendo alla sensibilizzazione del personale riguardo queste tematiche, e alla valorizzazione dei principi di uguaglianza, diversità ed inclusione».

All'esterno come si concretizza il vostro impegno per la comunità locale?

«Attraverso iniziative e progetti che generino benefici concreti per il territorio e investendo nella valorizzazione del patrimonio storico-artistico italiano. Con il progetto 'La Grande Bellezza - The Dream Factory', Starhotels continua a portare alla luce il lavoro prezioso degli artigiani, un lascito che aiuta a mantenere viva l'identità culturale italiana. Un'iniziativa unica nel suo genere di mecenatismo contemporaneo nata nel 2019 che si articola in azioni volte a valorizzare questo giacimento straordinario di tradizione, bellezza e saper fare italiano. Questo progetto si avvale della preziosa collaborazione di Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte di Milano ed Oma - Osservatorio dei Mestieri d'Arte di Firenze».

Cosa significa essere ambasciatori dell'italianità?

«Starhotels si impegna ad acquistare esclusivamente prodotti manufatti in Italia, con preferenza per aziende artigiane. Ogni nostro hotel, anche all'estero, si fa ambasciatore della nostra italianità. Nel 2023 abbiamo investito circa 112 milioni l'anno in prodotti e servizi Made in Italy, circa il 90% del totale della spesa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un gruppo
italiano

OLTRE 4.200 CAMERE



Elisabetta Fabri

Presidente e AD Starhotels

Oggi Starhotels conta 30 alberghi, appartenenti al segmento 4 e 5 stelle, per oltre di 4.200 camere e residenze di lusso nel cuore delle più belle città italiane, Londra, Parigi e New York. Starhotels è la prima compagnia alberghiera italiana per fatturato e l'unico gruppo privato italiano con presenza internazionale la cui proprietà e gestione sono detenute dalla stessa famiglia ininterrottamente da oltre 40 anni. 'Starhotels Collezione' sono 13 affascinanti icone di stile nel cuore delle più belle destinazioni del mondo che si distinguono per il loro posizionamento nel mercato upper upscale & luxury. Molte delle proprietà Collezione sono anche dimore storiche. Gli Starhotels Premium sono 17 hotel situati nel cuore di Bergamo, Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Parma, Saronno e Torino e si distinguono per lo stile contemporaneo perfetta sintesi di eleganza e comfort, e da un servizio eccellente e accogliente capace di trasmettere senso di familiarità e benessere al cliente.



Hotel d'Inghilterra Roma

Le prospettive per il 2025: prevista l'apertura dell'Hotel Gabrielli a Venezia

A Firenze una nuova proposta di affitto residenziale di alta gamma

FIRENZE

Starhotels continua il suo percorso di crescita. Per il 2025 è prevista l'apertura dell'Hotel Gabrielli a Venezia, uno Starhotels Collezione a 5 stelle con vista sulla laguna veneziana, «che andremo a gestire con un contratto di management. Entrato a far parte del gruppo all'interno del

luxury brand Starhotels Collezione e tramite la formula di affitto di immobile, il Gabrielli è al momento in ristrutturazione. Fin dalla sua apertura nel 1856 proprietà e gestione dell'hotel sono appartenute alla famiglia Perkhofe» spiega Elisabetta Fabri, presidente e Ad Starhotels. Il passaggio del testimone «è stata una scelta fortemente vo-

luta dalla proprietà, che ripone grande fiducia nel gruppo in cui ritrova i valori comuni di un'imprenditoria storicamente familiare» aggiunge. Sempre per il 2025, è prevista l'apertura a Firenze di una nuova proposta di affitto residenziale di alta gamma, il Teatro Luxury Apartments in Corso Italia, che comprenderà oltre 150 appartamenti di di-

versa tipologia e dimensioni negli spazi che un tempo ospitavano il Teatro del Maggio Fiorentino. «Abbiamo terminato i lavori di ristrutturazione dell'Hotel d'Inghilterra a Roma, un progetto che ha visto il rinnovamento completo degli impianti, il restyling delle camere e delle zone comuni, nonché l'utilizzo di materiali sostenibili per la ristrutturazione» conclude.

TOP 500

Il tessuto produttivo

Cambio gomme per tutti

Una presenza capillare per servizi di qualità

E prodotti all'avanguardia

Univergomma è leader italiano nel settore del ricambio pneumatici. Il gruppo è presente in oltre 60 mercati con il suo 'Momo Tires'. Peccia: «L'organizzazione logistica è decisiva per mantenere i rapporti»

FIRENZE

«Da sempre grande attenzione al prodotto e al servizio offerto» sono le qualità di Univergomma Spa, società leader nel mercato italiano della distribuzione degli pneumatici. Ne parliamo con Massimo Peccia, azionista di Univergomma Spa.

Com'è nata l'azienda Univergomma?

«L'azienda nasce a fine anni Sessanta, dall'intuizione di Enzo Peccia vedendo il mercato in crescita, quello del ricambio di pneumatici e della crescente necessità di una mobilità più sicura».

Oggi il gruppo è un importante player internazionale nella distribuzione dei pneumatici: come siete arrivati a questo traguardo?

«Il gruppo Univergomma è oggi player determinante nel settore del ricambio pneumatici in Italia, da nord a sud, con oltre 10 magazzini strategicamente posizionati per andare a soddisfare capillarmente un mercato esigente e complesso. Oltre agli aspetti tecnici intrinseci del prodotto stesso in questo settore, l'organizzazione logistica è decisiva per mantenere i rapporti. A livello internazionale, Univergomma attraverso il suo prodotto, Momo Tires, di cui è licenziatario ufficiale dal 2012 si è affacciata su vari mercati, distribuendo oggi in oltre 60 paesi. Investimenti continui su tecnologie sempre aggiornate, ricerche di prodotti e partner con standard massimi di qualità hanno permesso una penetrazione ed accettazione del nuovo prodotto in un mercato molto difficile dove l'offerta nel segmento quality è spietata».

BILANCIO POSITIVO

«Il 2024 evidenzia una crescita costante sia in termini di pezzi sia di fatturato, trend che va avanti da alcuni anni»

ta».

Quali sono i vostri punti di forza?

«Un'attenzione estrema alla qualità del prodotto e del servizio offerto, partendo dal prodotto, alla gestione da parte degli operatori del gruppo, alla consegna finale. La ricerca continua di tecnologie a servizio del nostro operato, in termini logistici (magazzino automatizzato a Scandicci, semi automatizzato a Gerbole e Bologna), nella gestione finanziaria, vendite e R&D con tecnologie informatiche in costante evoluzione».

Quanti dipendenti e come è strutturato Univergomma?

«Il gruppo oggi conta, tra dipendenti e collaboratori, circa 450 persone in tutta Italia».

Come sta andando il 2024 e quali sono le prospettive per il prossimo anno?

«Il 2024 ha portato in evidenza un trend che già da qualche anno si presenta nel gruppo Univergomma, una crescita costante sia in termini di pezzi che fatturato, anche se il primo trimestre è stato abbastanza difficoltoso per tutte e tre le realtà del gruppo, in quanto lavoriamo anche grazie a una stagionalità che determina l'acquisto o meno di de-

Mercato strategico

IL GRUPPO



Massimo Peccia

Azionista di Univergomma Spa

L'azienda è nata a fine degli anni Sessanta, dall'intuizione di Enzo Peccia. Oggi il gruppo oggi conta, tra dipendenti e collaboratori, circa 450 persone in tutta Italia. Oltre dieci i magazzini.



Uno scorcio del magazzino automatizzato di Scandicci

terminati prodotti. Quindi per alcune zone del territorio diventa naturale accettare e programmare il 'cambio gomme' mentre per altre zone questa esigenza non esiste. Questo incide su uno stallo di merce che spesso non è facile gestire».

Quali novità e progetti di business avete in programma?

«Univergomma investe ogni anno in settori cruciali per mantenere attivo, aggiornato e fluido il proprio business. Per l'azienda è

sia fondamentale sviluppare nuovi asset logistici, implementando nei poli strategici l'automatizzazione contribuendo ad una movimentazione merce più regolare, come è fondamentale l'inserimento di personale sempre più qualificato nei reparti strategici dell'azienda. L'importanza di tecnologie sempre aggiornate e avanzate per il nostro settore è fondamentale, avendo un database e una gestione di circa 50.000 articoli. Guardando da vicino possiamo dire che nell'ultimo decennio hanno fatto da protagonisti nel modo Univergomma due brand di rilevanza mondiale, Momo Tires e Bkt. Il primo sviluppato, e prodotto attraverso terzi interlocutori direttamente dall'azienda fiorentina, mentre BKT, brand indiano di riferimento nel comparto agro-industriale di cui siamo distributore esclusivisti».

Barbara Berti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il magazzino di Scandicci

Automazione per la massima efficienza

FIRENZE

Nel 2015 Univergomma sposta la propria sede in quella attuale, che si estende su una superficie di circa 85.000 mq, di cui 42.000 mq di coperti. Univergomma investe periodicamente nell'organizzazione logistica dei propri magazzini: uno sforzo continuo per garantire un servizio eccellente e allo stesso tempo ottimizzare il lavoro dei propri dipendenti. Nel 2018 a Scandicci viene

inaugurato il primo magazzino completamente automatizzato in Italia dedicato alla gestione di pneumatici: un ambiente di oltre 22.000 mq in grado di gestire un flusso di pneumatici che può arrivare a 12.000 pezzi giornalieri. Movimentato da 36 navicelle robotizzate, il deposito automatizzato può contenere fino a 250.000 pneumatici vettura. Nel deposito di Scandicci lo pneumatico segue un vero e proprio 'percorso': al momento dello scarico viene preso fisicamente da un

operatore e posizionato su un nastro trasportatore, che lo fa scivolare fino ad una etichettatrice automatica. L'etichettatura elettronica consente di identificare lo pneumatico tra le migliaia presenti nel deposito: una volta 'identificato ed etichettato', il pneumatico è pronto per essere stoccato. Al momento del carico, grazie a questo meccanismo identificativo, il sistema meccanizzato è in grado di richiamare ogni singolo prodotto e riportarlo all'operatore che provvederà a caricarlo.

BUSINESS FLUIDO

«Per il nostro settore le tecnologie sempre aggiornate sono fondamentali visto che gestiamo circa 50mila articoli»

TOP 500

Il tessuto imprenditoriale

I pionieri della congressistica

«Feeling col cliente il nostro segreto»

Nicola Testai, ceo di Oic Group: «Specializzati dal 1975. Il punto di forza? L'attenzione alla sostenibilità, al dettaglio e alla fidelizzazione, unite a una gestione raffinata della nostra popolazione aziendale»

FIRENZE

«**Gestione raffinata** della popolazione aziendale» e «attenzione minuziosa alla fidelizzazione del cliente», i tratti distintivi di Oic Group. Una filosofia aziendale che contraddistingue l'azienda fiorentina specializzata nella congressistica (e non solo), sin dal 1975, anno della sua fondazione, mirata ad entrare «nelle corde intime» del cliente stesso. «Il nostro personale - spiega il dottor Nicola Testai, ceo di Oic Group - cura portfolio clienti di lunga data. Conosciamo persino i gusti preferiti di gelato», ironizza Testai.

Facciamo un passo indietro, quando, come e perché nasce Oic Group?

«Annarita Bonamici fonda nel '75 una delle prime aziende in Italia a specializzarsi nell'organizzazione di congressi e nella gestione delle delegazioni Pharma, un settore che all'epoca era ancora poco sviluppato. La leadership e la visione di Annarita Bonamici hanno portato l'azienda a raggiungere grandi traguardi, grazie alla sua grinta e spirito imprenditoriale. Oggi in qualità di amministratore delegato posso affermare con orgoglio che l'azienda continua il suo percorso di crescita costante e di internazionalizzazione».

Quale know how rende il gruppo un'eccellenza nel panorama nazionale?

«Nei 50 anni di attività Oic Group è riuscito ad affermarsi come uno dei top player della *meeting industry*, organizzando e gestendo eventi e congressi di ogni dimensione in tutto il mondo. Con il suo *know-how* continua a supportare la crescita di Società Scientifiche, Associazioni di Pazienti e Aziende Healthcare attraverso l'ideazione



Uno dei congressi organizzati e curati dal gruppo fiorentino Oic

e la produzione di eventi, convention e campagne di comunicazione. Questo è il risultato di un'attenta pianificazione strategica, investimenti in capitale umano e tecnologie, nonché un desiderio smisurato di fornire ai propri clienti e stakeholder la qualità e gli standard più elevati nella gamma di servizi offerti».

Veniamo alle sfide di domani, con quali prospettive e pianificazione affronterete il 2025?

«Nel *business plan* triennale di Oic Group, oltre al costante obiet-

tivo di crescita, c'è un'attenzione particolare ai temi di sostenibilità, inclusività e nuove tecnologie. Questi aspetti sono strettamente legati al ruolo centrale delle persone e all'importanza del capitale



In 50 anni di attività ci siamo affermati come realtà al top nella meeting industry

Il capitale umano

«IL NOSTRO CUORE PULSANTE»



Nicola Testai
Ceo Oic Group

«Non dobbiamo mai dimenticare che le persone sono il cuore pulsante delle nostre aziende».

umano. L'azienda riconosce che il successo a lungo termine dipende non solo dalla crescita economica, ma anche dall'impegno verso pratiche sostenibili».

A proposito di sostenibilità, quanto è centrale nella filosofia d'azione di Oic Group?

«Siamo da sempre attenti e sensibili al tema. Per esempio, a partire dal 2023, l'azienda si è impegnata a diventare *carbon neutral* attraverso la partnership con 'Up2You', a gennaio 2024 abbiamo ricevuto la certificazione ISO



Oggi non possiamo non usare le tecnologie e l'AI. Ma la mente umana resterà sempre insostituibile

20121 e durante la Convention 2024 di Federcongressi&eventi ha ricevuto l'ambito riconoscimento 'Sustainability Award'. E, ad agosto 2024 ha ricevuto anche la certificazione PDR 125 sulla parità di genere. Infine, lo scorso 26 novembre abbiamo vinto il primo premio nazionale 'Italian Knowledge leaders per il congresso sostenibile World Landslide Forum 2023', candidati per il premio con Destination Florence e Firenze Fiera».

Il mondo della congressistica, nell'era dell'AI, è in salute?

«Viviamo in un'epoca di cambiamenti rapidi e profondi, dove il mondo dei congressi e degli eventi è in continua evoluzione. Oggi, più che mai, dobbiamo guardare al futuro con una visione chiara e determinata. La sostenibilità, appunto, non è più solo una parola d'ordine, ma una necessità impellente. Tuttavia, dobbiamo chiederci: quante aziende adottano veramente un approccio sostenibile che vada oltre la facciata? Quante producono report di sostenibilità e, allo stesso tempo, investono nello sviluppo degli IDGs delle proprie persone? La tecnologia gioca un ruolo cruciale in questo percorso. Non possiamo più immaginare di lavorare senza il supporto tecnologico. L'intelligenza artificiale ha rivoluzionato il nostro modo di operare, ottimizzando il tempo e migliorando l'efficienza. Noi utilizziamo ampiamente le tecnologie sia per i processi interni che per quelli al servizio dei nostri clienti. Ma trovo fondamentale ricordare che la tecnologia non potrà mai sostituire l'essere umano. La mente umana resta insostituibile e dirige gli applicativi tecnologici a nostra disposizione».

Francesco Ingardia

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La sede di Firenze di Oic Group

Turismo qualificato: «Abbiamo contribuito a far diventare la città una delle destinazioni più ambite nello scenario internazionale»

«La Fortezza è polo fieristico unico, accelerare nella ristrutturazione»

FIRENZE

Non solo turismo di massa, ma qualificato e congressuale. Quest'ultimo può e deve rappresentare un volano di sviluppo per la città? Il ceo Nicola Testai non ha dubbi: «Assolutamente sì, considerato che in tutti questi anni di attività Oic Group ha portato a Firenze migliaia di persone, supportando

la crescita economica della città e contribuendo a far diventare Firenze una delle destinazioni congressuali più ambite nello scenario internazionale; inoltre, nel 1995 Oic Group ha contribuito alla fondazione, assieme ad altre aziende, del Convention Bureau di Firenze che ora da pochi mesi è diventata Fondazione Destination Florence». Certo, la Fortezza è ancora «sotto i ferri». Chiederete

uno sforzo aggiuntivo al Comune per venire incontro alle esigenze della congressistica? «Sicuramente sì, lo sforzo è già stato chiesto. In qualità di socio di Destination Florence e facendo parte del comitato di indirizzo della Fondazione le posso assicurare che è un tema caldo presente nei nostri tavoli di lavoro. La Fortezza e tutto il suo complesso hanno l'unicità di essere un polo fieristico nel cen-

tro storico di una città d'arte, ma la necessità di una ristrutturazione veloce e qualificata è evidente per competere con i centri congressuali moderni. Restano due temi cruciali collegati: la sicurezza della città che ultimamente sta destando molta preoccupazione e la carenza di infrastrutture a servizio dei congressi, relativa alla stazione, aeroporto, parcheggi e spazi eventivi».

LE 500 AZIENDE IN ORDINE ALFABETICO

192	2C DI COVERI S.R.L.	129	CARLO E GIOIA MARCHI SOCIETA' FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI S.R.L. .
272	7LAYERS S.R.L.	112	CARLOTTA - SRL (GRUPPO ERMANNO SCERVINO)
355	A.B. FLORENCE S.R.L.	408	CARPINETO S.R.L.
190	A.B.F. - S.R.L.	191	CASA DI CURA VILLA DONATELLO - S.P.A.
490	A.M.S. ATTREZZATURE MECCANICHE SPECIALI S.P.A.	212	CASA S.P.A.
418	ABERCROMBIE & KENT ITALY S.R.L.	419	CASALINI LIBRI - S.P.A.
458	AD CASA S.R.L.	175	CASINI SPA
143	ADAPA ITALY FLORENCE S.R.L.	231	CASSETTI GIOIELLI S.R.L.
242	AEP TICKETING SOLUTIONS S.R.L.	39	CASTEL DEL CHIANTI S.P.A.
128	AGRICOLA AZZURRA S.R.L.	358	CECIONI CATERING - S.R.L.
321	ALCAS - SOCIETA' PER AZIONI	40	CELINE PRODUCTION S.R.L.
444	ALDERIGHI IMPIANTI S.R.L.	332	CENTRO STAMPA POLIGRAFICI S.R.L. IN SIGLA C.S.P. S.R.L.
234	ALEXANDER MCQUEEN ITALIA S.R.L.	307	CENTROPNEUS - S.R.L.
52	ALEXANDER MCQUEEN LOGISTICA S.R.L.	125	CFT SOCIETA' COOPERATIVA
10	ALIA SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.	400	CHIANTI SALUMI S.R.L.
264	ALL'ANTICO VINAIO ITALIA S.R.L.	318	CHIESSI E FEDI SOCIETA' PER AZIONI
237	AMBI S.R.L.	370	CHITI METALLI S.R.L. A SOCIO UNICO
330	AMUTEC S.R.L.	251	CHOPARD ITALIA S.R.L.
395	ANDREI S.R.L.	366	CIAMPALINI COSTRUZIONI MECCANICHE S.R.L.
144	ANTONINI S.R.L.	442	CIAO FLORENCE TOURS & TRAVELS SRL
181	ANTONIO LUPI DESIGN S.P.A.	138	CO&SO -CONSORZIO PER LA COOPERAZIONE E LA SOLIDARIETA'-
218	APOLLO S.R.L.	392	CO&SO EMPOLI - CONSORZIO PER LA COOPERAZIONE E LA SOLIDARIETA'
132	AQUAZZURA ITALIA SRL	78	COGENIO S.R.L.
61	AQUILA ENERGIE S.P.A.	15	COLOROBRIA HOLDING S.P.A.
189	ARCA COOPERATIVA SOCIALE	56	COMPAGNIA DE' FRESCOBALDI S.P.A. (GRUPPO FRESCOBALDI)
386	ARCHIMEDE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	478	CON.PAR.ART. SOCIETA' CONSORTILE STABILE COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA
257	ARNOCANALI S.P.A.	210	CONCESSIONI INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI S.R.L.
243	ARRANGER CONSULTING S.R.L.	436	CONSORZIO AGRARIO DI FIRENZE SOCIETA' COOPERATIVA
82	ARTCRAFTS INTERNATIONAL S.P.A.	387	CONSORZIO STABILE CO.TRA.F. SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
8	ARVAL SERVICE LEASE ITALIA S.P.A.	415	CONSORZIO TRASPORTATORI ARTIGIANI CON.TR.AR.
374	ASG CONSULTING S.R.L.	238	CONSORZIO ZENIT SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE CONSORTILE
488	ASH ITALIA S.R.L.	108	CONTEC S.P.A.
294	ATI - SOCIETA' COOPERATIVA	146	CONTI VALERIO - S.R.L.
84	ATOP S.P.A.	123	CORPO VIGILI GIURATI - S.P.A.
334	AURORA COLOR S.R.L.	378	CORSINOV E PERUZZI - S.R.L.
23	AUTOLINEE TOSCANE S.P.A.	240	COSTRUZIONI SPAGNOLI S.P.A.
54	AUTOSAS - SOCIETA PER AZIONI	135	COSTRUZIONI STRUMENTI OFTALMICI C.S.O. S.R.L.
225	AZIENDA OLEARIA DEL CHIANTI - S.R.L.	441	CR ABITARE S.R.L.
197	B.F. FRUTTA - S.R.L.	137	CRISTOFORO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS
220	BACCETTI TRASPORTI S.P.A.	142	CU.GI.MI. - SOCIETA' PER AZIONI
20	BALENCIAGA LOGISTICA S.R.L.	411	D.A.T.E. S.R.L.
213	BALENCIAGA ONLINE ITALIA S.R.L.**	262	D.M.C. SRL
98	BALENCIAGA RETAIL ITALIA S.R.L.	177	DANIEL - S.R.L.
178	BALLERINI AUTO -S.R.L.	226	DAS EUROPE S.R.L.
159	BANDINELLI & FORNI METALLI S.P.A.	12	DEDALUS HEALTHCARE SYSTEMS GROUP S.P.A. (DEDALUS HOLDING S.P.A)
64	BARFIN S.P.A. (GRUPPO VETRERIA ETRUSCA)	206	DEMANT ITALIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
209	BARTOLI S.P.A.	215	DESIGN MANAGEMENT S.R.L.
187	BB S.P.A.	296	DISTRIBUZIONE RICAMBI AUTO D.R.A. S.R.L.
309	BCC POS S.P.A.	173	DIXIE S.R.L.
141	BELLANTI S.P.A.	250	DR.VRANJES FIRENZE S.P.A.
122	BELOR TOSCANA S.R.L.	494	DUCCI PELLETTERIE S.R.L.
438	BELVEDERE ANGELICO - S.R.L.	357	DURATEL S.P.A.
274	BENELLI ADEMARO S.R.L.	351	E.S.A. ENGINEERING SRL
282	BENIT S.R.L.	211	EASY SERVIZI S.R.L.
241	BERNI S.R.L.	410	ECAFIL BEST SPA INDUSTRIA FILATI
356	BERTOLOTI SOC. PER AZ. -IMPIANTI PER L'INDUSTRIA SIDERURGICA E MINERARIA	338	EDILSAVY S.R.L.*
22	BEYFIN HOLDING S.P.A.	164	EFFEGI SERVICE - S.P.A.
103	BI AUTO S.P.A.	221	EFFEMETAL S.P.A.
477	BIOCHEMIE LAB S.R.L.	14	EL.EN. - S.P.A.
58	BIOMERIEUX ITALIA SPA	83	ELANCO ITALIA S.P.A.
362	BMB MANIFATTURA BORSE S.P.A.	342	ELETTRI-FER. S.R.L.
104	BOBST FIRENZE S.R.L.**	11	ELI LILLY ITALIA - S.P.A.
461	BOEMOS S.P.A. - INDUSTRIA CALZATURE	349	ELI-DENT GROUP S.P.A.
314	BONI SRL	456	ELLEGI SERVICE S.P.A.
292	BOONCY S.R.L.	336	EM MOULDS S.P.A.
372	BRAME GROUP S.R.L.	195	EMME GEL S.R.L.
106	BROGI & COLLITORTI S.P.A.	323	EMMECI S.P.A.
319	BROMA S.R.L.	21	ENEGAN SOCIETA' PER AZIONI
149	BULGARI ACCESSORI S.R.L.	91	ENERGIA ESSENZIALE ITALIA S.P.A.
102	BULGARI DISTRIBUZIONE S.R.L.	308	ESSEGI S.R.L.
205	BUONA S.P.A. SOCIETA' BENEFIT	176	ETAMBIENTE S.P.A.
75	BUSITALIA - SITA NORD S.R.L.	110	ETRURIALUCEGAS S.P.A. SOCIETA' BENEFIT*
111	C.A. E P.GHETTI S.P.A.	169	EUKEDOS S.P.A.
428	C.D.C. S.R.L.	204	EURO STAMPAGGI S.P.A.
475	C.M.R.M. COSTRUZIONI MECCANICHE S.R.L.	333	EUROCAR S.R.L.
65	C.V. HLD S.R.L. (GRUPPO HUMAN COMPANY)	403	EUROMED MEDICAL SERVICE S.R.L.
202	CABEL INDUSTRY S.P.A.	276	EVEREX S.R.L.
455	CADDIE S.R.L.	117	EVOLVE CONSORZIO STABILE
162	CALZATURIFICIO PETRA - S.R.L.	464	FB GROUP S.R.L.
288	CALZATURIFICIO STELLA S.R.L.	34	FAGGI ENRICO S.P.A.
467	CANTINE LEONARDO DA VINCI - SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	168	FALORNI GIANFRANCO S.R.L.
352	CANTINI LORANO S.R.L.	199	FARMACIE FIORENTINE - A.F.A.M. S.P.A.
363	CANTINI VETRO S.R.L.	433	FARMAPIANA S.P.A.
157	CAR VILLAGE S.R.L.	498	FCL S.R.L.
36	CARAPELLI FIRENZE S.P.A.		

LE 500 AZIENDE IN ORDINE ALFABETICO

174	FCLOG S.P.A.	293	KICKOFF S.P.A.
9	FERRAGAMO FINANZIARIA S.P.A. (GRUPPO SALVATORE FERRAGAMO)	27	KME ITALY S.P.A.
361	FERRAMENTA COBIANCHI - S.P.A.	219	KMETAL S.R.L.
394	FERRIFIRENZE S.R.L.	67	KNORR-BREMSE RAIL SYSTEMS ITALIA S.R.L.
275	FFW S.R.L.	96	L. MOLTENI & C. DEI FRATELLI ALITTI - SOCIETA' DI ESERCIZIO - S.P.A.
481	FGF SRL	245	L.E.F. S.R.L.
126	FIAB S.P.A.	426	LA CUPOLINA RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
167	FILPUCCI - S.P.A.	66	LA MARZOCCO S.R.L.
450	FIMA-OLIMPIA FONDERIE S.R.L.	487	LA TENDA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
73	FINARNO BARACCHI HOLDING S.P.A. IN BREVE FBH S.P.A.	198	LA VILLA S.P.A.
59	FIN-BET S.R.L. (GRUPPO BETAMOTOR)	325	LA VILLA S.R.L.
63	FINCANTIERI INFRASTRUTTURE SOCIALI S.P.A.	496	LABOR PRO S.R.L.
368	FINGEN - S.P.A.	44	LAIKA CARAVANS - S.P.A.
131	FINRES S.P.A.	379	LANIFICIO DELL'OLIVO S.P.A.
97	FIORDO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	343	LANIFICIO GUASTI - S.R.L.
311	FLORENCE CONSULTING GROUP S.R.L.	431	LASCOD S.P.A. (LABORATORI SCIENTIFICI ODONTOIATRIA)
425	FONDAZIONE PUBBLICHE ASSISTENZE - IMPRESA SOCIALE	373	LE BONTA' S.R.L.
316	FONDERIE PALMIERI - S.P.A.	331	LE CHIANTIGIANE - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA R.L.
348	FOX S.R.L	156	L'ELETTRICA S.P.A.
402	FRATE SOLE S.R.L.	48	LEO FRANCE S.P.A.
101	FREE S.R.L.	449	LEONARDO DA VINCI S.P.A.
304	FROSINI GIULIANO S.R.L.	339	LEONE - S.P.A.
404	FULVIO CASAMONTI S.R.L.	371	LERICI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
278	FUTURA - S.P.A.	435	LI WEI S.R.L.
43	G COMMERCE EUROPE S.P.A.	224	LINEAPIU' ITALIA S.P.A.
306	GAB GROUP SRL	90	LIPISCANDIA S.P.A. (TOSCANDIA)
421	GALANDI & C. S.R.L.	445	LITO TERRAZZI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
460	GALILEO TP PROCESS EQUIPMENT S.R.L.	312	LOGI 83 - SERVIZI OUTSOURCING S.R.L.
246	GC GROUP S.P.A.	289	LORENZO DE' MEDICI S.R.L.
254	GE STEAM POWER ITALIA S.R.L.	148	L'OROLOGIO - SOCIETA' COOPERATIVA
207	GEAL S.P.A.	472	LUCA DINI - S.P.A.
417	GEMA S.R.L.	94	LUDOVICO MARTELLI S.P.A.
239	GESTIONE ED ESERCIZIO DEL SISTEMA TRANVIARIO S.P.A.	45	LUISA VIA ROMA - S.P.A.
133	GHD ITALIA S.R.L.	29	LUXURY GOODS ITALIA S.P.A.
443	GHEZZI ALIMENTARI - S.P.A.	24	LUXURY GOODS OUTLET S.R.L.
216	GILBARCO ITALIA S.R.L.	217	M.A. CENTRO INOSSIDABILI SOCIETA' PER AZIONI
161	GIOSI 2 S.R.L.	353	M.A.C. AUTOADESIVI S.R.L.
72	GIUNTI EDITORE S.P.A.	380	M.B.A. FLLI LANDI S.R.L.
279	GIUSTO MANETTI BATTILORO S.P.A.	384	M.T. - MANIFATTURA TABACCHI S.P.A.
303	GIVENCHY ITALIA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	105	MAGIS S.P.A.
188	GLOBO COSTRUZIONI - S.R.L.	499	MAINA SOCIETA' PER AZIONI IN FORMA ABBREVIATA MAINA S.P.A
55	GMG S.P.A.	422	MANIFATTURA MAIANO - S.P.A.
165	GPA S.R.L.	277	MANIFATTURE 7 BELL S.P.A.
81	GRAZIELLA BRACCIALINI S.P.A.	16	MANUFACTURES DIOR S.R.L.
267	GRUPPO SIGEL ITALIA S.R.L. SB	350	MATERIA FIRENZE S.R.L.
470	GRUPPO VECCHIA TOSCANA S.P.A.	140	MAXI-CALOR - S.R.L.
121	GT S.R.L.	300	MAXITALIA SERVICE S.R.L.
7	GUCCI LOGISTICA SOCIETA' PER AZIONI	71	MCCORMICK ITALY HOLDINGS S.R.L. (DROGHERIE ALIMENTARI)
434	GUCCI PALAZZO S.R.L.	466	MECCANICA R.C. - S.R.L.
2	GUCCIO GUCCI S.P.A.	465	MECCANOPLASTICA S.R.L.
41	GUESS ITALIA S.R.L.	179	MECHETTI S.R.L.
76	H.C. HOSPITAL CONSULTING SOCIETA' PER AZIONI	35	MEF - S.R.L.
261	H.EICH S.R.L.	367	MENGONI E NASSINI S.R.L.
266	HITACHI RAIL GTS ITALIA S.R.L.	222	MERCATO CENTRALE HOLDING S.R.L.
194	HOSTAGE S.R.L.	113	METALFIN - S.R.L.
5	HSE S.P.A. (GRUPPO SESA)	120	METALSTUDIO S.R.L.
485	I & S - S.R.L.	280	METANO TOSCANA S.R.L.
401	I.N.P.A. - INDUSTRIA NAZIONALE PRODOTTI ALIMENTARI S.P.A.	25	MGN INVESTIMENTI S.R.L. (GRUPPO BRANDINI)
158	ICET - INDUSTRIE S.P.A.	479	MICHELAGNOLI S.R.L.
271	IDEE PARTNERS S.R.L.	385	MICROGEO S.R.L.
255	IL BISONTE S.P.A.	453	MOEL S.R.L.
305	IL GIRASOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	85	MONTALBANO AGRICOLA ALIMENTARE TOSCANA S.P.A.
347	ILIOPESCA S.R.L.	249	MONTECARLO S.P.A. IMMOBILIARE
170	IMMOBILIARE ALFREDO LANDI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	457	MORELLI - S.P.A.
259	INDUSTRIA PLASTICA TOSCANA , SOCIETA' COOPERATIVA	150	MORELLI GROUP SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
260	INDUSTRIE TESTI S.R.L.	437	MUGELLO CIRCUIT S.P.A.
232	ING. O. FIORENTINI S.P.A.	500	N.B.M. TECH SRL
346	INGEGNERIE TOSCANE S.R.L.	382	N.G.M. S.R.L.
265	INGROPELLI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	100	NENCINI SPORT S.P.A.
208	INRES - ISTITUTO NAZIONALE CONSULENZA, PROGETTAZIONE, INGEGNERIA- SOCIETA' COOPERATIVA	432	NEW EAST COMPANY S.R.L.
180	INTERNATIONAL MOTORS S.R.L.	459	NEW GAP ON LINE S.R.L.
109	INTERPARFUMS ITALIA SRL (O ANCHE INTERPARFUMS, ITALIA SRL)	491	NEW LOOKAT - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
377	IRICO GUALCHIERANI HANDLING S.R.L.	414	NEW POINT S.P.A.
80	IRPLAST - S.P.A.	482	NEWMOBI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
115	ISTITUTO DE ANGELI S.R.L.	452	NINCI ELETTRODOMESTICI S.R.L.
183	ISTITUTO FIORENTINO DI CURA E ASSISTENZA S.P.A	13	NIPPON EXPRESS ITALIA S.P.A.
359	ITALCERTIFER SOCIETA' PER AZIONI	172	NOMINATION S.R.L.
153	ITALCOL S.P.A. ITALIANA ALCOOL E OLII	214	NOVA PETROLI - SOCIETA' PER AZIONI
446	ITALIANA SERVIZI S.P.A.	1	NUOVO PIGNONE HOLDING S.P.A.
476	ITALSCAVI S.R.L.	134	NUOVO SANTA CHIARA HOSPITAL SOCIETA' CONSORTILE A R.L.
136	J. BRAND INTERNATIONAL S.R.L.	324	O.B.I. OFFICINA BIGIOTTERIE ITALIANA S.R.L.
18	J.A.S. JET AIR SERVICE SPA	299	OFFHEALTH S.P.A.
412	K - ARRAY S.R.L. UNIPERSONALE	171	OFFICINA PROFUMO FARMACEUTICA DI SANTA MARIA NOVELLA S.P.A.
405	KEENPAC ITALIA S.R.L.	484	OFFICINE GULLO S.R.L.
30	KERING ITALIA S.P.A.	107	OFFICINE MARIO DORIN - S.P.A.

LE 500 AZIENDE IN ORDINE ALFABETICO

396	OIC S.R.L.	439	SERGIO BROGI E FIGLI S.R.L.
26	OLEIFICIO SALVADORI S.R.L.	397	SHOWHEROES S.R.L.
399	OLEIFICIO SARDELLI - S.P.A.	263	SIBE COMMERCIALE SOCIETA' PER AZIONI
390	OMS ITALIA S.R.L.	471	SIGMA GI S.R.L.
114	OPERA-LABORATORI FIORENTINI SOCIETA' PER AZIONI*	337	SILFI SOCIETA' ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY SOCIETA' PER AZIONI
118	ORION SRL	454	SIRIO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
33	P.M. SERVICE S.P.A.	281	SISTEMI INTEGRATI S.R.L.
253	PACI PAOLO SIDERURGICA S.R.L.	53	SL LUXURY RETAIL S.R.L.
236	PALAGINA S.R.L.	185	SO.G.IM S.P.A.
60	PALAGINI PIERO E FIGLI S.P.A.	480	SO.GE.L.M.A. SOCIETA' GENERALE LAVORI MANUTENZIONI APPALTI - S.R.L.
31	PALAZZO ANTINORI S.R.L. (GRUPPO ANTINORI)	474	SOCIETA' CONSORTILE AGRICOLA DI LEGNAIA A RESPONSABILITA' LIMITATA
89	PALAZZO FERONI FINANZIARIA S.P.A.	364	SOCIETA' COOPERATIVA ARCHEOLOGIA
152	PAN URANIA - S.P.A.	119	SOCIETA' INTERNAZIONALE NUOVI ALBERGHI PER AZIONI - S.I.N.A.
354	PANIFICIO TOSCANO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	468	SOCIETA' ITALIANA MEDICINALI SCANDICCI S.I.M.S. S.R.L.
393	PAR.CO. S.P.A.	28	SOCIETA' ITALO BRITANNICA L.MANETTI-H.ROBERTS & C. PER AZIONI
286	PARA S.R.L.	310	SODI STRADE - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
492	PASQUALI S.R.L.	155	SOF S.P.A.
62	PELATTI HOLDING S.R.L.	486	SOGES GROUP S.P.A.
182	PELLEMODA S.R.L. SOCIETA' BENEFIT	290	SOLERA-THERMOFORM GROUP S.P.A.
227	PELLETTERIA ALMAX S.R.L.	391	SPECIAL HOLDING S.R.L.
427	PELLETTERIA IL VELIERO S.R.L.	406	SPEEDY S.R.L.
57	PELLETTERIA RICHEMONT FIRENZE S.R.L.	37	STARHOTELS FINANZIARIA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
196	PELLETTERIA TIZETA S.R.L.	49	STEFANO RICCI - S.P.A.
287	PELLETTERIE BIANCHI E NARDI S.P.A.	130	STO ITALIA SRL
398	PELLETTERIE GIANCARLO S.R.L.	345	STOC ENERGY S.R.L.
483	PELLICAN S.R.L.	328	STORE S.R.L.
341	PERAGNOLI - SCAR - S.R.L.	489	SUOLIFICIO MAGONIO S.R.L.
430	PERAGNOLI AUTO S.R.L.	50	TAISERV SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
413	PERTICI INDUSTRIES S.P.A.	469	TARGETTI SANKEY S.R.L.
145	PHARMA QUALITY EUROPE S.R.L.	313	TEMERA S.R.L.
322	PHARMACTIVE SRL	447	TENUTA DI CASTELFALFI S.P.A.
3	PHARMAFIN SPA (GRUPPO MENARINI)	244	TERMOLAN S.R.L.
376	PHOS S.R.L.	193	TERRANOVA S.R.L.
77	PI. DA S.P.A.	87	TESSILFORM S.P.A. (GRUPPO PATRIZIA PEPE)
327	PITTI IMMAGINE S.R.L.	329	TESSITURA TOSCANA TELERIE - S.R.L.
268	PLASTYLENIA S.P.A.	95	THALES ITALIA S.P.A.
326	POINTEX S.P.A.	151	THE BRIDGE S.P.A.
320	POLISTRADE COSTRUZIONI GENERALI SPA	184	TINGHI MOTORS - S.R.L.
315	POLYGON ITALIA S.R.L.	285	TIRRENIA TRUCKS SRL
124	POWERSOFT S.P.A.	269	TJX ITALY MERCHANTS S.R.L.
448	PRIMIZIEXPRESS SRL	200	TM WAGEN FIRENZE S.R.L.
335	PRIMORPELLI S.P.A.	47	TOM FORD DISTRIBUTION S.R.L.
160	PRINZ BEVERAGE E FOOD SRL	369	TOP-TEX GROUP S.R.L.
273	PROBIOS S.R.L. SOCIETA' BENEFIT	424	TOR DEL SALE S.P.A.
365	PROGET IMPIANTI S.R.L.	344	TOSCANA AEROPORTI HANDLING S.R.L.**
201	PROGRAM DI AUTONOLEGGIO FIORENTINO - S.R.L.	69	TOSCANA AEROPORTI S.P.A.
495	PROMENS FIRENZE S.R.L.	51	TOSCANA ENERGIA S.P.A.
38	PUBLIACQUA S.P.A.	230	TOSCANA FOTO SERVICE SRL
463	PULIGEST S.R.L.	283	TOSCANA LAMIERE INDUSTRIE S.P.A.
166	PUNTO PACK S.P.A. SOCIETA' BENEFIT	389	TOSCANA TRUCKS S.R.L.
70	PWP S.R.L.	291	TRA.DE TRASPORTI E DEPOSITI S.R.L.
258	QUID INFORMATICA S.P.A.	154	TRAM DI FIRENZE S.P.A.
203	RAGGI COSTRUZIONI E RESTAURI S.R.L.	298	TREND S.R.L.
297	RAGGRUPPAMENTO AUTOTRASPORTATORI TOSCANI - R.A.T. SOCIETA' COOPERATIVA	93	TRIPEL DUE S.R.L.
420	REAL S.R.L.	68	TRUCK ITALIA S.P.A.
139	REGISTER SOCIETA' PER AZIONI	284	TWINS S.R.L.
92	RESEARCH & DEVELOPMENT INTERNATIONAL - S.R.L. (B&C SPEAKERS)	473	UAN COMPANY S.R.L.
270	RICHARD GINORI S.R.L.**	340	UDICARE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
423	RINALDI CONCERTA S.R.L. (SOCIETA' CON UNICO SOCIO)	4	UNICOOP FIRENZE SOCIETA' COOPERATIVA
295	RIVERAUTO-S.R.L.	302	UNIGUM S.P.A.
74	ROKA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	381	UNI-SOURCE S.R.L.
317	ROSSETTI S.R.L.	32	UNIVERGOMMA SPA
248	ROSSI MACCHINE UTENSILI S.P.A.	233	VALENTINO METAL LAB. S.R.L.
256	ROSSS S.P.A.	88	VALLI ZABBAN S.P.A.
247	RUBENS S.R.L.	163	VALMET S.R.L.
79	RUFFINO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	301	VANGI S.R.L.
375	S.P.O. ZENTRUM SOCIETA' CONSORTILE AGRICOLA A R.L.	409	VETRO REVET S.R.L.
407	SACCHETTIFICIO TOSCANO S.R.L.	383	VICINI - S.P.A.
116	SAINT LAURENT ECOMMERCE S.R.L.**	360	VILLA DELLE TERME - S.P.A.
228	SALERI AFTERMARKET S.P.A.	440	WEBRAVO S.R.L.
416	SALUMIFICIO GERINI - S.P.A.	99	WECO SRL
462	SALVATICI LUCIANO S.R.L.	127	WELLBEING HOLDCO S.R.L. (GRUPPO BIODUE)
19	SAMMONTANA S.P.A. SOCIETA' BENEFIT	235	WELT ELECTRONIC S.P.A.
451	SARTORIUS ITALY S.R.L.	252	WHY THE BEST HOTELS S.R.L.
147	SARTORIUS STEDIM ITALY S.R.L.	17	YVES SAINT LAURENT MANIFATTURE S.R.L.
229	SAVINI S.R.L.	223	ZEUS IBA S.R.L.
6	SAVINO DEL BENE TRASPORTI INTERNAZIONALI AGENZIA MARITTIMA S.P.A.		
493	SCATOLIFICIO RINASCENTE S.R.L.		
46	SCOFIN S.R.L.		
42	SCOTTI PROSPECTS S.R.L.		
388	SD STORE FIRENZE S.R.L.		
86	SEBACH - SERVIZIO BAGNI CHIMICI - S.P.A.		
186	SEBIA ITALIA - S.R.L.		
429	SELASTI S.P.A.		
497	SELIN - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		



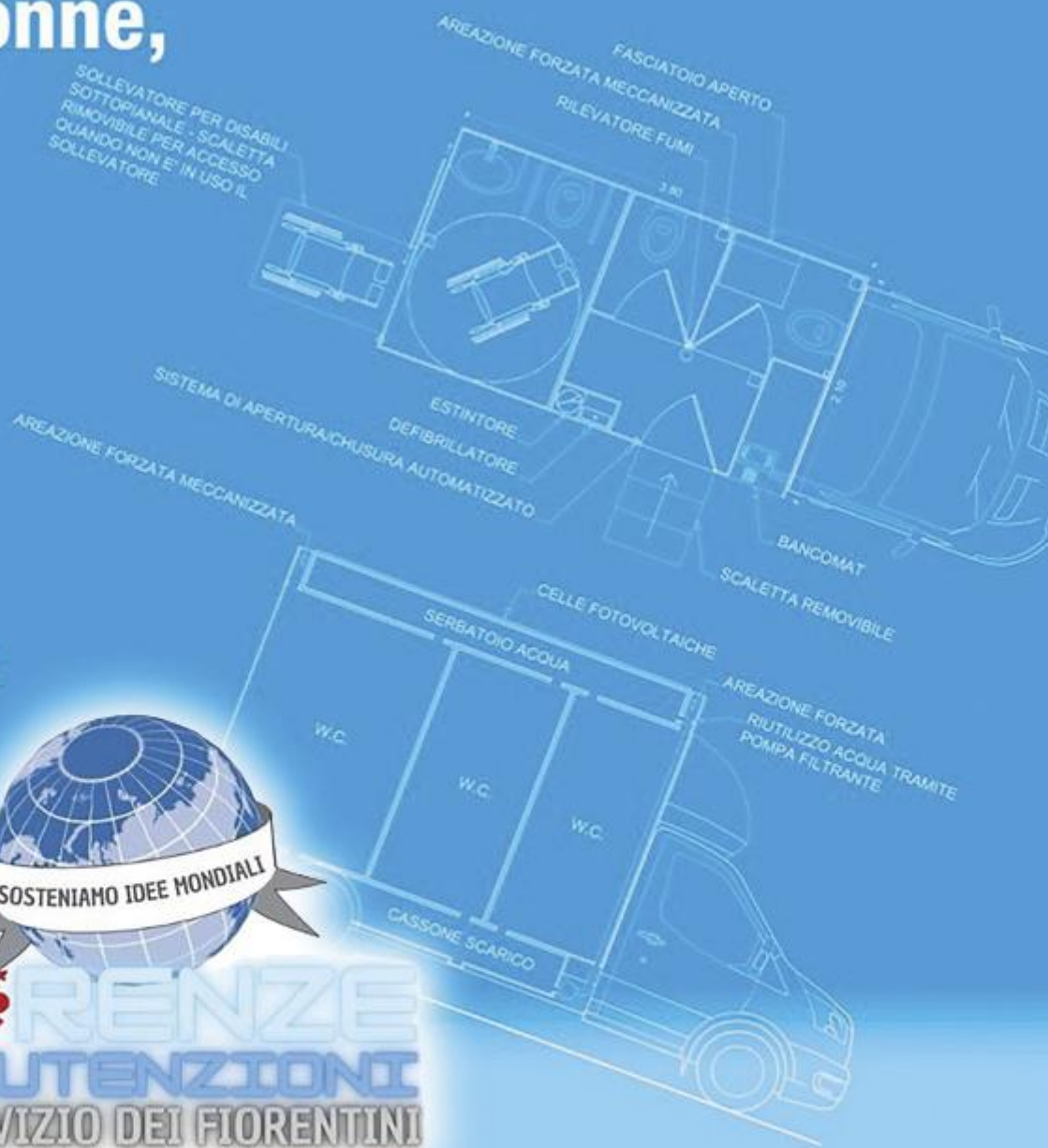
IL BAGNO QUANDO VUOI e DOVE VUOI

**Da oggi uomini e donne,
anche disabili,
potranno usufruire
di un bagno come
quello di casa**

Lavandini con acqua corrente.
Fasciatoio per cambiare
i pannolini al bebè.

Rampa elevatrice per l'accesso
delle carrozzine.

Un bagno per poter dire
**“al concerto
c'ero anch'io!”**



PER INFO:

Massimiliano Chiuchiolo **389.9741593** e Fabrizio Bertini **392.5679364**
sapranno illustrarvi personalmente il mezzo e tutte le sue potenzialità



PwC per il territorio

Siamo presenti in modo capillare sul territorio italiano, con **25 sedi** e oltre **9.000 professionisti**.

Incontriamo gli imprenditori locali per sostenere la **crescita** e lo **sviluppo economico**, ripensando le strategie aziendali, i modelli organizzativi e promuovendo una cultura orientata all'**innovazione**.

Per ogni territorio progettiamo e realizziamo **azioni concrete**, da **piani di sviluppo** a **operazioni di aggregazione**, da percorsi di **trasformazione digitale** e per la **sostenibilità** a programmi di **upskilling**, con l'obiettivo di garantire un futuro prospero e innovativo.

I nostri servizi per le aziende del territorio

Revisione Contabile

Consulenza

Servizi Fiscali e Legali

Rimani in contatto con noi

